

2013



2012

2011

SVILUPPO REGIONALE
 DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL
 2007-2013

2010

2009

FESR

**PROGRAMMA
 COMPETITIVITÀ
 REGIONALE
 FONDO EUROPEO
 DI SVILUPPO REGIONALE**

2008

Relazione annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011

2007



PROGRAMMA
 COMPETITIVITÀ
 REGIONALE
 FONDO EUROPEO
 DI SVILUPPO REGIONALE
 2007-2013

INDICE

1. Identificazione	3
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo.....	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi	4
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo	4
2.1.2 Informazioni finanziarie	6
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	11
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	14
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	14
2.1.6 Analisi qualitativa.....	14
2.2 Rispetto del diritto comunitario.....	15
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	18
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	18
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006	20
2.6 Complementarietà con altri strumenti.....	20
2.7 Modalità di sorveglianza	21
3. Attuazione in base alle priorità.....	26
3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità	26
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	26
3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità. 26	
3.1.1.2 Analisi qualitativa	44
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	46
3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile	47
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	47
3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità. 47	
3.2.1.2 Analisi qualitativa	68
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	70
3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).....	72
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	72
3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità. 72	
3.3.1.2 Analisi qualitativa	76
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	77
4. Asse IV - Assistenza Tecnica.....	78
4.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	78
4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità.. 78	
4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica	80
4.4.1.3 Analisi qualitativa	86
4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	87

5. Informazione e pubblicità	88
5.1 L'informazione del programma operativo	88
6. Valutazione complessiva	90

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO	Obiettivo interessato	CRO (Competitività Regionale e Occupazione)
	Zona ammissibile interessata	Valle d'Aosta
	Periodo di programmazione	2007 - 2013
	Numero del programma (numero CCI)	2007TT162PO014
	Titolo del programma	Programma Operativo Competitività Regionale 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento	2011
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	16-mag-11

Con deliberazione della Giunta regionale n. 519 in data 2 marzo 2007, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 2697/XII, in data 9 maggio 2007, è stata approvata la proposta di Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di rotazione statale (di seguito POR FESR) e dalla Regione.

La proposta di programma è stata notificata ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, in data 5 marzo 2007, aprendo la fase di negoziato formale che si è conclusa in data 13 luglio 2007 con la trasmissione, notificata ai medesimi Servizi, della versione finale del Programma operativo. La relativa Decisione di approvazione C(2007)3867 è stata adottata in data 7 agosto 2007.

La dotazione finanziaria del POR FESR 2007/2013 è pari a euro 48.810.613, il 40% finanziati dall'Unione europea, il 42% dallo Stato e il 18% dalla Regione.

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Alla data di riferimento del rapporto, è stato pubblicato l'ultimo aggiornamento delle Tavole di osservazione per priorità del QSN 2007/2013. Salvo alcune eccezioni che non riguardano il Programma operativo "Competitività", l'aggiornamento dei dati non ha riguardato le annualità 2010 e 2011. In alcuni casi, inoltre, gli ultimi dati Istat pubblicati modificano le stime precedentemente fornite dalle stesse fonti di monitoraggio e indicate dall'Autorità di gestione all'interno dei precedenti Rapporti annuali di esecuzione al 31 dicembre 2009 e 2010. In considerazione di quanto sopra e del fatto che alcuni interventi previsti dal Programma sono ancora in fase di definizione o sono stati avviati solo di recente e non sono ancora conclusi, non è stato possibile quantificare gli indicatori di impatto relativi all'annualità 2011 quando la fonte del monitoraggio è il DPS-Istat. Al contrario, è stato possibile aggiornare al 2011 gli indicatori il cui monitoraggio è di competenza delle strutture regionali: IMP4, IMP6, IMP7 e IMP8. I dati saranno trasmessi alla Commissione europea non appena resi disponibili dalle fonti di monitoraggio.

Si riportano inoltre due tabelle relative all'insieme dei Core Indicators utilizzati come indicatori di realizzazione e di risultato nel RAE, in base alle istruzioni fornite dalla Commissione europea nelle "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione" del Working Document No.7.

Indicatori di impatto ¹		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IMP²											
Valore aggiunto totale (prezzi correnti) Meuro	Risultato	169	292	292	292	292					292
	Obiettivo										806
	Linea di riferimento (baseline)	3.194									
Indicatore IMP³											
Valore aggiunto per addetto nelle PMI Migliaia di Euro	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										8,5
	Linea di riferimento (baseline)	31,5									
Indicatore IMP⁴											
Spesa in R&S in % del PIL %	Risultato	0,09%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%					0,25%
	Obiettivo										0,64%
	Linea di riferimento (baseline)	0,36%									
Indicatore IMP⁴											
Riduzione delle emissioni di gas serra (CO ² equivalenti evitate) ⁵ (C.I. 30) kilton	Risultato	0	0	0	0	0,118					0,118
	Obiettivo										7
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore IMP⁵											
Presenze turistiche Giornate per abitante	Risultato	-1,0	-1,2	-1,2	-1,5	-1,5					-1,5
	Obiettivo										1,2
	Linea di riferimento (baseline)	25,8									
Indicatore IMP⁶											
Numero di posti di lavoro creati (C.I. 1) n.	Risultato	0	0	12	73	116					116
	Obiettivo										85
	Linea di riferimento (baseline)	0									

¹ Alcuni indicatori di impatto hanno subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura, al fine di uniformarli a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

² Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio Istat ha pubblicato i dati relativi alle annualità 2007, 2008 e 2009. I dati relativi agli anni 2010 e 2011 non sono ancora disponibili.

³ Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat non ha ancora pubblicato i dati relativi alle annualità 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

⁴ Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat ha pubblicato i dati relativi all'annualità 2007 e 2008. I dati relativi alle annualità 2009, 2010, 2011 non sono ancora disponibili.

⁵ Si tratta di un dato limitato a causa dello stato di attuazione degli interventi relativi alle energie rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) e al risparmio energetico. In particolare, mentre il progetto pilota relativo all'installazione di LED è in fase di attuazione, non è ancora stato avviato il progetto di realizzazione della centrale cogenerativa.

⁶ Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat non ha ancora pubblicato i dati relativi all'annualità 2010 e 2011.

Indicatori di impatto¹		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IMP7⁷											
Numeri di posti di lavoro creati per uomini (C.I.2) n.	Risultato	-	-	-	-	52					52
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore IMP8⁸											
Numeri di posti di lavoro creati per donne (C.I.3) n.	Risultato	-	-	-	-	64					64
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (baseline)	0									

⁷ La distinzione uomini/donne è stata rilevata a partire dal 2011 sulla base delle indicazioni date dalla Commissione europea e del Ministero dello Sviluppo Economico. Il valore “obiettivo” sarà definito nel corso del 2012 mediante la procedura di revisione del Programma operativo ex art. 33 del reg. (CE) n. 1828/2006.

⁸ La distinzione uomini/donne è stata rilevata a partire dal 2011 sulla base delle indicazioni date dalla Commissione europea e del Ministero dello Sviluppo Economico. Il valore “obiettivo” sarà definito nel corso del 2012 mediante la procedura di revisione del Programma operativo ex art. 33 del reg. (CE) n. 1828/2006.

Core Indicators : Indicatori di realizzazione del programma

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ASSE I											
Indicatore 1											
N. di progetti R&S (C.I. 4)	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) (C.I. 7)	Risultato	0	0	4	20	23					23
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
N. di progetti di cooperazione imprese-istituti di ricerca (C.I. 5)	Risultato	0	0	6	8	12					12
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di nuove imprese assistite (C.I. 8)	Risultato	0	0	2	4	6					6
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
ASSE 2											
Indicatore 4											
Area bonificata (in Km ²) (C.I. 29)	Risultato	0	0	0,002	0,002	0,002					0,002
	Obiettivo										0,004
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6											
Progetti pilota e nuove tecnologie testate - Numero di progetti (Energie rinnovabili) (C.I. 23)	Risultato	0	0	0	3	4					4
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/13 – Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 11b - attività d)											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	1	3	3					3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11b - attività e)											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	3	6	6					6
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
ASSE 3											
Indicatore 4											
N. di progetti (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	0	0	2					2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (Baseline)	0									

Core Indicators : Indicatori di risultato del programma

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ASSE I											
Indicatore I. 1											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C.I. 10)	Risultato	0	0	0,12	0,63	1,25					1,25
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
ASSE 2											
Indicatore II.4											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24)	Risultato	0	0	0	0,07	0,13					0,13
	Obiettivo										170.000
	Linea di riferimento (baseline)	30.000									
ASSE 3											
Indicatore III.1											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12)	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										84.278
	Linea di riferimento (Baseline)	35.541									

2.1.2 Informazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2011, l'Autorità di gestione ha provveduto ad inoltrare ai servizi competenti della Commissione, a mezzo SFC, le seguenti dichiarazioni di certificazione delle spese:

- euro 1.437.144,76 (quota FESR), per le spese sostenute al 30 settembre 2011.

ASSE PRIORITARIO	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)*	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione (%)
Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità					
TOTALE	15.000.000,00	P	1.424.318,63	1.424.318,63	9,50
Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile					
TOTALE	25.000.000,00	P	13.779.923,19	13.779.923,19	55,12
Asse III - Promozione delle ICT					
TOTALE	6.858.188,00	P	593.637,08	593.637,08	8,66
Asse IV - Assistenza tecnica					
TOTALE	1.952.425,00	P	439.152,81	439.152,81	22,49
TOTALE GENERALE	48.810.613,00	P	16.237.031,71	16.237.031,71	33,27

* La lettera "P" rappresenta il costo pubblico. La sua collocazione nella tabella è stata indicata dalla Commissione europea nel documento relativo agli "Orientamenti per la redazione dei RAE 2011" (Ares(2012)85828-25/01/2012). Essa equivale a 15.000.000,00 euro per l'Asse I; 25.000.000,00 euro per l'Asse II; 6.858.188,00 euro per l'Asse III e 1.952.425,00 euro per l'Asse IV. Il totale generale corrisponde a 48.810.613,00 euro.

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del regolamento (CE) n. 1083/2006 e 11.2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, si riportano le informazioni relative alla ripartizione dei Fondi.

Temi prioritari	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo (Euro)
01	01	02	06	ITC2	-
02	04	02	06	ITC2	-
03	01	02	06	ITC2	637.702,86
04	01	02	06	ITC2	-
05	01	02	06	ITC2	87.570,00
06	01	02	06	ITC2	21.420,00
07	01	02	06	ITC2	328.123,62
09	01	02	06	ITC2	121.164,56
09	04	02	06	ITC2	400.000,00
10	04	02	21	ITC2	1.008.000,00
11	04	02	22	ITC2	68.812,80
13	01	02	22	ITC2	-
14	01	02	22	ITC2	-
39	01	02	08	ITC2	-
40	01	02	08	ITC2	658.584,00
40	04	02	08	ITC2	79.200,00
41	01	02	08	ITC2	-
43	01	02	08	ITC2	2.675.381,06
50	01	02	21	ITC2	1.800.000,00
52	01	02	11	ITC2	-
56	01	02	21	ITC2	654.000,00
56	04	02	21	ITC2	1.216.000,00
58	01	02	17	ITC2	3.333.600,00
58	04	02	17	ITC2	1.588.000,00
85	04	02	17	ITC2	313.954,62
86	04	02	17	ITC2	184.644,00
Totale					15.176.157,52
di cui earmarking					5.077.958,90
% earmarking					33,46

Così come descritto nel paragrafo 3.3.1 “Sviluppo urbano” del POR FESR 2007/13, sia il Documento Unico di Programmazione (DUP) sia il documento sulle Proiezioni territoriali identificano due aree urbane, che concernono la piana di Aosta, con il capoluogo ed i comuni della cintura, e l'area della bassa valle, che va da Saint-Vincent a Pont-Saint-Martin.

La tabella seguente propone le operazioni avviate che, per ogni Asse prioritario e attività del Programma, hanno un'incidenza sul tema dello sviluppo urbano, con particolare riferimento alle conurbazioni di Aosta, Saint-Vincent, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin.

Contributo del Programma allo sviluppo urbano

Asse	Attività	Operazione avviata e relativo contributo pubblico	Possibili effetti nelle aree urbane
Asse 1 - Ricerca, sviluppo, innovazione ed imprenditori alità	c) Sostegno alla creazione e sviluppo di centri e laboratori destinati ad attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del Centro di competenza per la meccatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès (0,36 Meuro). - Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendio (0,65 Meuro). 	Incremento dell'attrattività delle aree urbane ove si localizzano i centri in termini di insediamento di attività produttive.
	e) Sostegno ad azioni di sistema finalizzate alla promozione della cultura dell'innovazione ed ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione (1,1 Meuro). 	Specifiche attività di attrazione di investimenti e imprese verso le aree recuperate con i precedenti programmi: Espace Aosta (parco industriale e pépinière) e Autoporto nell'area urbana di Aosta e pépinière di Pont-Saint-Martin nell'area urbana di bassa valle.
Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile	b) Recupero e riconversione di siti industriali.	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin (11,57 Meuro). - Realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili "Galleria delle Botteghe Artigiane" in località Autoporto (0,47 Meuro). 	Riqualificazione ambientale e migliore attrattività per le attività produttive.
	c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica.	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur (0,198 Meuro). - Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.A. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein (0,796 Meuro). - Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED (0,2 Meuro). - Avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali (0,5 Meuro). - Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta (5,68 Meuro). - 	Miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento.

	<p>e) Valorizzazione dei beni e dell'identità culturali del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione economica dei beni culturali: sito minerario di Brusson (1,14 Meuro) e sito minerario di Saint-Marcel (1,99 Meuro). - Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Quart (1,37 Meuro). - Valorizzazione economica dei beni culturali: sito archeologico di Pont d'Ael (1,3 Meuro). - Valorizzazione economica dei beni culturali: Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart in Aosta (1,3 Meuro). - Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto (11,1 Meuro). 	<p>Migliore visibilità e promozione verso l'esterno delle aree urbane.</p>
--	---	---	--

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Il POR FESR della Valle d'Aosta, individua un'unica zona specifica (Zona di montagna).

Con riferimento all'Asse I, i destinatari degli interventi avviati sono le imprese.

In relazione all'Asse II, i destinatari degli interventi avviati sono il grande pubblico (cittadini e turisti) e le imprese (per i soli interventi relativi all'attività II.B).

Gli interventi avviati nell'ambito dell'Asse III hanno come destinatari il grande pubblico, nonché le imprese e gli enti pubblici.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica, infine, i destinatari sono sia l'Amministrazione regionale, sia il grande pubblico (per le sole attività di comunicazione).

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Nessuna informazione da segnalare.

2.1.6 Analisi qualitativa

Alla data di riferimento del presente rapporto, è possibile riportare un'analisi sullo stato di avanzamento sugli indicatori fisici (di risultato e di realizzazione) e finanziari delle operazioni avviate.

In riferimento al contributo del Programma operativo al processo di Lisbona, si ricorda che le risorse del FESR, pari a euro 19.524.245,00, sono distribuite tra le diverse categorie tenendo conto del vincolo disposto all'articolo 9, §3, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Nell'effettuare la ripartizione ci si è attenuti a quanto definito in accordo con il Ministero per lo sviluppo economico, nel rispetto delle indicazioni del QSN. Si stima che il contributo del POR FESR al raggiungimento dei suindicati obiettivi prioritari ammonti a circa euro 10.600.000,00, pari a circa il 54,29% delle risorse finanziarie. Al momento dell'elaborazione del presente rapporto, l'importo complessivo dei progetti relativi ai temi prioritari riconducibili all'*earmarking* sul totale è pari al 33,46%, così come emerge dalla tabella di cui al precedente § 2.1.3. Si registra un sensibile aumento della percentuale rispetto al valore indicato in sede di rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2010 (pari al 12,42%), dovuta soprattutto all'approvazione di ulteriori progetti relativi allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e di promozione dell'efficienza energetica (att. II.C) e di un avanzamento finanziario delle misure volte a promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale (Asse I).

In riferimento a quanto previsto dal PO, tutti gli interventi dell'Asse I risultano avviati, con la sola eccezione del cofinanziamento della legge regionale 84/1993 il cui avvio è previsto nel 2012. Nel dettaglio, sono stati avviati nuovi interventi nell'area dell'innovazione e del trasferimento tecnologico ricompresa nell'attività c); si tratta del Sostegno al Centro di competenza della scuola regionale antincendi e del Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca. Inoltre, è stato approvato l'intervento di cofinanziamento della legge regionale 14/2011, che permetterà di concedere contributi ad imprese considerate "innovative" viste le loro attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale. Si registra, poi, una sostanziale implementazione degli interventi di Aiuto all'innovazione, Aiuto allo sviluppo e di Cofinanziamento legge regionale 6/2003, tutti rappresentativi dell'attività b). La lenta capacità di spesa dell'Asse, le cui ragioni saranno dettagliate nel prosieguo, è dovuta in parte alla riduzione degli

investimenti a causa della crisi economica e alla tipologia degli interventi attivati, che comporta un lento assorbimento delle risorse del Programma.

L'Asse II è caratterizzato da uno sviluppo omogeneo e progressivo delle sue attività, con un corrispondente incremento degli impegni e dei pagamenti relativi allo stesso. Due nuovi interventi sono stati avviati: nell'ambito del recupero e riconversione di siti industriali dismessi, il progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'autoporto di Pollein-Brissogne (attività b) e, nell'ambito dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e di promozione dell'efficienza energetica, il progetto Rê.V.E.-Grand Paradis – rete veicoli elettrici Grand Paradis (attività c). Hanno visto sostanziali progressi i progetti già avviati negli ambiti delle energie rinnovabili (attività c), della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (attività e) e della valorizzazione delle aree naturali protette (attività d). In merito a quest'ultima, è opportuno ricordare il lancio di un'immagine coordinata del sistema Natura Protetta Valle d'Aosta sotto il marchio "VIVA-Valle d'Aosta unica per natura".

Nell'Asse III sono proseguiti i lavori relativi alla realizzazione della rete regionale mediante l'acquisizione di tratte in fibra ottica lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) ed è stato concluso lo studio di fattibilità per l'installazione degli allestimenti multimediali nel Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans. La capacità di spesa dell'Asse si è conseguentemente incrementata.

2.2 Rispetto del diritto europeo

Non sono emersi problemi riguardanti il rispetto del diritto europeo, con particolare riferimento alle politiche europee in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente e pari opportunità.

Il Sistema di gestione e controllo del Programma e i contestuali allegati, le piste di controllo e il sistema di monitoraggio SISPREG individuano apposite sezioni finalizzate a garantirne il rispetto.

In merito, si segnala che, con deliberazione n. 1987 del 26 agosto 2011, la Giunta regionale ha approvato la versione n. 2 del Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013.

La versione contiene alcune modifiche tese a migliorare la verifica del rispetto del diritto europeo, in particolare sono stati migliorati gli strumenti di verifica del rispetto delle norme in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato.

Gli aiuti di Stato finanziati dal POR FESR Competitività regionale 2007/2013 sono stati concessi:

- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2008 (*de minimis*);
- a seguito di autorizzazione ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La tabella seguente riassume gli aiuti concessi con il relativo riferimento alla normativa europea di autorizzazione.

Attività	Descrizione	Norme di autorizzazione
I.B	Aiuto all'innovazione	esenzione
I.B	Aiuto allo sviluppo	esenzione
I.B	Cofinanziamento l.r. 6/2003	<i>de minimis</i> / esenzione
I.C	Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca	esenzione
I.C	Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione	<i>de minimis</i> / esenzione
I.D	Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	<i>de minimis</i> / esenzione
I D	Cofinanziamento l.r. 14/2011	<i>de minimis</i> / esenzione
II.C	Contributo per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e recupero calore	autorizzazione Commissione europea <i>ex art.</i> 108 TFUE
III A	Banda larga	in fase di autorizzazione Commissione europea <i>ex art.</i> 108 TFUE

Per quanto riguarda il rispetto della normativa europea in materia di ambiente, si precisa che il POR FESR è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e considerata dalla Commissione europea quale elemento essenziale ai fini dell'approvazione del Programma. Nel rapporto ambientale realizzato nell'ambito di tale procedura sono state descritte le misure previste per il monitoraggio ambientale del POR in oggetto, previste dall'art. 10 della summenzionata Direttiva. Una sintesi della descrizione di tali misure è stata, inoltre, inserita nel § 2.2.4 del POR e approvata contestualmente allo stesso.

L'Autorità di gestione del programma ha concordato, di concerto con il Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente⁹, la definizione delle procedure di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale (PMA) e del modello di retroazione finalizzato ad apportare eventuali misure correttive.

Tali procedure comprendono la rilevazione annuale degli indicatori del PMA; a tal fine, l'Autorità di gestione ha richiesto alle strutture competenti per la rilevazione degli indicatori del PMA i dati necessari alla compilazione della tabella riassuntiva (allegato n. III al presente rapporto). Le attività di monitoraggio sono realizzate in attuazione di quanto previsto all'interno del § 9 "Descrizione delle misure previste per il monitoraggio ambientale del POR Valle d'Aosta FESR" della Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

Gli indicatori sono stati quindi trasmessi all'Autorità competente in materia ambientale per il seguito di competenza.

⁹ Individuato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2720, in data 17 settembre 2008, quale autorità competente in materia ambientale ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", con il quale sono state dettate, tra le altre, le disposizioni di recepimento della summenzionata Direttiva 2001/42/CE.

Nel corso del 2011 il Ministero dell'Ambiente ha coordinato un gruppo di lavoro relativo al Monitoraggio VAS dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/13, il cui rapporto finale, comprensivo delle osservazioni relative alla Valle d'Aosta, è stato pubblicato il 24 febbraio 2012. Nelle sue pagine conclusive il rapporto avanza alcune considerazioni valide per tutte le regioni in merito alla *governance* e alle modalità di esecuzione del monitoraggio ambientale.

Per quanto concerne le Pari opportunità, il programma è stato redatto tenendo in considerazione la necessità di promuovere il rispetto della questione di genere e della non discriminazione nei confronti delle diverse categorie di soggetti svantaggiati. In tale ottica si è promosso, fin dalle fasi iniziali di elaborazione del programma, il coinvolgimento delle rappresentanze di genere ai tavoli di confronto, quindi, nei Comitati di sorveglianza e alle azioni formative finalizzate ad illustrare i compiti e le funzioni che saranno chiamati a svolgere in tale ambito, al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti da tradurre in possibili azioni da attuare.

Di concerto con la Consigliera regionale di parità, il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione è stato comunque internalizzato nelle procedure di attuazione, attraverso l'inserimento all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni, laddove pertinente, del criterio "Favore alle pari opportunità ed alla non discriminazione". Tale criterio, così formulato, è da interpretarsi nel suo significato più ampio e può contenere, a seconda delle operazioni finanziate a valere sul Programma, l'adozione di diverse misure necessarie per prevenire ogni discriminazione in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

Il 3° Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo per il 2011, elaborato dal Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL), ha riportato la classificazione dei Programmi a cofinanziamento, e dei loro Assi prioritari, in base al loro possibile impatto sulle pari opportunità di genere per ciascuno degli obiettivi VISPO (Valutazione d'Impatto Strategico sulle Pari Opportunità). Programmi e Assi sono classificati come *Neutri* rispetto ad una prospettiva di parità di genere se non presentano nessun potenziale impatto sulle pari opportunità di genere, *Aperti* ad una prospettiva di parità, se possono portare ad impatti sulle pari opportunità di genere, e *Impostati* alla parità, se obiettivi ed interventi sono chiaramente orientati alle pari opportunità di genere.

In base a tale valutazione, il Programma operativo Competitività regionale, così come il Programma FAS, sono classificati come *Neutri* rispetto alle pari opportunità di genere; il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia e il Programma Occupazione sono invece classificati come complessivamente *Impostati* sulle pari opportunità di genere; il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e il Programma di sviluppo rurale, infine, sono classificati come *Aperti* alle pari opportunità.

La particolare attenzione rivolta alle pari opportunità, in particolare all'accessibilità, si concretizza anche, laddove possibile, nell'attuazione degli interventi. Si segnala, ad esempio, che nell'ambito del progetto di "Riqualficazione naturalistica e turistica della riserva naturale di Les Iles di Saint-Marcel" (att. II.D) sarà prevista la realizzazione di un percorso finalizzato anche ad assicurare l'accessibilità ai diversamente abili. Inoltre, nell'ambito del progetto "VdA Nature Métro - VIVA-Valle d'Aosta unica per natura" (att. II.D), è stata

coinvolta direttamente la Struttura Disabilità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali mediante la partecipazione al tavolo degli stakeholder. Le indicazioni formulate sono state recepite nell'attuazione del progetto in quanto, l'obiettivo del progetto stesso, non era rendere accessibili le aree protette della Regione, quanto prendere in considerazione il problema e ipotizzare un approccio, un approccio condiviso con i diretti interessati e con gli esperti del settore.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dei controlli effettuati a campione da parte dell'Autorità di audit nei mesi di aprile e maggio 2011, ex art. 16 del Reg. (CE) 1828/2006, sui progetti attuati nell'ambito dell'asse I del Programma, sono emerse alcune anomalie. In particolare, l'attività di verifica svolta sulle operazioni selezionate ha evidenziato il non corretto trattamento dei dati finanziari all'interno del sistema informativo SISPREG dei progetti che prevedono il cofinanziamento da parte dei privati. Tali spese sono state erroneamente certificate includendo anche le quote a carico di questi ultimi, che non sono, invece, certificabili per il Programma in oggetto. Questa anomalia, che ha comportato l'errata certificazione delle spese alla Commissione europea, è stata riscontrata sia sul campione casuale, per un importo pari a Euro 48.000,00 su una spesa certificata di Euro 562.945,41, sia nel campione supplementare pari a Euro 276.000,00, su una spesa certificata di Euro 420.000,00.

Conseguentemente, tale rilievo di valenza sistemica è stato notificato sia all'Autorità di gestione che all'Autorità di certificazione per le opportune azioni correttive. L'Autorità di gestione si è quindi attivata per i necessari adattamenti del sistema informativo, completati nel mese di settembre 2011, ed ha provveduto a quantificare l'importo derivante dall'errata imputazione nella certificazione alla Commissione europea delle spese a carico dei soggetti privati, in Euro 601.403,47 (di cui Euro 240.561,39 sulla quota a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed Euro 252.589,46 sulla quota a carico del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie).

L'Autorità di certificazione, infine, ha provveduto al ritiro delle summenzionate spese, in occasione dell'effettuazione della successiva domanda di pagamento, in data 11 novembre 2011.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Evoluzioni socio-economiche significative

Lo scenario europeo delinea, ormai da oltre un triennio, dei profondi cambiamenti dovuti ad una difficile situazione economica caratterizzata da una crisi globalizzata, che è andata ampliando il proprio raggio di azione muovendo dalla finanza verso l'economia, per arrivare alla società.

Il quadro che ne consegue non lascia esente la Regione Valle d'Aosta, in cui sono presenti elementi di squilibrio nell'economia e nel mercato del lavoro che da un lato non consentono di recuperare i livelli precedenti la crisi, e dall'altro conducono ad un clima di incertezza per il futuro.¹⁰

Per quanto attiene al 2011, viene segnalato un incremento modesto del PIL pari allo 0,8%, in rallentamento rispetto al 2010 (1,6%), con segnali contrastanti che vanno da una stima moderatamente positiva per esportazioni e consumi, a

¹⁰ Regione Autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della Regione, *relazione socioeconomica*, 2011.

previsioni negative per quanto riguarda il trend degli investimenti e dell'occupazione.

Per quanto riguarda i dati consolidati, si evidenzia che la platea delle imprese extra-agricole e di quelle del settore secondario risulta sostanzialmente stazionaria, mentre risultano in espansione le aziende operanti in alcuni settori dei servizi e dell'energia. Tra i comparti che registrano saldi negativi vanno segnalati quelli del commercio, trasporti e magazzinaggio e quello delle attività finanziarie ed assicurative.

Per contro i dati dell'export segnano, nel terzo trimestre 2011, una crescita tendenziale del +7,6% rispetto all'anno precedente, performance che ha contribuito a contrastare gli effetti prodotti dalla crisi economica, anche se il volume delle esportazioni si colloca ancora al di sotto dei livelli pre-crisi.

Relativamente al trend consolidato dei consumi emerge una contrazione degli stessi, in parte legata a dinamiche inflazionistiche in crescita, anche se nell'ultima parte dell'anno le variazioni dei prezzi sono sembrate attenuarsi. Inoltre si rileva che il costo dei finanziamenti, sia a breve termine che nel medio/lungo periodo, in Valle d'Aosta è costantemente e significativamente più elevato rispetto ad altre realtà territoriali, in particolare del Piemonte e delle Province di Trento e Bolzano.

In merito al mercato del lavoro, si osserva che questo è probabilmente uno degli ambiti in cui risaltano con maggiore chiarezza gli impatti della crisi, infatti i valori tendenziali riferiti al terzo trimestre 2011 evidenziano una contrazione dell'occupazione, cui si associa una crescita della disoccupazione.

In definitiva, comunque, il comparto maggiormente colpito dalla crisi risulta quello delle imprese industriali in senso stretto, la cui produttività del lavoro dal 2007 è in continua diminuzione¹¹; inoltre emerge come uno dei problemi maggiori per il sistema industriale quello della capitalizzazione delle imprese e della capacità del sistema finanziario di concedere credito alle stesse, criticità che influenzano le scelte di investimento.

Le misure a sostegno dell'economia varate dal Governo regionale nel corso del 2009, e mantenute fino al 2011, si sono mostrate utili ad attenuare gli effetti maggiormente dannosi della crisi, fornendo tutela a famiglie e imprese.

La crisi, inoltre, sembra aver colpito anche l'attività dei privati, che in presenza di incertezza hanno preferito sospendere o ritirare i loro progetti di nuovi investimenti.

Per quanto concerne il tema della ricerca, sviluppo e innovazione, sulla base dei colloqui tenuti nella forma del "focus group" con gli interlocutori privilegiati della Bassa, Media e Alta Valle, formati da 46 soggetti selezionati sulla base di criteri di rappresentatività delle diverse realtà valdostane, è emerso simultaneamente un atteggiamento sia di resistenza che di spinta verso l'economia della conoscenza. Questo dualismo è spiegato dal fatto che le trasformazioni attese potrebbero avere effetti molto significativi sia da un punto di vista culturale che sociale, modificando comportamenti, abitudini e tradizioni cui molti valdostani risultano fortemente legati. All'interno di questa diversità di posizioni si rileva che il dibattito non riguarda esclusivamente l'opportunità di favorire o ritardare il processo di trasformazione e ammodernamento già in corso, ma il tema centrale diventa piuttosto quale sia la direzione da intraprendere. A questo proposito i percorsi seguiti dalla Regione riguardano sostanzialmente lo sviluppo di competenze mirate nei settori ad alto contenuto tecnologico e innovativo e la creazione di capitale umano anche attraverso lo sviluppo del Polo universitario. Accanto a queste due direttrici ne emerge

¹¹ Il valore aggiunto per ULA nell'industria in senso stretto è passato da 58,3 a 51,3 (dati in migliaia di Euro); fonte: ISTAT

ulteriormente una terza, volta alla facilitazione dell'accesso alla società della conoscenza, obiettivo perseguito attraverso la realizzazione delle dorsali per la banda larga.

Il quadro illustrato rivela cambiamenti intervenuti in una fase successiva all'inizio della programmazione 2007/2013 e la riduzione delle risorse potrebbe portare alla necessità di ripensare la politica economica regionale, dando la priorità ai temi maggiormente strategici nonché agli aspetti relativi all'inclusione sociale. A questo proposito, le proposte europee per rilanciare la crescita, individuate nell'ambito della "Strategia 2020", potrebbero rivelarsi estremamente utili per il Paese e per la Regione.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Non si rilevano modifiche a norma dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

Il ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali avviene alle condizioni e nei limiti di quanto previsto dalle attività dei POR FESR e FSE ed integrando le missioni dei due fondi.

Le Autorità di gestione dei POR FESR e FSE definiscono le modalità operative di coordinamento specifiche all'applicazione della complementarietà tra Fondi strutturali.

Il Comitato di sorveglianza viene informato periodicamente sul ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali.

L'Autorità di gestione è responsabile dell'avvenuto rispetto, alla chiusura del Programma, delle soglie fissate dall'art. 34 del regolamento (CE) n. 1083/2006. Inoltre, essa monitora l'utilizzo della flessibilità, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, ed include le informazioni relative nel Rapporto annuale.

Il coordinamento in itinere dei diversi documenti di programmazione che insistono sul territorio della Regione (POR Competitività regionale 2007/2013, POR Occupazione 2007/2013, Programmi di cooperazione territoriale 2007/2013, Programma attuativo regionale cofinanziato dal Fondo per le aree sottoutilizzate 2007/2013 e Programma di Sviluppo rurale 2007/2013) è assicurato da un contatto continuo tra le varie strutture regionali responsabili della gestione e attuazione degli interventi previsti, nonché dalla partecipazione reciproca ai Comitati di sorveglianza.

La demarcazione con il FEASR e con l'FSE, infine, è garantita, oltre che dal Programma, anche dalla presenza, laddove pertinente, di un apposito criterio di ammissibilità all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni.

Si informa che alla data di elaborazione del presente rapporto, non è stata utilizzata la complementarietà con altri strumenti comunitari.

Strategia unitaria regionale

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1843 del 23 giugno 2006 è stato ricostituito, all'interno del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) della Valle d'Aosta, il Nucleo di valutazione degli investimenti a finalità strutturale (NUVAL) di cui l'Autorità di gestione è membro. Il NUVAL è un organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi a cofinanziamento europeo e statale.

La "Strategia unitaria regionale 2007/2013: Linee guida per l'attivazione di progetti integrati" è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 9 maggio 2008. Il documento illustra le modalità operative attraverso le quali devono essere attuate le scelte di politica regionale presentate nel Documento unitario di programmazione (DUP).

Nel corso del 2011, tramite gli incontri periodici del NUVAL, sono stati seguiti l'attuazione e i primi impatti della Strategia unitaria regionale rispetto ai cinque programmi operativi: "Competitività regionale", "Occupazione", "Cooperazione territoriale", "Fondo aree sottoutilizzate" e "Sviluppo rurale".

Il NUVAL ha elaborato, da ultimo, il Rapporto di valutazione 2011 e il Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2011 della politica regionale di sviluppo.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Comitato di sorveglianza

Incontro del Comitato di sorveglianza

Il Comitato di sorveglianza, incaricato di sovrintendere all'attuazione del Programma, si è riunito da ultimo giovedì 25 maggio 2011 presso la Fondazione per la formazione professionale turistica di Châtillon, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. esame ed approvazione del rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011 (art. 65, lett. d, Reg. CE 1083/2006);
2. esame dello stato di attuazione finanziaria e fisica del Programma (art. 65, lett. b e c, Reg. CE 1083/2006);
3. informativa in merito alle iniziative nazionali di accelerazione e riprogrammazione dei P.O. FESR 2007/13;
4. presentazione di alcune operazioni nell'ambito del Programma;
5. informativa in merito al Rapporto annuale di controllo (art. 65 lett.e, Reg. CE 1083/2006);
6. esame del disegno di valutazione del Programma (art. 65, lett. c, Reg. CE 1083/2006);
7. informativa in merito ai progressi del Piano di comunicazione e in merito alla valutazione degli interventi svolti in termini di visibilità e di consapevolezza del ruolo svolto dall'Unione europea (art. 4 Reg. CE 1828/2006);
8. illustrazione del Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2010 e del Rapporto di valutazione 2010 della Politica regionale di sviluppo 2007/13;
9. informativa in merito al futuro della Politica di coesione 2014/20;
10. varie ed eventuali.

In particolare, con riferimento al punto 1. all'odg, il Comitato di Sorveglianza ha approvato il Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2010 dando mandato all'Autorità di gestione di effettuare alcune modifiche di carattere redazionale, ai valori finanziari ed agli indicatori, prima della trasmissione ai competenti servizi della Commissione europea. Il rappresentante della Commissione europea, inoltre, ha posto l'accento sulla necessità di individuare degli indicatori chiari da raggiungere, invitando l'Autorità di gestione a rivedere il sistema degli indicatori nel quadro della procedura di riprogrammazione che si concluderà nel corso del 2012, al fine di inserire, dove pertinenti, i *Core indicators*, stabiliti con il Working Paper N. 7 del luglio 2009, e di rispettare le indicazioni riportate nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del settembre 2011. Il rapporto definitivo è stato trasmesso a mezzo SFC in data 8 settembre 2011 e considerato accettabile dalla Commissione europea in data 21 settembre 2011 (Ref. Ares(2011)997661).

Consultazione, mediante procedura scritta, del Comitato di sorveglianza

In applicazione dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza¹², la Regione autonoma Valle d'Aosta ha sottoposto al Comitato stesso, mediante procedura scritta avviata in data 13 luglio 2011 (nota n.1453/PRO) e conclusasi con esito positivo in data 10 ottobre 2011 (nota n. 1618/PRO), l'approvazione del Verbale della riunione del Comitato di sorveglianza, svoltasi in data 25 maggio 2011, e la modifica dei criteri di selezione del Programma operativo.

Un'ulteriore modifica dei criteri di selezione del Programma operativo è stata approvata dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta avviata in data 29 dicembre 2011 (nota n. 2488/PRO) e conclusasi con esito positivo in data 23 gennaio 2012 (nota n. 111/PRO).

Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione

In data 27 e 28 ottobre 2011, si è tenuto a Roma, l'incontro annuale tra la Commissione europea e le Autorità di gestione dei programmi dell'Ob. Convergenza (CONV) e dell'Ob. Competitività regionale (CRO) e Occupazione del periodo 2007/2013.

L'ordine del giorno, stabilito in collaborazione con le autorità nazionali, ha riguardato lo stato di avanzamento dei PO, i principali risultati ottenuti, l'esecuzione finanziaria e altri aspetti allo scopo di migliorare l'attuazione, nonché sulle principali tematiche inerenti il futuro della coesione europea.

Le regioni Calabria, Lazio, Lombardia, Puglia e Toscana hanno presentato alcuni aspetti della propria programmazione e la Commissione ha ritenuto di grande interesse tali interventi.

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica ha presentato lo stato di attuazione al 21 agosto 2011 degli obiettivi Convergenza e Competitività nei diversi ambiti della ricerca e innovazione, interventi a sostegno dell'imprenditorialità, trasporti, energie e protezione dell'ambiente, promozione dell'efficienza energetica, risorse idriche, difesa del suolo, rifiuti e biodiversità.

L'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) del DPS ha invitato tutte le AdG a selezionare i Core indicator (C.I.) pertinenti per il proprio PO. Sono state spiegate le criticità emerse dall'analisi dei C.I. contenuti nei RAE e caricati in SFC a luglio 2011: discrepanze tra selezione riportata nel RAE e caricamento diretto in SFC, l'utilizzo di unità di misura non corrette, le diverse

¹² Il Comitato di sorveglianza del POR FESR è stato istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2856 in data 12 ottobre 2007.

interpretazioni assegnate ad uno stesso indicatore, l'assenza di dati di avanzamento e le diverse modalità di calcolo dell'avanzamento realizzato. È poi stato comunicato che è in corso di elaborazione un insieme di “common indicator”, cioè una batteria di indicatori comune per tutte le regioni.

I rappresentanti della Commissione europea hanno dedicato una gran parte del dibattito alla presentazione delle proposte dei nuovi regolamenti riguardanti la Politica di coesione dell'UE 2014-2020. In particolare, sono stati illustrati i tratti salienti dell'approccio strategico, sotto il profilo territoriale e tematico, gli obiettivi tematici, le 11 priorità focalizzate al raggiungimento di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva, la programmazione integrata, la coesione territoriale, i requisiti di condizionalità *ex ante*, le iniziative di semplificazione e il nuovo quadro di promozione degli strumenti finanziari. La Commissione ha nuovamente sottolineato l'importanza del corretto completamento delle tabelle degli indicatori, presentando l'iniziativa di creare una batteria di indicatori comuni suddivisi in 8 categorie tematiche.

Valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma

In attuazione del Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13¹³, nel corso del 2011, il Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) ha elaborato il 3° Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo, per l'anno 2011. I contenuti del Rapporto sono stati illustrati, il 13 febbraio 2012, nel corso del Forum partenariale, organismo di cui fanno parte la Giunta regionale, i rappresentanti dei sindaci, delle associazioni di categoria, dei sindacati e delle cooperative. Nel corso del Forum sono stati altresì analizzati gli aspetti positivi e negativi dell'approccio metodologico del Rapporto di valutazione e dei suoi contenuti. In particolare, è stato sottolineato che, attraverso lo svolgimento dei focus group, sono state raccolte per la prima volta le considerazioni di coloro che operano sul territorio e che sono più direttamente a contatto con gli effetti delle politiche e dei progetti. L'esperienza è stata molto proficua vista la partecipazione numerosa e attiva ai focus group. Quanto emerge dal Rapporto di valutazione è positivo e incoraggiante, perché dimostra un buon avanzamento complessivo in termini di progetti approvati e risorse impegnate, oltre che un giudizio di effettiva efficacia su quanto si sta realizzando. Al tempo stesso, si pone l'attenzione sul fatto che, negli ultimi due semestri, vi è stato un rallentamento dell'avanzamento finanziario – sul quale la crisi può aver influito – rispetto al quale occorre rapidamente recuperare. Lo stesso documento non perde di vista la necessità di guardare alle prospettive della Politica di coesione e della Politica agricola comune per il periodo 2014/20. Vi è accordo sul fatto che il Rapporto di valutazione dovrà costituire lo spunto per ulteriori approfondimenti, in particolare seguendone le raccomandazioni e aumentando gli sforzi per la semplificazione procedurale.

All'inizio del 2012, inoltre, lo stesso Nuval ha elaborato il Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo, che presenta i dati di attuazione, al 31 dicembre 2011, dei nove programmi in cui si articola la Politica regionale di sviluppo. La versione definitiva del Rapporto di monitoraggio è disponibile dall'aprile 2012.

Inoltre, così come descritto più dettagliatamente nell'ambito dell'attività IV.I “Elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del POR (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)”, nel corso del 2011 è iniziato

¹³ Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 14 novembre 2008.

il servizio di valutazione *in itinere* del Programma “Competitività regionale” (POR FESR) 2007/13 e del Programma “Occupazione” (POR FSE) 2007/13 a valere sul periodo 2010-2012.

Sistema di monitoraggio

In attuazione di quanto previsto dai regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006 e dal QSN, l’Autorità di gestione del Programma ha provveduto a trasmettere all’IGRUE i dati del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale nelle seguenti date, corrispondenti alla validazione finale:

- 31 gennaio 2011 (monitoraggio relativo al VI bimestre 2010);
- 28 marzo 2011 (monitoraggio relativo al I bimestre 2011);
- 10 giugno 2011 (monitoraggio relativo al II bimestre 2011);
- 31 agosto 2011 (monitoraggio relativo al III bimestre 2011);
- 29 settembre 2011 (monitoraggio relativo al IV bimestre 2011);
- 30 novembre 2011 (monitoraggio relativo al V bimestre 2011);
- 31 gennaio 2012 (monitoraggio relativo al VI bimestre 2011).

I dati di monitoraggio sono stati trasmessi mediante l’applicativo informatico SISPREG, per la cui descrizione di dettaglio si rimanda all’attività IV *m*) *Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS.*

Sistema di gestione e controllo

La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1987 del 26 agosto 2011, ha approvato la versione n. 2 del Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013. Il nuovo manuale è disponibile sul sito internet della Regione, nella sezione Europa > Competitività regionale > Programma > Sistema di gestione e controllo.

Le modifiche al manuale sono volte, da un lato, a risolvere le problematiche oggetto dei rilievi emersi nel corso delle verifiche di sistema e sulle operazioni effettuate dall’Autorità di audit e, dall’altro, ad effettuare ulteriori adattamenti, al fine di garantire la correttezza di tutte le procedure di gestione e controllo e assicurare un’attuazione efficace ed efficiente del POR FESR Competitività regionale 2007/2013.

Fra le innovazioni più importanti ricordiamo la formalizzazione della procedura di segnalazione e di trattamento delle irregolarità anche nei confronti dell’Autorità di certificazione e dell’Autorità di audit e l’approvazione di una nuova check-list per il controllo delle procedure di affidamento di contratti pubblici escluse dal campo di applicazione della direttiva 2004/18/CE.

Inoltre si è proceduto ad introdurre un nuovo modello per l’effettuazione dei controlli di primo livello. Il nuovo modello prevede l’individuazione di una struttura regionale responsabile della gestione (selezione dei progetti cofinanziati e liquidazione dei contributi) e di una diversa struttura regionale (in linea di principio, la struttura dirigenziale sovraordinata, con l’esclusione delle strutture subordinate) quale responsabile dei controlli di primo livello.

Ulteriori modifiche hanno comportato l’inserimento di precisazione in merito a doppio finanziamento, conservazione dei documenti, comunicazione e pubblicità, appalti pubblici, aiuti di Stato e Codice Unico di Progetto.

Controlli finanziari

I controlli di primo livello sono effettuati dalle strutture regionali competenti, conformemente all’art. 13 del regolamento (CE) n. 1828/2006, e consentono di

accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme europee e nazionali.

Tale attività di controllo ha comportato il non riconoscimento di alcune spese non attinenti ai progetti approvati, ma non ha comunque evidenziato violazioni al diritto comunitario o nazionale.

Alla luce degli esiti dei controlli di primo livello si può ritenere che le risorse del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 siano state utilizzate conformemente ai principi di sana gestione finanziaria.

Per quanto riguarda i controlli a campione sulle operazioni previsti dall'art. 16 del regolamento (CE) n. 1083/2006 nel corso del 2011 sono state sottoposte a audit spese per un importo di Euro 982.954,41 (12,68% della spesa certificata), così ripartite.

- Campione estratto casualmente (spesa controllata di Euro 562.954,41 pari al 7,26% della spesa certificata):
 - 2 operazioni sull'Asse 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità";
 - n. 1 operazione sull'Asse 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile";
 - n. 1 operazione sull'Asse 4 "Assistenza tecnica".
- Campione supplementare (spesa controllata di Euro 420.000,00 pari al 5,42% della spesa certificata):
 - n. 2 operazioni sull'Asse 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità".

L'attività di verifica svolta sulle operazioni selezionate ha evidenziato il non corretto trattamento dei dati finanziari all'interno del sistema informativo, dei progetti che prevedono il cofinanziamento da parte dei privati. Per approfondimenti in merito a tale anomalia si rinvia a quanto già evidenziato nel § "Problemi significativi".

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità

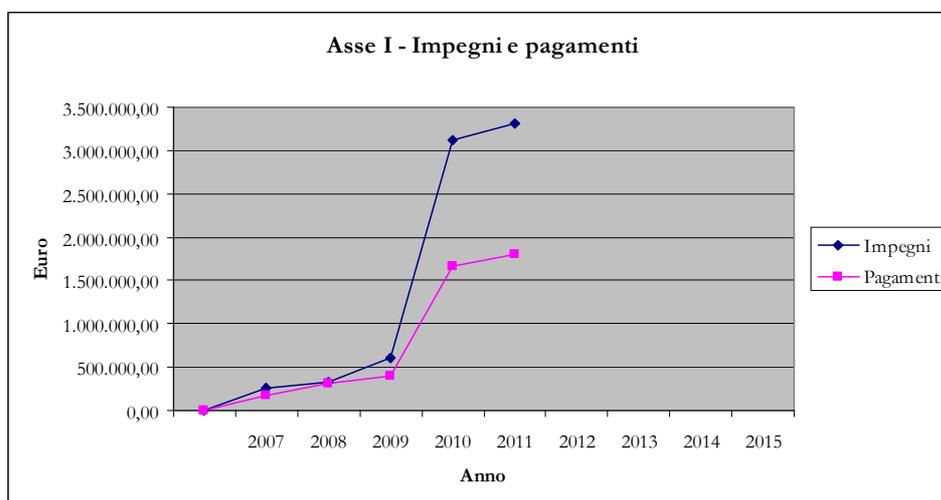
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse I

Spesa pubblica programmata *	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
15.000.000,00	3.317.191,91	22,11	1.799.320,11	12,00

* La somma complessiva delle risorse allocate per l'Asse 1 al 31/12/2011 è pari a € 11.935.337,14.



POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/13 – Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore I.1*											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C.I. 10)	Risultato	0	0	0,12	0,63	1,25					1,25
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore I.2											
Spesa in innovazione per addetto	Risultato	0	0	0	1.289	1.518					1.518
	Obiettivo										3.000
	Linea di riferimento (baseline)	7.000									
Indicatore I.3											
Nuove imprese create da spin-off di ricerca	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	1									
Indicatore I.4**											
Addetti alla R&S (*1.000 ab.)	Risultato	0,6	0,6	0,7	0,7	1					1
	Obiettivo										0,2
	Linea di riferimento (baseline)	1,6									
Indicatore I.5											
Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo	Risultato	0	0	4	13	13					13
	Obiettivo										20
	Linea di riferimento (baseline)	10									
Indicatore I.6											
Numero di imprese attratte nei siti recuperati	Risultato	0	2	3	5	6					6
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

*Tale indicatore di risultato ha subito una modificazione della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

** Alla data di riferimento del rapporto, la fonte di monitoraggio DPS - Istat ha pubblicato i dati relativi alle annualità 2007, 2008 e 2009 (rivedendone le stime fornite in precedenza). I dati relativi alle annualità 2010 e 2011 non sono ancora disponibili.

Attività a) - Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Indicatori di realizzazione*		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
N. di progetti di R&S (C.I. 4)	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

In merito all'attività in esame, che prevede il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso la legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (e successive modificazioni), recante "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo", negli ultimi mesi del 2011 sono state concordate le modalità attuative e l'attività verrà avviata nel corso del 2012.

Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 2*											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) (C.I. 7)	Risultato	0	0	4	20	23					23
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarlo a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009. L'obiettivo indicato per tale indicatore è riferibile alle operazioni dell'attività b) e dell'attività d) dell'Asse I: ai fini del calcolo complessivo occorre, pertanto, sommare i valori riportati nella tabella di ciascuna delle due attività.

Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione

Con deliberazione n. 2121 del 31 luglio 2009, la Giunta regionale ha approvato le schede operazione per l'avvio delle azioni Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione e il relativo schema di convenzione - sottoscritto in data 31 agosto 2009 - tra la Regione e Finaosta S.p.A.

Nell'ambito dell'azione "Aiuto allo sviluppo" vengono concessi aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta, finalizzati all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo. L'azione prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto alle PMI, nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile e nel rispetto del regolamento generale di esenzione per categoria (regolamento (CE) n. 800/2008), per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza presso fornitori specializzati:

- interventi inerenti all'organizzazione aziendale;
- introduzione di procedure di controllo amministrativo;
- analisi di marketing strategico e prospezione di nuovi mercati;
- interventi su produzione e logistica;
- miglioramento dell'ambiente di lavoro e implementazione di procedure di sicurezza;

- attenuazione dell'impatto ambientale dell'attività produttiva;
- interventi di miglioramento orientati alla qualità che non rientrino tra quelli ammissibili alla legge regionale 12 novembre 2001, n. 31.

Il contributo viene concesso fino alla misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile e nel rispetto del regolamento generale di esenzione per categoria (regolamento (CE) n. 800/2008).

Nel corso del 2011 sono state presentate n. 6 domande di contributo, di cui n. 3 approvate da Finaosta S.p.A. con i relativi atti indicati:

- Electro Power System S.p.A., domanda approvata con delibera in data 05/05/2011 per un contributo pari a € 40.000;
- Falegnameria V.R. di Epiney e Montanari s.n.c., domanda approvata con delibera in data 30/05/2011 per un contributo pari a € 14.300;
- Eletrafor Trasformatori s.r.l., domanda approvata con delibera in data 19/12/2011 per un contributo pari a € 40.000.

Le ulteriori tre domande sono state depositate nel 2011 e valutate nel 2012:

- Via delle Indie S.r.l., domanda presentata in data 02/11/2011 – importo contributo € 10.000,00;
- Sarvadon S.r.l., domanda presentata in data 28/11/2011 – importo contributo € 25.300,00;
- Mavel s.r.l., domanda presentata in data 23/12/2011 – importo contributo € 20.800,00.

Infine, sempre nel corso del 2011 sono stati liquidati i contributi concessi nelle annualità precedenti alle cinque aziende di seguito indicate, e i relativi progetti risultano tutti conclusi:

- o Sarvadon s.r.l.: € 15.300,00;
- o Due Strade s.r.l.: € 19.500,00;
- o Alpitec di Robertelli Lorenzo: € 14.000,00;
- o Montagnard s.r.l.: € 3.500,00;
- o Valgrisa s.r.l.: € 13.750,00.

Nell'ambito dell'azione "Aiuto all'innovazione", vengono concessi aiuti alle PMI localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico. L'azione prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto (voucher tecnologici) alle PMI nella misura massima del 50% e nel rispetto del regime generale di esenzione per categoria (regolamento (CE) n. 800/2008), per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza presso fornitori specializzati:

- supporto alla due diligence tecnologica: valutazione dello stato della tecnologia utilizzata dai beneficiari (check-up tecnologico) e conseguente attività di consulenza;
- supporto alla business evaluation: attività di consulenza prestata a favore dei beneficiari finalizzata a fornire un supporto per la valutazione economico-finanziaria nell'ambito di progetti di innovazione o trasferimento tecnologico;
- supporto alla ricerca tecnico-scientifica specialistica mediante istituzione di rapporti di collaborazione finalizzati ad attività propedeutiche e di preparazione di programmi di ricerca ed innovazione;
- assistenza alla brevettazione finalizzata al deposito di brevetti nazionali e/o alla loro estensione a livello internazionale;
- supporto ad iniziative relative a risparmio energetico, fonti rinnovabili di energia e cogenerazione di elettricità e calore.

Nel corso del 2011 sono state presentate le seguenti due domande di contributo:

- Electro Power System S.p.A., domanda approvata con delibera di Finaosta S.p.A. in data 11/03/2011 per un contributo pari a € 24.000; il progetto è stato avviato nel 2011;
- VASS Technologies S.r.l., domanda presentata in data 30/12/2011 e valutata nel 2012 – importo contributo € 20.000,00.

Infine, sempre nel corso del 2011 sono stati liquidati i contributi concessi nelle annualità precedenti alle due aziende di seguito indicate, e i relativi progetti risultano conclusi:

- o VNTECH s.c.a.r.l.: € 1.160,00;
- o Thermoplay S.p.A.: € 2.600,00.

Avanzamento finanziario (Aiuto allo sviluppo)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni dei beneficiari*		Pagamenti dei beneficiari*	
Importo	Importo	%	Importo	%
842.114,00	126.450,00	15,02	79.300,00	9,42

Avanzamento finanziario (Aiuto all'innovazione)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni dei beneficiari*		Pagamenti dei beneficiari*	
Importo	Importo	%	Importo	%
331.714,00	53.550,00	16,14	41.550,00	12,53

Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"

Con deliberazione n. 3131 del 13 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'azione in argomento e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.A. L'operazione, che rientra tra quelle attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti esistenti, prevede l'erogazione di contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della l.r. 6/2003. In particolare, sono finanziati mediante le risorse del Programma gli investimenti attuati da:

- imprese operanti nei settori innovativi;
- imprese con progetti di investimento innovativi;
- imprese con programmi di investimento che prevedono l'affidamento di commesse a enti pubblici di ricerca oppure spin-off degli stessi enti.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1909 del 19/08/2011, a fronte di risparmi di spesa su un'altra azione è stata disposta una riallocazione delle relative risorse finanziarie ed un conseguente incremento della dotazione finanziaria dell'azione Cofinanziamento della l.r. 31 marzo 2003, n. 6 per un importo di euro 461.834; tale aumento della disponibilità rende possibile l'agevolazione, fino al 31/12/2015, di un maggior volume di investimenti innovativi posti in essere da imprese industriali ed artigiane valdostane.

L'istruttoria delle istanze di agevolazione è effettuata da Finaosta S.p.A.

Nel corso del 2011 sono state presentate n. 11 domande di contributo, di cui 7 approvate da Finaosta S.p.A. nel corso del 2011, mentre 4 domande sono state presentate nel periodo novembre - dicembre 2011 e istruite nel 2012.

Le domande approvate nel corso del 2011 sono state presentate dalle seguenti imprese:

- Thermoplay S.p.A.: domanda approvata con delibera in data 17/06/2011 per un contributo pari a € 58.250,00;
- M.D.M. s.r.l.: domanda approvata con delibera in data 17/06/2011 per un contributo pari a € 80.000,00;
- Boschetti Claudio: domanda approvata con delibera in data 19/08/2011 per un contributo pari a € 67.656,94;
- Digipress s.r.l.: domanda approvata con delibera in data 14/10/2011 per un contributo pari a € 50.800,00.

Relativamente alle suddette 4 imprese, i contributi di riferimento sono stati sia deliberati che liquidati nel corso del 2011:

- La Pira S.r.l.: domanda approvata con delibera in data 17/06/2011 per un contributo pari a € 26.800,00;
- Re Piera: domanda approvata con delibera in data 19/08/2011 per un contributo pari a € 52.000,00;
- F.lli Alberto e C. S.n.c.: domanda approvata con delibera in data 14/10/2011 per un contributo pari a € 73.750,00.

In merito alle 3 imprese sopra indicate, i contributi di riferimento sono stati deliberati nel corso del 2011 ma non liquidati.

Infine, le 4 domande depositate nel periodo novembre - dicembre 2011 e istruite nel 2012 sono relative alle ditte Marmoval s.r.l. (contributo richiesto € 56.800,00), M.D.M. s.r.l. (contributo richiesto € 80.000,00), Pardini Tonino (contributo richiesto € 59.600,00) e Chapellu s.r.l. (contributo richiesto € 40.000,00).

Avanzamento finanziario (Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
2.622.119,00	750.309,05	28,61	597.759,04	22,80

Avanzamento finanziario delle spese di istruttoria per le azioni Aiuto allo sviluppo, Aiuto all'innovazione e Cofinanziamento l.r. 6/2003 (Organismo intermedio: Finaosta S.p.A.)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti dei beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
160.000,00	160.000,00	100,00	15.800,00	9,88

Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
N. centri di competenze e di ricerca sostenuti	Risultato	0	0	0	1	1					1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
N. di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca (C.I. 5)	Risultato	0	0	6	8	12					12
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	Risultato	0	0	0	55	110					110
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009. Il valore di questo indicatore appare notevolmente più elevato rispetto all'obiettivo. Ciò è dovuto al fatto che esso è rappresentativo dei diversi interventi a bando, mentre nella versione iniziale del programma operativo era stato previsto un solo intervento di cooperazione imprese-istituti di ricerca, a regia regionale.

In merito all'attività oggetto del presente paragrafo, il Tavolo permanente per l'Innovazione Tecnologica (TpIT)¹⁴ è stato individuato quale Comitato di pilotaggio del Progetto cardine n. 34 "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008.

Nel corso del 2011 tale organo, nell'ambito delle suddette funzioni, ha esaminato le azioni svolte per la definizione del capitolato per la messa a bando delle offerte finalizzate all'acquisto dell'attrezzatura utile per il potenziamento del laboratorio di Meccatronica di Verrès, nonché le possibili iniziative da avviare nell'ambito del Polo di Innovazione, finalizzate a favorire l'aggregazione di imprese. A questo proposito è stato costituito un gruppo di lavoro ristretto, nell'intento di continuare l'analisi del tema per effettuare gli opportuni approfondimenti.

Studi di previsione tecnologica (Technological foresight) e di analisi dei fabbisogni

L'intervento, che rientra tra le operazioni a regia regionale, si è concluso nel 2008 con l'esame, da parte del TpIT, degli elementi contenuti all'interno del *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo del territorio*¹⁵ (realizzato nell'ambito dell'attività I.E del Programma) e con la valutazione di come tale documento affrontasse gran parte dei temi di pertinenza del *technological foresight*, che costituisce il presupposto preliminare ed indispensabile sia alle altre azioni previste all'interno della stessa attività I.C, sia alle altre operazioni di trasferimento tecnologico. Per i temi non trattati, è stato lo stesso Tavolo a provvedere mediante azioni di coinvolgimento dei principali attori economici, curate da Confindustria Valle d'Aosta e dal Politecnico di Torino.

¹⁴ Costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 25 maggio 2007.

¹⁵ Questo documento programmatico fornisce le linee di intervento da perseguire nel prossimo periodo 2008/2015 finalizzate a favorire lo sviluppo economico e il riposizionamento della Regione.

Sostegno a centri di competenza: attività di ricerca da realizzarsi in partenariato con le imprese

Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione: 2008

Il suddetto bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2979 del 17 ottobre 2008 e reperibile all'interno del sito internet della Regione (www.regione.vda.it), è stato suddiviso in quattro chiamate di idee - una per ogni piattaforma tecnologica individuata dal *technological foresight* - per l'importo di € 350.000,00 ciascuna.

Le 4 piattaforme sono costituite da:

Bando **PT1** - Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio: alla data del 31 dicembre 2011 non sono stati avviati progetti.

Bando **PT2** - Energie rinnovabili e risparmio energetico

In relazione alla suddetta chiamata di idee sono stati finanziati ed avviati i progetti presentati dalle imprese:

- VNTech s.c. a r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- ICSSEA s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- Givone s.r.l. in collaborazione con le imprese Brique s.r.l., Tecnoval s.r.l., Le vieux village s.r.l., Pastoret Engineering & Consulting s.r.l. ed il Politecnico di Milano.

Alla data del 31 dicembre 2011, i progetti di Givone S.r.l. e VNTech s.c. a r.l. sono stati conclusi, mentre quello di ICSSEA s.r.l. è ancora in corso.

Bando **PT3** - Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi: alla data del 31 dicembre 2011 non sono stati avviati progetti.

Bando **PT4** - Elettronica-Microelettronica-Microrobotica-Meccatronica

In relazione al suddetto bando, sono stati finanziati ed avviati i progetti presentati dalle imprese:

- Mavitec s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- AMC Instruments s.r.l. in collaborazione con Tecno-Services Vallée d'Aoste s.r.l. e il Politecnico di Torino;
- Agudio s.p.a. in collaborazione con Memside s.r.l. e il Politecnico di Torino.

Alla data del 31 dicembre 2011, i tre progetti risultano in corso di attuazione.

Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione: 2010

Con deliberazione n. 490 del 26 febbraio 2010 la Giunta regionale ha approvato il testo di una nuova edizione del bando per la realizzazione di progetti di innovazione, la cui dotazione finanziaria è stata pari a Euro 1.880.000,00. L'azione ha nel complesso le stesse caratteristiche e le stesse finalità dell'azione promossa con il precedente bando 2008, ma è stata abolita la suddivisione in piattaforme tecnologiche, mantenendo il criterio delle chiamate di idee.

Dopo la scadenza della prima delle due chiamate di idee previste, effettuate entrambe nel 2010, sono stati finanziati interamente i tre progetti in graduatoria:

- VNTech s.c. a r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di Euro 48.750,00;
- Ribes Ricerche e Formazione s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di Euro 99.750,00;

- Acerbi Carpenterie s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di Euro 144.375,00.

Il contributo concesso a quest'ultima è stato revocato nel 2011 a seguito di rinuncia della ditta stessa, mentre gli altri due progetti risultano in corso di attuazione alla data del 31 dicembre 2011.

In relazione alla seconda chiamata di idee, sono pervenute quattro domande di contributo da parte delle seguenti imprese, di cui tre oggetto di finanziamento da parte della Giunta regionale con propria deliberazione n. 1339 in data 10 giugno 2011:

- Laser s.r.l. in collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella, per l'importo di Euro 51.150,00;
- Envisens Technologies s.r.l. in collaborazione con il CINFAI del Politecnico di Torino e la Fondazione Montagna Sicura, per l'importo di Euro 180.000,00;
- Eaulogie s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di Euro 90.000,00.

La domanda presentata dalla ditta Vass Technologies s.r.l. in collaborazione con il CEFRIEL del Politecnico di Milano non è stata ritenuta ammissibile e respinta formalmente con deliberazione della Giunta regionale n. 737 in data 31 marzo 2011.

I progetti approvati risultano tutti in corso di attuazione alla data del 31 dicembre 2011.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2836 in data 2 dicembre 2011 è stato approvato il Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione – Anno 2012-2013, la cui dotazione finanziaria è di Euro 1.413.325,04.

Avanzamento finanziario (Sostegno a centri di competenza: Bando PMI)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
3.358.708,00	1.173.895,00	34,95	425.148,84	12,66

* L'avanzamento finanziario si riferisce ai bandi 2008, 2010 e 2011

Avanzamento finanziario (Sostegno a centri di competenza - spese istruttoria)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
132.680,00	52.680,00	39,70	36.428,00	27,46

Sostegno a poli d'innovazione

In coerenza con quanto previsto dalle *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico della Regione autonoma Valle d'Aosta* e di quanto approvato dal TpIT nel corso dell'incontro del 18 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 129 del 21 gennaio 2010, l'avvio dell'attività di animazione territoriale di carattere economico, che rientra tra le operazioni a regia regionale, e dei relativi schemi di convenzione con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. (società *in house providing* della Regione) e con la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, per mezzo della propria società *in house providing* Attiva s.r.l.- Agenzia per il trasferimento tecnologico e l'internazionalizzazione in Valle d'Aosta s.r.l., individuati quali beneficiari.

Le attività svolte nel corso del 2011 da quest'ultima possono essere così riassunte:

- Realizzazione di 21 Audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, nonché di una scheda dettagliata e della raccolta dati finalizzata all'implementazione di una piccola banca dati Excel.
- Organizzazione di 18 incontri conoscitivi bilaterali tra imprese locali e tra imprese e centri di eccellenza, finalizzati alla presentazione dei drivers di ricerca dell'impresa/ente coinvolti.
- Organizzazione della tavola rotonda tenutasi in data 7 giugno 2011: "Finanza pubblica e privata a sostegno dell'innovazione".
- Organizzazione e promozione degli eventi di Brokeraggio tecnologico: Agrofood Innovation Days, DNA.Italia Brokerage event, Tosm-Itm Brokerage event, oltre all'elaborazione di 6 dettagliati profili tecnologici di imprese locali (in inglese), promossi durante gli stessi.
- Organizzazione dei seguenti seminari tecnici: 27 maggio "Le tecnologie fotovoltaiche con materiali organici: una soluzione innovativa per lo sfruttamento dell'energia solare"; 15 novembre "Come individuare e valorizzare gli asset immateriali in impresa"; 28 novembre "L'innovazione sistematica per le imprese valdostane – sperimentare il metodo TRIZ (Teoria per la Soluzione Inventiva dei Problemi)".
- Sito Internet: implementazione della sezione Animazione Territoriale su www.madeinvda.it, portale camerale delle imprese valdostane; pubblicazione di circa 60 news riguardanti la ricerca e l'innovazione; creazione di pagine dedicate a seminari, eventi e missioni tecnologiche; acquisizione di competenze e best practices a livello europeo.
- Erogazione di circa ottanta assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a quesiti specifici in tema di ricerca e sviluppo, innovazione.
- Organizzazione di 10 riunioni per il monitoraggio dell'attività di animazione territoriale, con l'Assessorato alle Attività Produttive.

Il processo di stimolo delle imprese/enti locali e la promozione di una filiera breve, hanno permesso di ottenere alcuni risultati positivi che vengono di seguito sintetizzati:

- Grazie all'incontro organizzato da Attiva tra Biodigitalvalley S.R.L. e Institut Agricole Régional (28 marzo 2011) è stata messa a punto una collaborazione tecnico-scientifica: Biodigitalvalley ha realizzato e fornito un software personalizzato che avrà il nome di "Peptide Hunter PQ" e rimarrà di proprietà dell'Institut Agricole Régional; il software verrà utilizzato per svolgere attività di ricerca sulla caratterizzazione dei peptidi della Fontina.
- In data 18 aprile 2011 è stato organizzato un incontro tra l'impresa Novasis innovazione, insediata nella Pépinière di Pont-Saint-Martin, e il Reparto di pediatria e neonatologia dell'ospedale di Aosta per il progetto NOVAVITA, finalizzato a semplificare il monitoraggio dei parametri vitali dei neonati in terapia intensiva e rendere più sopportabile la loro degenza.
- Infine, a seguito dell'incontro del 22 giugno, è stata avviata una collaborazione tra Fondazione Montagna Sicura e Laser S.r.l., inerente ad una nuova piattaforma software per l'erogazione di servizi georeferenziati su tecnologia mobile per un turismo montano diffuso e sicuro.

Le attività realizzate nel corso del 2011 da Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. sono così sintetizzabili:

- stipula, in data 18/01/2011, di una convenzione con Extramuseum avente ad oggetto l'assistenza tecnica ed organizzativa per la realizzazione di conferenze divulgative;
- accordo di rete tra le Istituzioni Scolastiche ITPR – Aosta, ISTCGP – Châtillon, ISITIP – Verrès, in data 07/10/2011, avente ad oggetto l'adesione al progetto *Impresa in Azione*;
- Formazione Tutor Junior e tutoraggio alle imprese presso le Pèpinières: si tratta di un percorso attivato nell'ambito della collaborazione con I3P, riguardante la formazione e l'affiancamento di una risorsa junior di Vallée d'Aoste Structure, al fine di introdurre nelle attività di gestione delle Pèpinières le competenze, le metodologie e le *best practices* delle attività di tutoraggio adottate nell'incubatore torinese.
- Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2011: si è trattato della prima edizione per la Valle d'Aosta. Dal punto di vista dei ritorni concreti e delle ricadute sul territorio, questa iniziativa ha portato a conseguire importanti risultati in termini di creazione di nuove imprese, implementazione di attività di ricerca e sviluppo, incremento occupazionale e crescita delle professionalità, oltre a nuovi insediamenti presso le Pèpinières
- Organizzazione di 7 seminari specialistici di carattere tecnico, nonché di interesse per il mondo imprenditoriale, accademico ed istituzionale, sui temi della creazione e gestione d'impresa.
- Organizzazione del ciclo di conferenze “I Dialoghi dell’Innovazione 2011”, inerenti ad argomenti quali l’innovazione, la ricerca scientifica e le nuove tecnologie, e rivolte a studenti, professionisti, imprese del territorio ed enti locali, oltre ai cittadini in generale.
- Organizzazione del concorso “Impresa in Azione” rivolto alle scuole, che si concluderà nel mese di maggio 2012 con la designazione del miglior progetto valdostano, che accederà alla finale nazionale.
- Osservatorio sulle politiche regionali per la ricerca e l’innovazione: si tratta di attività volte ad approfondire e diffondere l’analisi delle scelte e degli strumenti di politiche della ricerca adottate da ciascuna regione.
- Sito Web: il sito internet di Vallée d’Aoste Structure www.svda.it è stato implementato con le sezioni: “Innovazione”, dedicata al progetto e contenente informazioni e materiali scaricabili dall’utente; “Strumenti Regionali”, dedicata agli incentivi ed alle agevolazioni che le attività produttive della regione mettono a disposizione delle imprese; “Immobili”, che offre un panorama completo ed esaustivo sull’offerta immobiliare e di servizi di Vallée d’Aoste Structure; “Società”, che fornisce informazioni inerenti a bandi di gara, avvisi di selezione del personale, struttura organizzativa, funzioni aziendali e trasparenza della società.

Avanzamento finanziario (Sostegno a poli d’innovazione) - Beneficiario: Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
166.842,14	166.842,14	100,00	44.288,85	26,55

Avanzamento finanziario (Sostegno a poli d'innovazione) - Beneficiario: Vallée d'Aoste Structure s. à r.l.

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
200.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sostegno a centri di competenza

Con deliberazione n. 2123 del 6 agosto 2010, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione che prevede l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari al potenziamento del Centro di competenza per la mecatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès. Le attrezzature acquistate dalla Regione, per un importo complessivo pari a euro 360.000, saranno concesse in comodato gratuito a detto Istituto per svolgere attività di ricerca e trasferimento tecnologico in favore delle imprese. Il Centro di competenza dovrà rafforzare il legame tra il mondo dell'Università e le imprese valdostane, al fine di favorire ed agevolare l'innovazione tecnologica. L'area di interesse concerne principalmente gli ambiti riportati nella "Piattaforma tecnologica", indicata all'interno del Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio con la sigla PT4 (elettronica, microelettronica, micro robotica e mecatronica), ma potrà essere avviata una cooperazione anche nelle restanti piattaforme tecnologiche. Il Centro di competenza in mecatronica dovrà assumere un ruolo di riferimento per le attività di ricerca e trasferimento tecnologico relative ad un'ampia parte del tessuto industriale territoriale che opera nell'ICT e nell'elettromeccanica, con particolare riferimento alle PMI; dovrà permettere la formazione di tecnici qualificati per l'accrescimento professionale delle imprese del territorio e promuovere e coordinare stage aziendali di alto livello innovativo. L'obiettivo è la progettazione e lo sviluppo di prototipi e dimostratori in grado di costituire il punto di partenza per le successive fasi di produzione.

Nel corso del 2011, il Politecnico di Torino ha esaminato la documentazione relativa all'attrezzatura necessaria e, a partire dalle esigenze che sono state individuate, la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale avvierà la procedura di gara per l'acquisizione delle attrezzature per il centro di mecatronica. La pubblicazione del bando è stata prevista per il primo trimestre del 2012.

Avanzamento finanziario (Potenziamento del laboratorio di mecatronica)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendi

La legge regionale n. 37 del 10 novembre 2009, recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste" ha istituito, in base all'articolo 10, la Scuola regionale antincendio, che comprende anche una struttura di addestramento per interventi in galleria denominata Finestra di Sorreley – Meysattaz. Quest'ultima può essere

messa a disposizione di soggetti pubblici o privati per attività di formazione, studio, sperimentazione e ricerca scientifica.

Il primo intervento previsto riguarda lo sviluppo di un mezzo innovativo per l'intervento in galleria, costituito essenzialmente da un sistema mobile di ventilazione in grado di gestire autonomamente, entro un certo campo di velocità, il flusso di aria all'interno della galleria. Dato il carattere assolutamente innovativo del mezzo, parte delle attività previste nell'intervento sarà rivolta a verificare la sua assoggettabilità a brevetto. La fattibilità del progetto risulta dalla relazione tecnica "Sistema di ventilazione mobile di emergenza. Prove di ventilazione in galleria eseguite nel biennio 2008-2009", la cui sintesi è depositata agli atti presso la Direzione Servizi Antincendio e di Soccorso. Una volta ultimato il progetto, detta struttura potrà beneficiare dei risultati teorici e pratici che ne risulteranno.

Nel corso del 2011 è stata avviata l'attività propedeutica alla progettazione definitiva del mezzo di ventilazione, all'individuazione delle procedure di gara da avviare per il suo approvvigionamento ed alla predisposizione dei documenti di gara per l'acquisizione. Inoltre è stata effettuata l'attività propedeutica ad un'eventuale Convenzione da stipularsi tra la Direzione servizi antincendio e di soccorso ed il Politecnico di Torino, sede di Verrès, per la realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo, progettazione e supporto tecnico durante la sperimentazione della sensoristica e dei sistemi wireless.

Avanzamento finanziario (Centro di competenza della Scuola regionale antincendi)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca

In seguito all'espletamento dei lavori del gruppo congiunto formato dalla Direzione programmi per lo sviluppo regionale e dall'Agenzia del lavoro per lo "Studio di un modello di intervento e sperimentazione di un'iniziativa volta a sostenere lo sviluppo di reti di ricerca, di ricercatori e delle specifiche strutture di ricerca in Valle d'Aosta", la Giunta regionale con deliberazione n. 1988 del 26 agosto 2011 ha approvato il "Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca", attuato con un impegno di spesa complessivo di 1.440.000 €, di cui 1.040.000 € provenienti dal PO FESR e 400.000 € a valere sul PO FSE.

L'intervento finanziato dal PO FESR ha l'obiettivo di promuovere la creazione di Unità di ricerca sul territorio regionale o di implementare l'attività di quelle già operanti. Esso promuove l'attività di rete tra imprese, organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico che svolgono attività di ricerca e sostiene le condizioni di attrattività del sistema regionale della ricerca.

In particolare, il bando finanziato con risorse del FESR è finalizzato all'acquisizione di studi di fattibilità tecnica preliminare per la creazione di Unità di ricerca, mentre le risorse FSE sono invece dedicate allo sviluppo delle risorse umane (Borse di ricerca e Buoni visiting).

Il Bando prevede due chiamate di idee, di cui la prima ha avuto scadenza in data 26 ottobre 2011 mentre la seconda chiamata scadrà il 27 giugno 2012.

Alla prima scadenza sono pervenute dodici idee progettuali, di cui soltanto una (presentata dalla Fondazione Montagna Sicura) ha raggiunto il punteggio minimo di 70/100 richiesto dal Bando ed è stata ammessa alla fase successiva, relativa alla

selezione degli studi di fattibilità tecnica preliminare. L'aggiudicazione definitiva è stata approvata con provvedimento dirigenziale n. 5883 in data 16 novembre 2011.

Avanzamento finanziario (Bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzamento finanziario (Bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca) - Spese di istruttoria

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 2*											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	2	5	18					18
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5**											
N. di nuove imprese assistite (C.I. 8)	Risultato	0	0	2	4	6					6
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'obiettivo indicato per tale indicatore è riferibile alle operazioni dell'attività d) e dell'attività b) dell'Asse I: ai fini del calcolo complessivo occorre, pertanto, sommare i valori riportati nella tabella di ciascuna delle due attività.

** Tale Core Indicator, non presente nel testo del Programma, è stato inserito al fine di recepire le indicazioni della Commissione europea.

Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi

Con deliberazione n. 1106 del 24 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'operazione "Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi" e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., sottoscritta in data 11 giugno 2009.

L'intervento, che si pone in continuità con quanto realizzato nel corso della Programmazione 2000-2006 e che rientra tra le operazioni attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti già esistenti, prevede la concessione di aiuti per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio alle neo-imprese di piccola e media dimensione che si insediano presso le *pépinières d'entreprises* di Aosta e di Pont-Saint-Martin.

L'istruttoria dell'istanza di insediamento e/o agevolazione è effettuata da un organo collegiale, composto dal Dirigente o da un funzionario della Direzione attività produttive e cooperazione, un rappresentante di Finaosta S.p.A. e un rappresentante di Structure Vallée d'Aoste s. à r.l.

Nel corso del 2011, Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. ha realizzato le seguenti azioni:

- Revisione e condivisione con la Direzione attività produttive e cooperazione della modulistica di insediamento;
- N. 29 assistenze a imprenditori interessati ad un eventuale insediamento nelle Pépinières di Aosta e di Pont-Saint-Martin, oltre all'istruttoria delle domande di insediamento depositate ed alla partecipazione alle riunioni dell'Organo Collegiale di Valutazione per l'esame delle stesse;
- Stipula dei contratti di insediamento e successivi servizi di incubazione e tutoraggio;
- Erogazione dei contributi alle imprese insediate dopo il 24/04/2009 (data DGR 1106) con fondi UE, Stato, Regione.

A seguito dell'attività svolta si sono insediate le imprese:

- Vass Technologies s.r.l., importo contributo concesso pari a € 46.700,00;
- Novasis Innovazione s.r.l., importo contributo concesso pari a € 66.517,50;
- Avic Pharma s.r.l., importo contributo concesso pari a € 63.803,80;
- Hextra s.r.l., importo contributo concesso pari a € 47.794,44;
- Techgea s.r.l., importo contributo concesso pari a € 44.560,00.

Inoltre è stato concesso un contributo pari a € 30.860,88 all'Impresa Social Surf s.r.l., costituita nel 2011, il cui insediamento è previsto per il 2012.

Infine si è verificato quanto segue:

- istruttoria valutativa in corso per le domande presentate dal Consorzio di Ricerca RMS e dalle imprese Tacita s.r.l. e RAM.SE.TE s.c.r.l.;
- conclusione insediamento dell'impresa ICCOM s.r.l.;
- disdetta anticipata dell'insediamento presentata dall'impresa Montagnard s.r.l.;
- diniego delle domande presentate da tre aziende e archiviazione delle domande di due aziende.

Avanzamento finanziario (Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.103.000,00	302.911,41	27,46	60.018,16	5,44

* La quota degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari è comprensiva della quota a carico dei privati, pari al 50% del costo totale ammesso al finanziamento.

Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14 (Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative)

Con deliberazione n. 2599 dell'11 novembre 2011, la Giunta regionale ha approvato criteri e modalità per la concessione, il diniego e la revoca dei contributi in favore delle nuove imprese innovative, in attuazione dell'articolo 5, comma 7 della l.r. 14/2011.

L'azione della legge, finalizzata a promuovere la nascita e la crescita di imprese innovative, si attua per mezzo della concessione di contributi di intensità massima, rispetto ai costi considerati ammissibili, pari al 75%. Sono considerate imprese innovative le imprese che possono dimostrare che i costi per attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale rappresentano almeno il 15% del totale dei costi operativi in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione del contributo.

Accesso al credito

Alla data di riferimento del presente rapporto, tale linea di intervento non risulta avviata in quanto strumenti analoghi sono già stati istituiti e finanziati mediante risorse esclusivamente regionali.

Attività e) - Sostegno ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 6											
N di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese	Risultato	0	1	1	3	3					3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Le linee guida di marketing strategico su cui si basa la presente azione, sono definite nel “Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo”, ultimato nel corso del 2008. Il documento costituisce parte integrante del *technological foresight* ed è stato approvato dal Comitato di pilotaggio per la definizione del Piano di sviluppo competitivo, costituito per sovrintendere all'attuazione del progetto, in data 12 marzo 2008, nonché con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1043 in data 11 aprile 2008.

Per quanto concerne le azioni individuate nel suddetto Piano e le ulteriori azioni a supporto, si tratta di interventi indipendenti che hanno seguito modalità di selezione e iter di affidamento specifici. A tale fine si possono individuare due tipologie di azioni avviate: quelle cofinanziate e quelle interamente finanziate con fondi regionali.

Nella prima tipologia rientrano, per l'anno 2011, i seguenti interventi con le relative procedure di attuazione:

- tutoraggio, primo orientamento informativo e gestione contatti con le imprese interessate allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in Valle d'Aosta e supporto ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese;
- iniziative di marketing d'area, mediante azioni di comunicazione, finalizzate alla ricerca di concrete opportunità di insediamento in Valle d'Aosta (i beneficiari sono le aree recuperate di Aosta e Pont-Saint-Martin e l'area ex aeroportuale).

Nella seconda tipologia, sempre con riferimento al 2011, si segnalano le seguenti misure di informazione e pubblicità:

- aggiornamento di un vademecum contenente una panoramica del quadro di aiuti regionali esistenti a supporto delle imprese operanti sul territorio valdostano;
- pubblicazione di publiregionali sui principali organi d'informazione cartacei e on-line regionali, al fine di riferire in merito alle politiche regionali a favore delle imprese e alle opportunità di insediamento nelle aree recuperate con i fondi europei;
- promozione delle iniziative a favore delle imprese e dell'insediamento produttivo sulla sezione dedicata al marketing territoriale del sito regionale www.regione.vda.it;
- costituzione di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del suddetto sito.

Più in dettaglio, nell'ambito dell'azione Marketing territoriale, nel corso del 2011 sono stati avviati i seguenti interventi a cura del Servizio sviluppo economico e concertazione, solo in parte finanziati con fondi comunitari:

a. Azioni di tutoraggio per le imprese.

Nel corso del 2011 sono stati avviati e mantenuti contatti con circa 50 imprese per nuove iniziative imprenditoriali a vari livelli, e le domande di insediamento presentate per gli incubatori d'impresa regionali al Comitato delle Pépinières sono state 11, di cui 5 hanno ricevuto parere favorevole, seguito dalla stipula del contratto. Le imprese sono le seguenti:

- Vass Technologies 1/08/11 – Pépinière di Aosta,
- Techgea 01/04/11 – Pépinière di Pont- Saint-Martin,
- Xextra srl 15/09/11 - Pépinière di Pont- Saint-Martin,
- Novasis Innovazione srl 01/10/11 - Pépinière di Pont- Saint-Martin,
- Avic Pharma 01/12/11 - Pépinière di Pont- Saint-Martin,

(Le altre 6 domande sono tuttora in corso di istruttoria)

Le imprese che hanno formalizzato domanda di insediamento in immobili industriali appartengono sostanzialmente ai settori dell'editoria e delle energie rinnovabili.

Per quanto attiene alle Pépinières, le imprese interessate a insediamenti negli incubatori d'impresa appartengono principalmente ai seguenti settori: informatica, telecomunicazioni, comunicazione, geologia, presidi farmaceutici, settore edile innovativo.

Nello stesso incarico è inoltre proseguita l'attività di analisi ed approfondimenti per la revisione del processo insediativo, sfociata nella deliberazione di Giunta regionale n. 922 del 22 aprile 2011 che regola l'intero iter, stabilendone tempistiche e criteri. Nello stesso atto è stata approvata l'istituzione della Commissione insediamenti, organo deputato a fornire, nella fase preliminare che precede la domanda insediativa ufficiale, un parere orientativo circa l'insediabilità dell'iniziativa.

b. Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio volto ad attrarre imprese.

Il documento di pianificazione: *“Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio volto ad attrarre imprese e servizi all'interno dell'area LES HALLES D'AOSTE - lo marchà valdotèn”* curato da Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. in collaborazione con il Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato alle attività produttive, in virtù di convenzioni specifiche stipulate con la Regione, è finalizzato all'attrazione di imprese e al popolamento duraturo di qualità dell'area industriale Autoporto Valle d'Aosta.

Il costo previsto per la realizzazione di tali azioni di comunicazione, che sono in corso di realizzazione, è di euro 100.000,00. In maniera analoga Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., in collaborazione con lo stesso Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato alle attività produttive, ha elaborato un documento di pianificazione di azioni di comunicazione: *“Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio”* finalizzato all'attrazione di imprese e al popolamento duraturo di qualità delle aree industriali Espace Aosta e Pont-Saint-Martin. Il costo previsto per la realizzazione di tali azioni di comunicazione, anch'esse in corso di realizzazione, è di euro 130.063,55.

Nel corso del 2011 la Commissione Marketing, costituita a seguito di deliberazione del CDA di Vallée d'Aoste Structure srl del 22/10/2010, si è riunita 3 volte, affrontando principalmente i seguenti punti:

- definizione delle strategie di marketing della società, obiettivi, priorità, aspetti procedurali ed organizzativi;
- bando di gara per le attività di scouting e di ricerca proattiva delle imprese;
- affidamento delle attività di progettazione grafica della Comunicazione;
- implementazione di nuove sezioni del sito internet www.svda.it;
- realizzazione del servizio fotografico degli immobili.

Nello stesso anno è stato integrato l'incarico professionale, già affidato nel 2010, per la realizzazione di un servizio fotografico degli immobili e delle aree industriali, sono stati formalizzati 29 contatti attraverso l'apposito modulo di manifestazione di interesse (11 per Pont-Saint-Martin e 18 per Aosta), sono state istruite e valutate 13 domande di insediamento (10 per Pont-Saint-Martin e 3 per Aosta), da cui si sono concretizzati 5 nuovi contratti di insediamento presso le *pépinières d'entreprises* (4 per Pont-Saint-Martin e 1 per Aosta).

Infine sono state definite e impostate le ulteriori attività di progetto, con particolare riferimento a due procedure di gara:

- affidamento dell'incarico per azioni di comunicazione ed informazione finalizzato all'attrazione di nuovi investimenti industriali in Valle d'Aosta – Attività di Scouting;
- affidamento del progetto di promozione e comunicazione grafica delle aree industriali denominate “Espace Aosta” in comune di Aosta e “ex Ilssa-Viola” in comune di Pont-Saint-Martin – Pannelli Aree Industriali.

Per quanto riguarda l'attività svolta da Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. nel 2011, è stato effettuato quanto segue:

- ultimazione della prima fase della prevista campagna promozionale su quotidiani, settimanali e riviste (locali e nazionali) con la pubblicazione di n. 18 uscite comprendenti spazi pubblicitari e publiredazionali.
- definizione del progetto di massima della seconda fase della campagna di comunicazione e promozione.
- avvio dell'attività di scouting con il contatto di alcune aziende a livello nazionale.
- posizionamento dell'insegna sul lato meridionale dell'edificio Serpentone primo stralcio.
- aggiornamento del sito internet realizzato in tre lingue. Il sito contiene le descrizioni, anche grafiche, del progetto di riorganizzazione e razionalizzazione de LES HALLES D'AOSTE - lo marchà valdotèn ed è stato regolarmente aggiornato in funzione delle novità da segnalare e dei nuovi insediamenti.

Avanzamento finanziario (Azioni di comunicazione) - beneficiario: Servizio sviluppo economico e concertazione

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
869.936,45	472.936,45	54,36	448.638,62	51,57

Avanzamento finanziario (Azioni di comunicazione) - beneficiario: Vallée d'Aoste Structure s. à r.l.

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
130.063,55	16.187,10	12,45	10.984,10	8,45

Avanzamento finanziario (Azioni di comunicazione) - beneficiario: Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
100.000,00	41.430,76	41,43	39.404,50	39,40

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse I risultano avviate tutte le attività, ad eccezione dell'attività a) *Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*, nell'ambito della quale però è in fase di definizione il cofinanziamento della Legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo". Nella fattispecie, al momento dell'elaborazione del presente rapporto sono stati avviati i seguenti interventi:

- Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione;
- Cofinanziamento l.r. 6/2003;
- Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione;
- Azioni di animazione territoriale di carattere economico;
- Cofinanziamento l.r. 14/2011;
- Bando Unità di ricerca;
- Potenziamento del Centro di competenza per la mecatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès;
- Sostegno al Centro di Competenza della Scuola regionale antincendi;
- Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi;
- Marketing territoriale.

Si registrano pertanto progressi per quanto riguarda l'avanzamento degli indicatori di risultato e di realizzazione, che hanno già portato in alcuni casi al raggiungimento degli obiettivi stimati. In particolare, gli indicatori di risultato risultano essere in linea con gli obiettivi previsti a inizio programmazione. Nonostante per alcuni di essi si registri un parziale ritardo (I.1, I.2 e I.5), si prevede che il prossimo avvio di nuove iniziative possa consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In alcuni casi, invece - come per gli indicatori I.4 e I.6 - il valore obiettivo è già stato raggiunto nel corso dell'annualità 2010.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si sottolinea come il valore obiettivo dell'attività I.B, pari a 50, sia da considerarsi in comune a quello relativo all'attività I.D: ad oggi, il risultato cumulativo raggiunto da tale indicatore in relazione alle predette attività è pari a 41, dimostrandosi in linea con le previsioni.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione dell'attività I.C, questi hanno nella maggior parte dei casi superato ampiamente gli obiettivi stimati (cfr. Indicatore 4 e Indicatore 5 pari, rispettivamente a 12 e 110): si conferma, pertanto, l'esperienza positiva delle attività attualmente avviate e il loro proseguimento fino al termine del periodo di programmazione. Discorso analogo per le attività avviate nell'ambito dell'attività I.E, che hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi

prefissati, pari a n. 3 iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese, e che proseguiranno fino al termine dell'attuale programmazione.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia un costo ammesso pari a € 4.089.952,60, impegni pari a € 3.317.191,91 e pagamenti pari a € 1.799.320,11; il rapporto tra costo ammesso e costo programmato e tra pagamenti e costo programmato sono pari rispettivamente al 27,3% e rapporto pari al 12%.

Dall'analisi dei dati finanziari emerge pertanto che l'Asse I ha una bassa e lenta capacità di spesa. Ciò è dovuto principalmente al fatto che le attività avviate hanno difficoltà ad attivare la risposta delle imprese presenti sul territorio sia per quanto riguarda i finanziamenti per lo sviluppo e l'innovazione, sia in riferimento ai bandi volti a favorire la collaborazione tra sistema produttivo e quello della ricerca. La causa di tale situazione è duplice: da un lato il contesto socioeconomico e la crisi economica e finanziaria in corso che hanno avuto forti ripercussioni sull'intero sistema imprenditoriale, soprattutto con riferimento alle disponibilità finanziarie necessarie per effettuare investimenti; dall'altro la presenza di strumenti di sostegno/finanziamento alle imprese di tipo tradizionale con dotazioni consistenti, al di fuori del Programma, con un carico burocratico inferiore (assenza di obblighi regolamentari relativi a monitoraggio, controlli, rendicontazione, pubblicità, ...).

In merito alla coerenza rispetto agli obiettivi attesi, si evidenzia come le azioni avviate permetteranno nel lungo termine di aumentare il grado di competitività del sistema produttivo locale, favorendo il miglioramento delle funzioni aziendali strategiche, con particolare riferimento all'innalzamento degli standard qualitativi dei prodotti e dei processi, alla capacità di innovare, all'organizzazione delle produzioni. A questo proposito, si segnala che, già a metà programmazione, 23 progetti sono stati avviati per l'attività b) *Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale* (raggiungendo l'obiettivo prefissato) mentre nell'ambito dell'attività d) *Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative* le imprese insediate presso le *pépinières* sono 18 di cui 6 quelle di nuovo insediamento, cifra quest'ultima che corrisponde all'obiettivo prefissato nel PO

Se si guarda all'area dell'innovazione e al trasferimento tecnologico ricompresa nell'attività c), le aziende, individualmente o in gruppo, avviano interventi anche attraverso la collaborazione con le Università e gli enti di ricerca, elemento questo che contribuirà ulteriormente a diffondere le competenze e le conoscenze sul territorio. Il numero dei progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca è già, a metà programmazione, di 18, a fronte di un obiettivo prefissato di 32. Le iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica hanno raggiunto il numero di 55.

Allo stesso tempo, le sinergie esistenti tra l'azione di sostegno allo start up e all'incubazione da un lato, e del marketing territoriale dall'altro, permettono di aumentare il grado di attrazione ed attrattività del territorio, in linea anche con quanto emerso dal *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo*. In particolare, sono state 3 le iniziative adottate per l'attrazione di investimenti nell'ambito dell'attività e), raggiungendo il target previsto a inizio programmazione.

Dal lato delle priorità trasversali, si osserva come le azioni dirette a sostenere i processi di qualificazione delle aziende hanno un elevato potenziale di impatto sulla sostenibilità del territorio, dal momento che alcuni degli interventi previsti sono specificatamente diretti a migliorare l'impatto ambientale in generale, e promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili in particolare. Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'attuazione di due importanti attività ha subito significativi ritardi e non è giunta a compimento. Si tratta delle azioni di:

- comunicazione ed informazione per l'attrazione di nuovi investimenti industriali in Valle d'Aosta o Scouting;
- promozione e comunicazione grafica delle aree industriali denominate "Espace Aosta" in comune di Aosta e "ex Ilssa-Viola" in comune di Pont-Saint-Martin.

La ragione di tale slittamento temporale può essere individuata in una serie di concause, che hanno riguardato difficoltà ad individuare professionisti nel campo dei servizi di ricerca di mercato e di svolgimento di attività promozionali, la limitata disponibilità di personale da destinare alle suddette attività e alcuni intoppi burocratici che hanno bloccato l'esecuzione delle azioni di comunicazione inizialmente pianificate.

Più in generale, è opportuno richiamare l'attenzione su quanto emerge dall'esame dell'avanzamento fisico e finanziario dell'intero Asse I, per prendere atto della bassa e lenta capacità di spesa che lo caratterizza. Ciò è dovuto principalmente al fatto che le attività avviate a valere sull'Asse I hanno difficoltà ad attivare la risposta delle imprese presenti sul territorio, sia per quanto riguarda i finanziamenti per lo sviluppo e l'innovazione, sia in riferimento ai bandi volti a favorire la collaborazione tra sistema produttivo e quello della ricerca. Tale limitato ricorso agli strumenti di finanziamento proposti dal PO è riconducibile a due cause: da un lato, le forti ripercussioni sull'intero sistema imprenditoriale delle incertezze dell'attuale contesto socioeconomico e della crisi economica e finanziaria in corso, cui è conseguito un ridimensionamento delle disponibilità finanziarie necessarie per effettuare investimenti; dall'altro l'offerta a livello locale di strumenti di sostegno/finanziamento alle imprese di tipo tradizionale, caratterizzati da dotazioni consistenti, al di fuori del PO, e attivabili con oneri burocratici inferiori a carico del richiedente (assenza di obblighi regolamentari relativi a monitoraggio, controlli, rendicontazione, pubblicità, ...). Per tali ragioni, le risorse allocate per i progetti dell'Asse I non sono ad oggi impegnate nella loro totalità e non si prevede lo saranno a fine programmazione. Al 31/12/2011, il rapporto tra impegni e risorse allocate è pari a 24,7%.

Constatata tale situazione e ai fini del rispetto delle scadenze di rendicontazione e certificazione delle spese previste dai regolamenti comunitari, l'AdG intende proporre una riduzione del valore finanziario dell'Asse I da 15 a 8 Meuro ed un contestuale aumento dell'Asse II e dell'Asse III (per lo stesso importo ridotto). Questa modifica verrà posta in essere nel corso del 2012 mediante l'esecuzione di una procedura di riprogrammazione che comporta la revisione del PO ai sensi dell'art. 33 del Reg. (CE) 1083/2006. La prima fase di tale procedura si è conclusa con nota prot n. 603/PRO del 30 marzo 2012 mediante l'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, con procedura scritta, della proposta di revisione (inoltrata con nota prot. n. 526/PRO in data 16 marzo 2012).

3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile

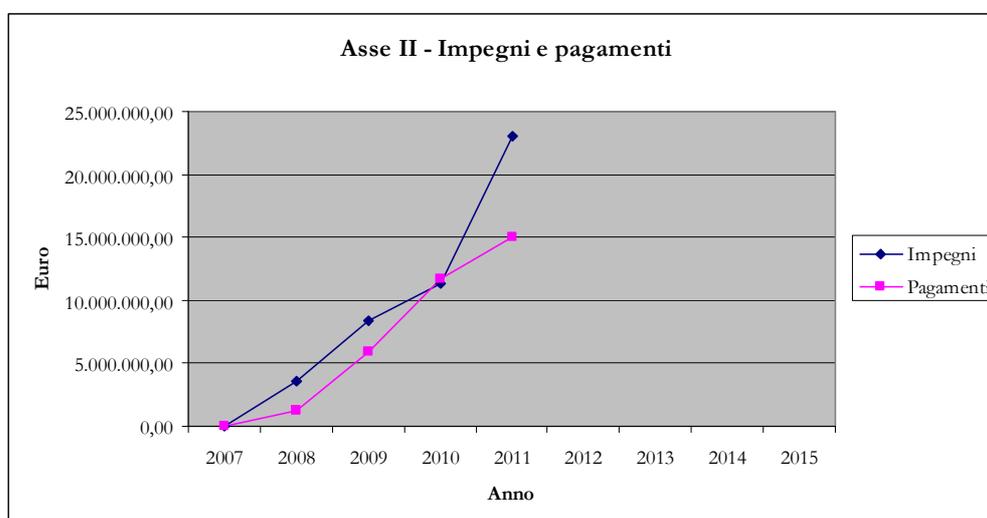
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse II

Spesa pubblica programmata *	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
25.000.000,00	23.080.992,75	92,32	14.996.984,89	59,99

* La somma complessiva delle risorse allocate per l'Asse 2 al 31/12/2011 è pari a € 44.556.459,79.



POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/13 – Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore II.1											
N. persone/gg che utilizzano la nuova infrastruttura di trasporto	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										2.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.2											
N. imprese di nuovo insediamento nelle aree recuperate	Risultato	0	0	1	1	1					1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.3											
Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento	Risultato	0	0	0	75	74.707,87					74.707,87
	Obiettivo										100.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.4*											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24)	Risultato	0	0	0	0,07	0,13					0,13
	Obiettivo										170.000
	Linea di riferimento (baseline)	30.000									
Indicatore II.5											
N. di visitatori delle aree e strutture recuperate e valorizzate	Risultato	0	70.000	90.015	160.000	188.000					188.000
	Obiettivo										200.000
	Linea di riferimento (baseline)	100.000									

* Tale indicatore di risultato ha subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009. Dal calcolo è stato escluso il contributo di Telcha e in particolare della pompa di calore poiché di difficile quantificazione e già valorizzato complessivamente come consumo risparmiato. Il valore di questo indicatore, inizialmente calcolato in MWh, è ora calcolato in MW. Il valore "obiettivo" e il valore "baseline" saranno riquantificati in sede di riprogrammazione nel corso del 2012.

Attività a) - Realizzazione di sistemi di trasporto urbano pulito

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Nuove infrastrutture di trasporto urbano realizzate	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
Lunghezza nuova tratta	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										km 0,4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 in data 10 ottobre 2008, si è provveduto allo stralcio, dall'elenco dei Progetti cardine di cui alla tabella n. 2 allegata alla già citata deliberazione n. 1361/2008, del progetto n. 25 "Area Espace Aosta - Collegamento veloce tra l'area F8bis e il centro di Aosta".

Attività b) - Recupero e riconversione di siti industriali dismessi

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione	Risultato	0	2	2	2	2					2
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
Area bonificata (in Km ²) (C.I.29)	Risultato	0	0	0,002	0,002	0,002					0,002
	Obiettivo										0,004
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale indicatore ha subito una modificazione della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

Interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin

Gli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree *Espace Aosta* (PC n. 24) ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin (PC n. 35) e la relativa convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 29 febbraio 2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 1154 del 24 aprile 2009. In particolare, l'operazione, che rientra tra quelle a regia regionale già individuate nel Programma, prevede la realizzazione di:

- un'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006, il cui beneficiario è direttamente la Regione;
- interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, il cui beneficiario è Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., quali:
 - o la recinzione del parco industriale *Espace Aosta*;
 - o l'illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*;
 - o la videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
 - o la telegestione delle reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;

- la suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8);
- la realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
- la ristrutturazione dell'edificio ex *Zincocelere* nell'area ex *Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
- la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di modulo dell'edificio E.

L'analisi economico-finanziaria nella sua versione definitiva è stata consegnata in data 1° giugno 2011.

Si descrivono, di seguito, gli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed ex *Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin:

- Progetto 1 recinzione del parco industriale *Espace Aosta*: la gara è stata aggiudicata e sono stati affidati i lavori.
- Progetto 2 illuminazione pubblica, 3 videosorveglianza e 4 telegestione reti: il progetto preliminare risulta completato e consegnato. Si precisa che i progetti di cui si tratta sono stati unificati dal punto di vista progettuale ed operativo.
- Progetto 5 suddivisione edifici industriali in sottolotti (suddivisione dell'edificio T1/T8): rimangono da terminare i lavori di sistemazione esterna e della copertura dei lotti 2-3-4. Le progettazioni sono eseguite con risorse interne.
- Progetto 6 realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* – progettazione edificio N: la progettazione definitiva è stata approvata dall'Amministrazione regionale.
- Progetto 7 ristrutturazione dell'edificio ex *Zincocelere* nel parco industriale ex *Ilssa Viola*: è stata affidata la progettazione per la riqualificazione globale del fabbricato.
- Progetto 8 interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E: è stata effettuata la progettazione dell'arredo della mensa.

Con deliberazione n. 2938 del 9 dicembre 2011, la Giunta regionale ha approvato la progettazione definitiva di un immobile da destinare all'insediamento di imprese da realizzare nell'*Espace Aosta*, ai sensi della convenzione stipulata con *Vallée d'Aoste Structure s.r.l.*

Avanzamento finanziario (spese per analisi economico-finanziaria)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
30.000,00	29.827,20	99,42	29.827,20	99,42

Avanzamento finanziario (interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
12.740.691,74	5.765.097,75	45,25	3.502.595,24	27,49

Realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne

Con deliberazione n. 1600 dell'11 novembre 2011, la Giunta regionale ha approvato l'attuazione di un progetto energeticamente sostenibile di trasformazione della "Galleria delle botteghe artigiane" in un "edificio a energia zero", presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne e la Convenzione tra la Regione, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A. Si tratta di un progetto a regia regionale.

L'Autorità di gestione e il Servizio per l'attuazione del Piano energetico, struttura regionale competente per materia, hanno definito le modalità di attuazione di questo progetto, finalizzato a realizzare un involucro a basso consumo energetico il cui fabbisogno elettrico e termico residuo possa essere coperto esclusivamente con energie rinnovabili (sole, biomassa, eolico e geotermia). Questo intervento permette di sfruttare le opportunità già presenti nell'area in modo sinergico rispetto al progetto di ristrutturazione approvato e di integrare e testare alcune soluzioni innovative in ambito fotovoltaico e illuminotecnico. Gli interventi di miglioramento energetico previsti sono:

- coibentazione: incremento della capacità di isolamento dell'involucro tramite interventi sulle superfici opache e vetrate e installazione di lama d'aria, allo scopo di ridurre il fabbisogno termico e di frigorifici;
- illuminazione: installazione di un impianto di illuminazione a LED con sistema di temporizzazione con miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione del 60% del consumo energetico;
- energia termica: utilizzo di energia geotermica (acqua di falda) per la produzione di energia frigorifera ed energia termica mediante pompa di calore acqua-acqua e annessi terminali radianti dimensionati per aumentare il COP (Coefficient of Performance) della pompa di calore;
- energia elettrica: installazione, ai fini del raggiungimento di un bilancio energetico nullo, di un campo fotovoltaico opportunamente dimensionato, in grado di sopperire all'intero fabbisogno di energia elettrica della galleria (pompa di calore, terminali radianti, illuminazione e ausiliari).

L'intervento rientra nell'ambito dell'attività II.b) in quanto è finalizzato, mediante l'impiego di nuove tipologie di impianti nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, al recupero e alla completa valorizzazione di un'area riconvertita nel corso delle precedenti programmazioni comunitarie.

In data 23 novembre 2011 è stato affidato l'incarico professionale relativo alla progettazione esecutiva integrale, direzione dei lavori e coordinamento generale per l'esecuzione degli interventi relativi alla galleria. In data 30 dicembre 2011 è stata stipulata la convenzione tra la Regione, Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. e Finaosta S.p.A.

Avanzamento finanziario (Galleria delle botteghe artigiane)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività c) - Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 5											
Studi realizzati	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6*											
Progetti pilota e nuove tecnologie testate - Numero di progetti (Energie rinnovabili) (C.I. 23)	Risultato	0	0	0	3	4					4
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 7											
Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale	Risultato	0	0	0	0	202					202
	Obiettivo										2.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 8**											
Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate	Risultato	0	0	0	1	1					1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									

*Il valore dell'indicatore viene rideterminato perché, mentre il numero delle tecnologie testate equivale a 6, il numero dei progetti avviati è 4. Infatti, il progetto presso l'edificio di Villa Cameron impiega due tipi di tecnologie (fotovoltaico e solare termico), così come il progetto di installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili presso Autoporto impiega due tecnologie: fotovoltaico e microeolico.

** L'indicatore, relativo al progetto "Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta, è stato valorizzato in quanto l'aiuto ai sensi dell'art. 108 del TFUE è stato autorizzato dalla Commissione europea con decisione C(2009)8959 in data 11 novembre 2009.

Supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete della Regione autonoma Valle d'Aosta

Nell'ambito della linea di intervento a) dell'attività II.C sono stati avviati gli interventi seguenti, sinergici tra loro e che verranno di seguito descritti:

- realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur;
- realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.A. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein;
- realizzazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED presso l'area autoportuale.

Così come previsto dalle deliberazioni di approvazione dei singoli progetti, tutte le operazioni avviate nell'ambito di tale linea di intervento sono finalizzate a fornire un supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (di cui all'art. 3 della l.r. 3 gennaio 2006, n. 3 "Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia"). Tra le attività di tipo continuativo del Centro di osservazione, rientrano le consulenze per la realizzazione di progetti pilota, il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e terziario e l'organizzazione di iniziative di divulgazione dei contributi scientifici che possono favorire la penetrazione delle tecnologie più promettenti. I risultati derivanti dal monitoraggio dei dati dei

progetti pilota avviati nell'ambito di tale linea di intervento saranno utilizzati dal Centro di osservazione per valutare l'applicabilità delle tecnologie sul territorio regionale e per paragonarne le prestazioni in uguali condizioni ambientali, dandone diffusione alla popolazione con opportune attività di informazione e comunicazione.

Realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1893 del 10 luglio 2009 e prevede l'installazione, presso l'edificio di proprietà regionale denominato Villa Cameron e sede della Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre, nel comune di Courmayeur, dei seguenti sistemi:

- a) sistema di produzione energia termica e elettrica:
 - sistema composto da pannelli fotovoltaici e pannelli solari piani e sottovuoto integrati nella copertura;
 - sistema composto da pannelli fotovoltaici integrati a centro in sostituzione delle vetrate della saletta riunioni.
- b) sistema di distribuzione dell'energia:
 - adeguamento della centrale termica e dei sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dell'impianto di riscaldamento;
 - installazione del nuovo quadro elettrico.
- c) sistema informativo di monitoraggio degli impianti e di trasmissione dei dati:
 - installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti di trasmissione degli stessi al Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA).

Nel corso del 2011 è stato rescisso il contratto con l'impresa cui erano stati affidati i lavori per la realizzazione dell'impianto dimostrativo presso Villa Una May Cameron in seguito a comunicazione, da parte dell'impresa stessa, di recedere dal contratto e di non eseguire il lavoro. La rescissione bonaria del contratto è stata sancita formalmente con provvedimento dirigenziale n. 2349 del 25 maggio 2011, con cui è stata anche approvata la revoca dell'affidamento dei lavori.

Una nuova procedura d'appalto mediante gara ufficiosa è stata avviata il 27 maggio 2011 per l'affidamento in economia dei lavori. L'aggiornamento del progetto ha comportato l'aumento della base d'asta a Euro 134.866, 64. Con provvedimento dirigenziale n. 331 del 29 luglio 2011 i lavori sono stati affidati per un importo di Euro 109.340, 38.

La consegna definitiva dei lavori e il collaudo del progetto sono previsti nella primavera 2012.

Avanzamento finanziario (Progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
198.000,00	142.648,08	72,04	76.918,96	3,88

Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.A. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale ed è stato avviato con deliberazione della Giunta regionale n. 1528 del 5 giugno 2009, è composto dalle seguenti parti:

- a) impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'edificio "Direzionale", di potenza nominale complessiva pari a 56,374 kWp generata da 487 pannelli per una superficie netta di 579,5 m² composto da diversi moduli: in silicio amorfo, in silicio monocristallino ad alto rendimento, in diseleniuro di Cadmio; in Tellururo di Cadmio e in silicio monocristallino e silicio amorfo;
- b) impianto microeolico installato sulla copertura dell'edificio "Serpentone", composto da n. 4 aerogeneratori per una potenza nominale totale installata di 4kWe, di cui n. 2 aerogeneratori ad asse verticale e n. 2 aerogeneratori ad asse orizzontale della potenza nominale di 1.000 W ciascuno;
- c) sistema di monitoraggio per la produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici e dei dati meteo climatici;
- d) sistema informativo per l'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di monitoraggio e per la loro condivisione con il COA.

I lavori del progetto iniziale come quelli relativi all'espansione dell'impianto fotovoltaico sono stati ultimati e collaudati il 17 dicembre 2010. Il 15 marzo 2011, sono stati resi pubblici, tramite conferenza stampa, il completamento e l'attivazione dell'impianto di monitoraggio e divulgazione dei dati meteo climatici e relativi alla produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici.

Avanzamento finanziario (Progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
796.460,00	796.460,00	100,00	796.460,00	100,00

Realizzazione di un progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi

La scheda operazione per l'attuazione dell'intervento e il relativo schema di convenzione tra la Regione, Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. e Finaosta S.p.A. - sottoscritta in data 1° giugno 2010 - sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1288 del 14 maggio 2010. Il progetto, che rientra tra quelli a regia regionale, si compone di tre parti:

Parte I – Realizzazione di un impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone.

Parte II – Realizzazione dell'impianto a servizio delle parti comuni della galleria commerciale "Les Corbeilles" ubicata nell'edificio modulo di raccordo.

Parte III – Servizi:

- monitoraggio per cinque anni delle prestazioni (in particolare, potenza e luminosità) e dell'affidabilità dell'impianto del parcheggio coperto;
- valutazione ante-operam e post-operam dei consumi tramite il confronto dei dati storici del contatore a servizio dell'impianto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per un periodo di cinque anni.

Ultimato l'impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone (Parte I) nel corso del 2010, il completamento dei lavori dell'impianto di illuminazione a servizio delle parti comuni della galleria commerciale "Les Corbeilles" (Parte II) è avvenuto il 13 febbraio 2011. Il collaudo dell'impianto è avvenuto il 15 marzo 2011. Il 9 giugno 2011 la Convenzione tra Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. e S.E.A. S.r.l. è stata integrata per disciplinare l'espansione dell'impianto di illuminazione a LED. Il collaudo dell'espansione dell'impianto è avvenuto il 30 agosto 2011.

Avanzamento finanziario (Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
200.888,00	200.689,04	99,90	200.689,04	99,90

Realizzazione del progetto pilota Ré.V.E. Grand Paradis - Rete veicoli elettrici Grand Paradis

L'intervento Ré.V.E. Grand Paradis si configura come la prima sperimentazione in Valle d'Aosta di una vera e propria rete di pensiline fotovoltaiche, dislocate in alcuni dei comuni della Comunità montana Grand-Paradis, complete di veicoli elettrici dei quali saranno monitorati consumi ed utilizzo attraverso apposito sistema informativo di monitoraggio.

Elemento costitutivo di questa prima rete pilota, la cui finalità è sia dimostrativa sia turistica, è la modularità sia della pensilina sia della dotazione base del parco veicoli. La pensilina è ideata per permetterne l'inserimento e la diffusione in ambiente montano, per garantire la massima produttività energetica in rapporto alla dimensione, e per alimentare ed ospitare un parco base di veicoli elettrici leggeri multi componibile : biciclette a pedalata assistita in bike sharing e city car. L'operazione consentirà di muoversi con i veicoli alimentati da energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile, il solare fotovoltaico.

Il progetto prevede, inoltre, l'installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti con trasmissione degli stessi al COA Energia, che si occuperà della loro analisi e divulgazione, e la realizzazione di un evento lancio diffuso sul territorio per la promozione dell'iniziativa.

Con deliberazione n. 1340 del 10 giugno 2011 è stata approvata la scheda operazione e i relativi criteri di selezione per la realizzazione del progetto pilota Ré.V.E. Grand Paradis. Si tratta di un progetto a regia regionale. Ai fini dell'attuazione del progetto, l'11 luglio 2011 è stata stipulata la Convenzione tra la Regione, la Fondation Grand Paradis e Finaosta S.p.A. Le Convenzioni tra Fondation Grand Paradis e i comuni della Comunità montana Grand-Paradis come soggetti coattuatori (Comune di Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges e Valsavarenche) sono state sottoscritte nel periodo tra il 28 novembre e il 15 dicembre 2011. Come capofila è stato individuato il Comune di Rhêmes-Notre-Dame.

La fase di progettazione preliminare del progetto è stata conclusa il 14 dicembre 2011. La progettazione definitiva e esecutiva dell'intervento sono attese nei primi mesi del 2012.

In riferimento ai bandi di gara per l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture previsti nell'ambito del progetto, Fondation Grand Paradis ha predisposto i capitolati speciali d'appalto per la fornitura delle pensiline fotovoltaiche e del sistema di bike sharing. Il primo documento sarà approvato dai comuni coinvolti

contestualmente alla progettazione definitiva, il secondo insieme al progetto esecutivo.

Fondation ha inoltre affidato un incarico per l'assistenza relativa alle procedure d'acquisto di beni e servizi ed in particolare agli adempimenti relativi alla realizzazione di bandi di gara per l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture previsti nell'ambito del progetto. Per la redazione degli elaborati progettuali e per la necessaria attività di supporto tecnico e coordinamento sono stati coinvolti tre professionisti del settore.

Avanzamento finanziario (Progetto pilota Ré.V.E. Grand Paradis)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
850.000,00	96.200,80	11,32	69.061,30	8,12

Iniziative finalizzate alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio (pubblico e privato) esistente

Con deliberazione n. 2539 del 23 settembre 2010, la Giunta regionale ha approvato un avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.A. (sottoscritta in data 22 ottobre 2010) che si occuperà della gestione dell'avviso stesso.

In data 25 ottobre 2010 è stato pubblicato l'avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione ed è stata attivata la procedura telematica per la presentazione delle domande di finanziamento, il cui termine è stato fissato al 2 febbraio 2011.

L'avviso è articolato nelle seguenti fasi:

- realizzazione di diagnosi energetiche che si concretizzeranno in audit di dettaglio, da effettuarsi sugli edifici di proprietà dei Comuni e delle Comunità montane, ad esclusione di quelli ad uso residenziale o destinati ad uso agricolo o forestale;
- certificazione energetica degli edifici sottoposti ad audit di dettaglio;
- partecipazione alla giornata di formazione da parte del personale tecnico dei Comuni e delle Comunità montane in tema di risparmio energetico, monitoraggio dei consumi (non oggetto di finanziamento da parte del POR FESR 2007/2013);
- pubblicizzazione degli esiti dell'intervento, ai fini di sensibilizzare cittadini e Pubbliche Amministrazioni al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Gli interventi di pubblicizzazione non sono oggetto dell'avviso ma saranno realizzati dall'Assessorato alle attività produttive di concerto con il COA Energia.

La dotazione finanziaria complessiva di questo avviso pubblico è di euro 500.000,00. 19 Comuni e le Comunità montane Grand Paradis e Mont Emilius hanno avuto accesso al finanziamento, per un totale di 202 edifici sottoposti ad audit energetico al 31 dicembre 2011, per un finanziamento di € 376.798,48 (DGR 738 del 31 marzo 2011).

La Giunta regionale ha approvato lo schema per la seconda edizione dell'avviso pubblico per il finanziamento, nell'ambito del POR FESR 2007/13, degli audit energetici, con stipula in data 23 dicembre 2011 di una convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.A. per la gestione dell'avviso. L'avviso è stato pubblicato

in data 1 dicembre 2011 sul sito internet regionale, con attivazione della procedura telematica per la presentazione delle domande di finanziamento entro il 2 febbraio 2012.

Avanzamento finanziario (Audit energetici)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.166.000,42	272.376,80	23,36	112.770,35	9,67

Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta

Con deliberazione n. 1527 del 5 giugno 2009 la Giunta regionale ha approvato la concessione di un contributo in conto capitale a Telcha S.r.l., e le relative disposizioni, a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della città di Aosta (Progetto cardine n. 26). L'autorizzazione, da parte della Commissione europea dell'aiuto ai sensi dell'art. 108 del TFUE è avvenuta con decisione C(2009)8959 dell'11 novembre 2009.

A causa di difficoltà nell'ottenimento dei finanziamenti bancari necessari alla realizzazione di alcuni stralci funzionali del progetto, Telcha s.r.l. ha proposto una nuova configurazione dell'intervento. La nuova configurazione proposta è la seguente:

1° Fase (messa in esercizio autunno 2012)

- n. 1 cogeneratore a gas metano ad alto rendimento (potenza termica 2.128 kW e potenza elettrica 2.000 kW);

2° Fase (messa in esercizio autunno 2015)

- n. 2 cogeneratori a gas metano ad alto rendimento (potenza termica 6.055 kW e potenza elettrica 6.790 kW cadauno);
- n. 1 pompa di calore (potenza termica 17.633 kW);
- n. 3 accumuli di capacità 1.000 m³ cadauno.

I cogeneratori ad alto rendimento, alimentati a gas metano, permettono di produrre simultaneamente energia termica ed energia elettrica. L'energia termica sarà direttamente convogliata nella rete di teleriscaldamento, mentre l'energia elettrica sarà utilizzata prevalentemente per alimentare la pompa di calore che permetterà di recuperare il calore di scarto della vicina industria siderurgica, calore che altrimenti andrebbe disperso nell'ambiente.

Il rendimento complessivo del sistema - considerando come output la componente elettrica ceduta alla rete nazionale e quella termica ceduta alla rete di teleriscaldamento - è pari al 121%, rendimento superiore del 3% rispetto alla configurazione iniziale precedentemente esposta.

Telcha s.r.l. ha chiesto, inoltre, di esaminare la possibilità di rivedere il cronoprogramma di erogazione dei fondi, nel rispetto delle scadenze finali.

La richiesta di Telcha s.r.l. è stata esaminata ed elaborata nel corso dei Comitati di pilotaggio durante il 2010 e il 2011.

Dopo la trasmissione al Comitato di pilotaggio di un nuovo cronoprogramma in data 14 febbraio 2011, il 4 marzo il Comitato di pilotaggio ha comunicato al beneficiario la necessità di predisporre una modifica alla deliberazione di approvazione del contributo ed ha espresso le proprie riserve riguardo alle criticità comunicate rispetto alla bancabilità dell'operazione.

L'approvazione della variante del progetto proposta da Telcha s.r.l. è avvenuta con deliberazione n. 498 del 4 marzo 2011 della Giunta regionale, la quale ha anche approvato la nuova autorizzazione alla produzione di emissioni in atmosfera.

Il Comitato di pilotaggio ha in seguito sollecitato, a più riprese (maggio, ottobre, dicembre 2011), Telcha s.r.l. a fornire la documentazione necessaria a risolvere le criticità ancora pendenti, definendo le condizioni amministrative utili a predisporre la proposta di modifica alla deliberazione n. 1527 del 5 giugno 2009 nella parte relativa alla concessione del contributo a valere sul PO "Competitività".

Avanzamento finanziario (centrale termica cogenerativa)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
5.677.949,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività d) - Valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi naturali caratteristici del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 9											
Aree protette oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	1	36	37	37					37
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 10											
Aree di interesse turistico oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	1	1	2	2					2
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11											
Strutture per accoglienza e didattica oggetto di intervento	Risultato	0	1	1	1	1					1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11b*											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	1	3	3					3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale Core Indicator, non presente nel testo del Programma, è stato inserito al fine di recepire le indicazioni della Commissione europea.

Realizzazione di un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic (PC n. 37)

L'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stata avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 3344 del 21 novembre 2008 - così come modificata con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1758 del 26 giugno 2009 - e prevede lavori di sistemazione ed adeguamento di un edificio (Villa Biamonti) al fine di realizzare un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic. In particolare, il progetto prevede una profonda rivisitazione degli spazi interni, mentre mantiene quasi inalterata la forma esterna dell'edificio. Nel piano seminterrato si prevede un minimo ampliamento della superficie utile per realizzare la centrale termica. Le funzioni previste in questo piano sono quelle relative all'accoglienza e al collegamento con gli altri piani e saranno inoltre presenti un monta-persone che collega tutti i piani dell'edificio e un magazzino ad utilizzo dell'Ente Parco. Il primo piano ospiterà una sala espositiva per il centro visitatori, il cui tema portante sarà il modellamento del paesaggio avvenuto in seguito al ritiro dei ghiacciai. Il secondo piano prevede ancora una

parte dell'allestimento museale. Dal punto di vista espositivo, si propone di trattare i prato-pascoli della bassa-media valle e i pascoli di alta quota. In data 12 gennaio 2011 il Comune di Champorcher ha rilasciato la Concessione edilizia per i lavori di sistemazione e adeguamento del fabbricato "Villa Biamonti". La gara per l'affidamento dei lavori, indetta il 28 gennaio 2011, si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva il 21 giugno 2011. In data 2 agosto 2011 è stato stipulato il Contratto d'Appalto per la realizzazione dei lavori per un importo netto pari a € 708.839, 88. I lavori sono stati avviati e l'esecuzione e la contabilizzazione dei lavori relativa al 1° e al 2° SAL è prevista entro il 2012. L'inaugurazione del Centro visitatori è prevista nel corso del 2013.

Avanzamento finanziario (Centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.075.000,00	981.435,55	91,30	116.191,67	10,81

VdA Nature Métro - VIVA-Valle d'Aosta unica per natura

Con deliberazione n. 1162 del 30 aprile 2010, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'intervento denominato VdA Nature Métro e il relativo schema di convenzione tra la Regione e l'Ente Museo regionale di scienze naturali. Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, si propone di realizzare un processo di unificazione delle aree di particolare pregio naturalistico, di costruire un'immagine unitaria e coordinata di questi siti in modo da favorire la loro valorizzazione e fruizione consapevole. Per questo motivo, la promozione del patrimonio naturalistico attraverso azioni mirate di comunicazione occupa una parte importante del progetto, con l'obiettivo di incentivare sempre più il turismo sostenibile.

Il progetto include anche la creazione dell'Osservatorio regionale della Biodiversità. Esso vuole essere il supporto scientifico alla gestione e promozione del patrimonio naturalistico ai fini della salvaguardia della biodiversità, attraverso azioni di monitoraggio degli habitat e delle specie e il potenziamento delle conoscenze, anche tramite la creazione e l'implementazione del sistema di banche dati naturalistiche.

Il coordinamento del progetto è di competenza del Servizio aree protette dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, il quale è responsabile di tutte le azioni di promozione che lo riguardano. L'Ente Museo regionale di Scienze naturali è responsabile della creazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità nonché delle iniziative di informazione e sensibilizzazione.

Nel corso del 2011, questo progetto è entrato in una fase di maturazione significativa poiché per l'insieme del patrimonio naturale regionale la Giunta regionale, con deliberazione n. 1806 del 29 luglio 2011, ha approvato un'immagine coordinata nella forma del "sistema Natura Protetta Valle d'Aosta". Per rappresentare unitariamente tale immagine, è stato individuato il logotipo del sistema comprensivo del naming "VIVA" e del pay-off "Valle d'Aosta, unica per natura", il logotipo dell'Osservatorio della biodiversità e il manuale d'uso. È stata organizzata una conferenza stampa per la presentazione del logo "VIVA". Il deposito del marchio "VIVA-Valle d'Aosta unica per natura" è in corso di registrazione.

Tra le altre attività intraprese nell'ambito del progetto si segnala che il Servizio aree protette, con provvedimento dirigenziale n. 420 del 2 febbraio 2011, ha

acquistato immagini naturalistiche rappresentative del territorio della Valle d'Aosta per la realizzazione di azioni di promozione.

La Giunta regionale, nel quadro dell'organizzazione di un sistema ricettivo ecosostenibile della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1994 del 26 agosto 2011 ha approvato un disciplinare volto a creare un sistema di riconoscimento e regolamentazione delle strutture ecosostenibili della Valle d'Aosta, stabilendo modalità e procedure di adesione al sistema ricettivo ecosostenibile. Le strutture ricettive aderenti dovranno attivare tredici azioni ecosostenibili obbligatorie e rispettare un piano di miglioramento su base triennale, per il quale saranno definite le soglie minime annuali in termini di risparmio energetico. L'incarico di supporto tecnico del sistema ricettivo ecosostenibile è stato affidato con provvedimento dirigenziale n.4900 del 4 novembre 2011.

Il servizio di implementazione delle azioni promozionali, di animazione e di valorizzazione del sistema ricettivo è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 4012 del 15 settembre 2011.

Infine, per quanto riguarda i compiti di monitoraggio, con provvedimento dirigenziale n. 5380 del 25 novembre 2011 è stato affidato un incarico per il supporto alla gestione, animazione e assistenza tecnica al monitoraggio, rendicontazione e verifica delle azioni previste dal progetto.

Per la realizzazione delle azioni previste, nel periodo oggetto della presente rilevazione, sono state indette riunioni e sono stati organizzati incontri specifici.

Detti incontri sono riconducibili a tre aree di intervento:

- a) Tavoli di lavoro Ricettività (28 febbraio, 23 marzo, 25 maggio, 23 novembre 2011)
- b) Tavoli di lavoro Guide escursionistiche naturalistiche (13 aprile, 17 maggio, 18 e 19 ottobre 2011)
- c) Tavoli degli stakeholder (19 gennaio e 23 marzo 2011).

Nel corso del 2011 l'Osservatorio regionale della biodiversità ha individuato i consulenti che coadiuvassero le attività di ricerca inerenti al progetto nei settori: monitoraggio delle libellule, dei coleotteri saproxilici e degli anfibi anuri e urodela. L'individuazione dei consulenti è avvenuta sulla base dell'analisi dei curricula e a seguito di approvazione del Comitato scientifico del Museo regionale di Scienze naturali avvenuta il 9 marzo 2011. Gli incarichi sono stati assegnati con delibera del consiglio di amministrazione dell'Ente Museo regionale di Scienze naturali n. 52 del 20 giugno 2011.

È proseguita l'attività didattica sull'educazione alla biodiversità, corredata dalla creazione di apposito materiale didattico (cartelloni, dispense, quaderni di campo ...) e di giochi a tema e accompagnata dall'organizzazione di visite guidate sul territorio. Queste iniziative hanno riguardato alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Avanzamento finanziario (VIVA-Valle d'Aosta unica per natura) - Beneficiario: Servizio aree protette

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.740.000,00	139.723,41	8,03	72.231,11	4,15

Avanzamento finanziario (VIVA-Valle d'Aosta unica per natura) – Beneficiario: Museo regionale di Scienze Naturali

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
560.000,00	438.163,26	78,24	222.878,90	39,80

Riqualficazione naturalistica e turistica della riserva naturale Les Iles di Saint-Marcel

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3108 del 5 novembre 2010. Il sito presenta un'alta valenza naturalistica che ne ha determinato l'istituzione e l'individuazione come Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e come Zona di Protezione Speciale ai sensi della Direttiva 79/409/CEE. Il progetto si compone di diversi interventi, tra loro connessi, che mirano alla conservazione idrologica, alla salvaguardia della flora, degli habitat e dell'avifauna e, al contempo, sono finalizzati a valorizzare la fruizione turistica del sito. Grazie alla vicinanza ad Aosta, Les Iles rappresenta un luogo di svago ideale per passeggiate a piedi, in bicicletta e anche a cavallo. Per favorire la sua frequentazione è stata programmata la realizzazione di un percorso accessibile ai diversamente abili e di infrastrutture complementari a quelle esistenti. Il servizio di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza della riserva naturale è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 3787 in data 30 agosto 2011. La firma del contratto relativo al servizio è avvenuta il 17 ottobre 2011; essa è stata preceduta da un sopralluogo alla riserva l'11 ottobre 2011 volto all'approfondimento e all'individuazione di soluzioni progettuali adatte alla riqualficazione del sito.

Avanzamento finanziario (Riserva naturale Les Iles di Saint-Marcel)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.300.000,00	137.042,52	10,54	39,00	0,00

Attività e) - Valorizzazione dei beni e dell'identità culturale del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 12											
Progetti e sistemi di beni culturali oggetto di intervento	Risultato	0	1	3	6	6					6
											3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 13											
Itinerari	Risultato	0	0	2	4	4					4
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 14											
Iniziative di promozione	Risultato	0	0	2	2	2					2
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 15											
Interventi di arredo urbano	Risultato	0	0	0	1	1					1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11b *											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	3	6	6					6
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale Core Indicator, non presente nel testo del Programma, è stato inserito al fine di recepire le indicazioni della Commissione europea.

Valorizzazione economica dei beni culturali: sito minerario di Brusson (PC n. 29) e sito minerario di Saint-Marcel (PC n. 23)

La linea di intervento relativa alla realizzazione di un Parco minerario regionale, che rientra tra le operazioni a regia regionali, è finalizzata alla predisposizione di diversi itinerari e percorsi di visita dei complessi minerari presenti in regione. Con deliberazione n. 3315 del 27 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato l'avvio dei primi stralci del Parco minerario regionale, mediante interventi finalizzati alla valorizzazione economica dei siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel.

Sito minerario di Brusson

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di itinerari e percorsi di visita, sia all'esterno che in sotterraneo, delle miniere della rupe di Chamousira. Si prevede, in particolare, la creazione di percorsi turistici, mediante la predisposizione di pannelli con la descrizione mineraria, geologica e storicistica delle aree oggetto dell'intervento.

In una prima fase sarà eseguita la messa in sicurezza degli accessi ai siti minerari e del sottosuolo e delle gallerie oggetto dell'intervento. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un centro di documentazione in spazi di proprietà comunale per l'allestimento di un museo minerario locale.

Nel corso del 2011, con determinazione del Segretario comunale n.135 del 3 agosto 2011, sono stati aggiudicati in modo definitivo i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la realizzazione dei lavori di recupero e valorizzazione del sito minerario. Essi si compongono di:

- Progettazione preliminare, comprensiva di indagini geotecniche e sismiche;
- Progettazione definitiva, comprensiva di indagini geotecniche e sismiche e di appositi elaborati da allegare alle richieste di autorizzazione;
- Progettazione esecutiva, comprensiva del piano di manutenzione dell'opera;
- Direzione lavori e direzione operativa;
- Coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e esecuzione;

- Rilievo plano-altimetrico;
- Contabilità e misura dei lavori;
- Relazione geologica e studio di compatibilità relativo agli ambiti inedificabili per frana;
- Frazionamento, TIPI MAPPALI E ACCATASTAMENTO.

Il 28 agosto 2011 il Comune di Brusson ha organizzato “A spasso con i min’attori”, un’iniziativa finalizzata a diffondere la conoscenza del lavoro nelle miniere attraverso la narrazione di storie di vita dei minatori.

Sito minerario di Saint-Marcel

Con riferimento alla valorizzazione turistico-culturale e scientifica delle miniere in località Servette, nel comune di Saint-Marcel, la finalità è quella di predisporre alcuni itinerari e percorsi di visita che, partendo dalla fornace di Trèves, conducano al complesso minerario di Servette. Quest’ultimo è un sito di considerevole interesse storico, scientifico e documentale in grado di offrire i migliori presupposti per l’accessibilità e la fruizione didattica e scientifica. Sono previste, inoltre, una serie di azioni per verificare lo stato dei luoghi dal punto di vista dei dissesti pregressi e in atto in modo da poter meglio determinare gli interventi per la messa in sicurezza dei percorsi di visita e di accesso ad una galleria.

Nel corso del 2011, dopo l’adempimento delle operazioni di gara, con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo n.17 del 15 aprile 2011, sono stati aggiudicati in modo definitivo i servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria per la realizzazione dei lavori di recupero e valorizzazione del sito minerario.

Essi si compongono di:

- Progettazione preliminare, comprensiva di indagini geotecniche e sismiche;
- Progettazione definitiva, comprensiva di indagini geotecniche e sismiche e di appositi elaborati da allegare alle richieste di autorizzazione;
- Progettazione esecutiva, comprensiva del piano di manutenzione dell’opera;
- Direzione lavori e direzione operativa;
- Coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e esecuzione;
- Rilievo plano-altimetrico;
- Contabilità e misura dei lavori;
- Relazione geologica e studio di compatibilità relativo agli ambiti inedificabili per frana;
- Frazionamento, tipi mappali e accatastamento.

Il progetto preliminare è stato consegnato il 15 novembre 2011.

Avanzamento finanziario (sito minerario di Brusson)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.144.000,00	152.113,73	13,30	3.485,44	0,30

Avanzamento finanziario (sito minerario di Saint-Marcel)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.990.000,00	299.920,54	15,07	6.294,82	0,32

Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Quart (PC n. 20)

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

Gli interventi, finalizzati a rendere pienamente fruibili, oltre alla cappella già restaurata, il Donjon e le aree esterne del recinto fortificato e di dotare il castello di servizi per la biglietteria e l'accoglienza che potrebbero essere collocati in edifici già esistenti (come i locali a lato dell'ingresso e l'aula magna), sono così suddivisi:

- ricerca, restauro e valorizzazione del Donjon, il corpo di fabbrica più antico del Castello di Quart, decorato con pitture murali risalenti alla fine del XIII sec. e dei percorsi esterni; il Donjon sarà valorizzato attraverso il restauro architettonico e con il posizionamento di tecnologie illuminotecniche per la produzione di effetti luminosi sui cicli di affreschi presenti;
- restauro delle murature storiche esterne nel recinto fortificato;
- restauro dei locali ad uso biglietteria;
- interventi sull'impiantistica idraulica ed elettrica e posa di servizi igienici prefabbricati e di illuminazione del percorso di accesso esterno al castello dal piazzale ad ovest del monumento sino alla spianata di accesso al portone.

Sarà realizzato un presidio all'ingresso della spianata di accesso, con la creazione di un'area adibita alla vendita dei biglietti, in corrispondenza della torre nord-ovest. Inoltre, è prevista, oltre alla realizzazione di una passerella che permetta un agevole ingresso e al tempo stesso una lettura storica dell'ambiente, la creazione di un percorso archeologico di lettura del primo muro di cinta al di sotto del terrazzo a sud del Donjon, con la realizzazione di un adeguato camminamento e di allestimento multimediale e percorso tematico che illustri la storia del complesso monumentale.

Nel corso del 2011 la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 846 del 14 aprile 2011 la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento. In seguito a indizione di una gara con procedura aperta, la realizzazione dei lavori è stata affidata con provvedimento dirigenziale n.5756 del 14 dicembre 2011.

Avanzamento finanziario (Castello di Quart)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.370.000,00	1.062.337,96	77,54	0,00	0,00

Valorizzazione economica dei beni culturali: sito archeologico di Pont d'Ael (PC n. 16)

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

Gli interventi sono finalizzati alla valorizzazione della zona di Pont d'Ael dal punto di vista urbanistico mediante:

- il recupero di parte del villaggio adiacente al sito;
- la creazione di nuovi servizi;
- l'integrazione del monumento in un polo unico di visita che associa la dimensione storico archeologica con quella rurale e naturalistica.

Alcune opere sono già state realizzate o sono in fase di esecuzione, come il restauro della vecchia scuola del villaggio e alcuni lavori di pulizia del sito e piccole sistemazioni nella zona del ponte acquedotto. L'intervento di valorizzazione in corso ha invece lo scopo di valorizzare il sito con un percorso di visita che includa il fabbricato di proprietà regionale adiacente al ponte. Questo comprende il restauro conservativo del ponte acquedotto (puliture dell'immediato contesto, consolidamenti, pavimentazioni percorsi, parapetti, ecc.) e dell'iscrizione, il restauro conservativo, la riqualificazione e la valorizzazione di alcuni dei fabbricati per la realizzazione di strutture di accoglienza, nonché il necessario consolidamento dei versanti rocciosi.

L'operazione verrà condotta sviluppando metodologie e orientamenti condivisi per la valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dai siti archeologici, considerati come leva strategica per lo sviluppo economico e sociale locale all'interno dell'area del Gran Paradiso e più in generale della valle d'Aosta; il rafforzamento dell'identità culturale dell'area; la promozione del patrimonio culturale di qualità ancora scarsamente conosciuto.

Nel corso del 2011 la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 1389 del 17 giugno 2011 la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento. In seguito a indizione di una gara con procedura aperta, la realizzazione dei lavori è stata affidata con provvedimento dirigenziale n. 4798 del 28 ottobre 2011.

Due incarichi sono stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 982 del 9 marzo 2011 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1929 del 27 maggio 2011 rispettivamente per la gestione dell'archivio fotografico e per attività di assistenza tecnico-amministrativa inerenti a questo progetto e al progetto di valorizzazione della "Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart".

Avanzamento finanziario (Sito archeologico di Pont d'Ael)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.300.000,00	1.095.182,25	84,24	186.822,92	14,37

Valorizzazione economica dei beni culturali: Porta Praetoria in Aosta (PC n. 22)

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

L'intervento consiste nella realizzazione del primo stralcio funzionale di opere di riqualificazione della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart ad Aosta che comprende la realizzazione degli allestimenti per consentirne la fruizione e, in particolare, il flusso di traffico pedonale e veicolare d'emergenza lungo l'asse via Sant'Anselmo - via Porta Praetoria.

Nel corso del 2011 la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n.1633 dell'8 luglio 2011 la progettazione preliminare e definitiva relativa all'intervento di valorizzazione in oggetto. Lo stralcio si compone di diverse componenti. Verrà realizzato uno scavo archeologico al fine di portare alla luce le strutture murarie e realizzare un accesso pedonale che colleghi l'area interna della Porta Praetoria alla strada di accesso al Teatro romano. L'accesso al teatro romano

verrà allargato ed è previsto il restauro conservativo delle murature della Porta. Sui lati, ad est e ad ovest dello scavo archeologico, sarà realizzata una muratura di contenimento in cemento armato e verranno realizzate una passerella carrabile in posizione centrale e due passerelle pedonali laterali per mantenere il collegamento viario tra il lato ovest e il lato est della Porta.

In seguito a indizione di una gara con procedura aperta, la realizzazione dei lavori è stata affidata con provvedimento dirigenziale n. 4986 del 9 novembre 2011. Inoltre, sono state espletate le attività di pubblicità e comunicazione dell'intervento attraverso la predisposizione della segnaletica in cantiere e la pubblicazione sul sito internet ufficiale della Regione e su un quotidiano nazionale dell'inizio dei lavori.

Due incarichi sono stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 982 del 9 marzo 2011 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1929 del 27 maggio 2011 rispettivamente per la gestione dell'archivio fotografico e per attività di assistenza tecnico-amministrativa inerenti a questo progetto e al progetto di valorizzazione di "Pont d'Ael e fabbricati adiacenti".

Avanzamento finanziario (Porta Praetoria in Aosta)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.300.000,00	1.213.532,48	93,35	11.141,65	0,86

Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto (PC n. 33)

La convenzione, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 7 marzo 2008 e stipulata in data 9 aprile 2008, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a. completamento del programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario, indispensabili alla piena fruizione dell'offerta culturale, ricettiva e commerciale del Forte, così specificate:
 1. progettazione programma museografico
 2. barriere protettive ascensori inclinati;
 3. lavori di messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas;
 4. lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca;
 5. lavori di adeguamento locali per mostre temporanee;
 6. allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio;
 7. lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando

Con successiva deliberazione n. 2320 del 3 settembre 2010, è stata approvata una nuova convenzione, sottoscritta in data 1° ottobre 2010, che prevede la realizzazione di ulteriori opere di corollario:

 8. allestimento del "Percorso panoramico e storico";
 9. lavori di cablaggio strutturale ed edilizio-impiantistici di completamento;
 10. progettazione e realizzazione di copertura dell'opera Mortai;
 11. progettazione di area verde sentieristica ai piedi dell'opera Carlo Alberto "Paysage du passage";
- b. studio di fattibilità e di convenienza economica relative alla copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto - in luogo di quello per la copertura

dell'opera di Gola¹⁶ - nel Forte di Bard per un'eventuale sua destinazione ad attività culturali e congressuali.

Il programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario è ormai giunto ad una fase di attuazione inoltrata. Diversi elementi sono stati conclusi. La progettazione si è conclusa nel 2007. Nel corso del 2008 sono state poste le barriere protettive agli ascensori inclinati, è stata ultimata la messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas, sono stati completati i lavori per l'adeguamento dei locali per ospitare conferenze e la mediateca. Il certificato di esecuzione di questi interventi è stato approvato dal CdA di Finbard in data 22 febbraio 2008. Sono stati altresì ultimati i lavori di adeguamento locali per mostre temporanee (certificato di esecuzione approvato dal cda di Finbard in data 6 dicembre 2007) e l'allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio (certificato di esecuzione approvato dal cda di Finbard in data 12 marzo 2009).

Nel corso del 2011, sono stati conclusi i lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 24 febbraio 2011), è stato allestito il "Percorso panoramico e storico" (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 7 dicembre 2011) e sono stati completati i lavori di cablaggio strutturale ed edilizio-impiantistici (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 30 maggio 2011).

Sono attualmente ancora in fase di esecuzione:

- Progettazione e realizzazione di copertura dell'opera Mortai. Dopo la conclusione della fase di progettazione nell'agosto 2011, il rup ha indetto una procedura su invito per l'aggiudicazione dei lavori che si è conclusa in data 5 ottobre 2011. I lavori sono stati sospesi in data 19 ottobre 2011 causa modifiche della progettazione iniziale.
- Progettazione dell'area verde sentieristica ai piedi dell'opera Carlo Alberto "Paysage du passage" e della via ferrata, i cui progetti sono stati approvati dal Cda di Finbard in data 29 giugno e 27 dicembre 2011.

Le procedure per l'affidamento del servizio di progettazione di un nuovo parcheggio a raso nel Comune di Bard non risultano ancora avviate.

Lo Studio di fattibilità e di convenienza economica relativo alla copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto nel Forte di Bard è stato approvato nella sua versione definitiva dal cda di Finbard il 26 ottobre 2011.

Con deliberazione n. 2790 del 2 dicembre 2011 la Giunta regionale ha dato mandato alla società Finaosta S.p.A. per porre in essere la liquidazione della società Finbard S.p.a. dal momento che essa ha portato a compimento quanto previsto nel proprio oggetto sociale, in conformità al proprio atto di costituzione ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 10/1996.

¹⁶ Così come approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 del 10 ottobre 2008, recante "Modifica dell'elenco dei Progetti cardine, di cui alla deliberazione n. 1361 del 9 maggio 2008".

Avanzamento finanziario (Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto)

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
11.117.470,63	10.258.241,33	92,27	9.589.577,29	86,26

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse II risultano avviati i seguenti interventi:

- riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin;
- realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area auto portuale di Pollein-Brissogne;
- realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare) a servizio della sede della "Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre" Villa Una May Cameron, nel comune di Courmayeur;
- realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.A., siti nell'area autoportuale;
- realizzazione di un progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi;
- realizzazione di un progetto pilota Rê.V.E. Grand Paradis-Rete veicoli elettrici Grand Paradis;
- avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;
- concessione di un contributo in conto capitale a Telcha s.r.l. a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della città di Aosta;
- ristrutturazione e valorizzazione di un edificio, sito in comune di Champorcher, finalizzato alla realizzazione di un centro visitatori del Parco naturale del Mont Avic;
- promozione della valorizzazione e della fruizione turistica consapevole delle aree naturali protette del territorio regionale - VdA Nature Métro. Ora il progetto viene indicato mediante l'immagine unitaria e il logo VIVA-Valle d'Aosta unica per natura;
- riqualificazione naturalistica e turistica della riserva naturale Les Iles di Saint-Marcel;
- completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard, previsti nell'ambito dell'attività II.E;
- realizzazione di un Parco minerario regionale, mediante l'avvio degli stralci funzionali relativi ai siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel;
- valorizzazione economica dei seguenti beni culturali: Castello di Quart, sito di Pont d'Ael e Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart.

A livello complessivo di Asse, si registra un buon avanzamento finanziario. Si conferma il peso degli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard e di recupero e riconversione delle aree industriali dismesse, il quale riguarda ora tre siti: l'area *Espace Aosta*, l'area *Ilssa Viola* di Pont

Saint Martin e l'area autoportuale di Pollein-Brissogne con l'intervento relativo alla "Galleria delle botteghe artigiane".

Un aumento rilevante degli impegni complessivi dell'Asse è dovuto sia all'avvio di nuovi interventi sia allo sviluppo delle attività per gli interventi già avviati; la prima categoria comprende l'avvio del progetto pilota Rê.V.E.-Grand Paradis e del finanziamento degli audit energetici, mentre la seconda include l'incremento degli impegni rispetto ai progetti di valorizzazione dei beni culturali, di VIVA-Valle d'Aosta unica per natura e di realizzazione di un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic.

Le azioni finora avviate risultano coerenti con quanto definito in fase di programmazione e mostrano un significativo potenziale rispetto al raggiungimento dei risultati attesi.

Le azioni finalizzate al recupero e alla riconversione dei siti industriali dismessi contribuiscono ad aumentare il grado di attrattività del territorio per gli operatori economici, così da consentire l'insediamento di nuove aziende nelle aree strutturate. L'attività è ancora in corso e sono in fase di definizione alcune iniziative volte ad accelerarne esecuzione. Per quanto riguarda l'avanzamento fisico, anche a seguito dell'attuale crisi economica, l'indicatore di risultato (II.2) non registra progressi dall'annualità 2009; si rileva, invece, un positivo avanzamento del relativo indicatore di realizzazione (C.I. 29), in linea con gli obiettivi stimati.

Rilevante l'impatto atteso dalle azioni finalizzate ad aumentare lo sfruttamento delle fonti di energia e la promozione dell'efficienza energetica. Nel PO vi sono cinque interventi a carattere pilota che promuovono conoscenza in merito alle potenzialità della produzione ed utilizzo delle energie rinnovabili, le quali, se trasferite, presentano un elevato grado di ricaduta sul territorio. Nell'attività b) si tratta del progetto pilota presso la Galleria delle botteghe artigiane. Nell'attività c) sono stati da tempo avviati il progetto pilota presso la località Autoporto, che riguarda la realizzazione sia di un impianto fotovoltaico che di un impianto microeolico, così come il progetto pilota presso l'edificio di Villa Cameron, che utilizza le tecnologie del solare termico e del fotovoltaico. Il progetto pilota di installazione di un impianto di illuminazione innovativo a LED e l'avvio del progetto Rê.V.E. Grand Paradis portano a 4 il numero di progetti dell'attività c) descritti dal C.I. 23, il quale accomuna tutti gli interventi riguardanti l'energia prodotta da tutte le fonti di energia rinnovabile.

Nel campo delle energie, si aggiungono il lancio di un avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, che sarà presto ripetuto in una seconda edizione, e l'installazione di una centrale termica cogenerativa a servizio della città di Aosta. Per quanto concerne gli audit energetici, si registra un valore raggiunto sensibilmente inferiore al valore obiettivo del relativo indicatore di realizzazione (Indicatore 7) in quanto, in fase di elaborazione del programma, la stima prevedeva la realizzazione di diagnosi energetiche anche su edifici privati (ipotesi ridotta ai soli edifici pubblici in fase di attuazione). Per quanto invece riguarda la centrale di cogenerazione, si prevede che la sua realizzazione permetterà il raggiungimento del valore obiettivo dell'indicatore di risultato II.4, pari a 170.000 MW, a fronte degli attuali 0,13 MW. Si precisa altresì che in sede di revisione del Programma si procederà alla revisione di alcuni indicatori, anche al fine di renderli più coerenti con gli interventi concretamente avviati.

Dal lato delle risorse culturali e naturali, se le opere di completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard rappresentano un elemento di continuità rispetto alla programmazione precedente, confermando il ruolo assegnato al bene come *Porta di accesso alla*

regione, nel contempo gli interventi che prevedono la realizzazione del Parco minerario regionale a Brusson e Saint Marcel e la valorizzazione di alcuni beni culturali di rilievo (Castello di Quart, sito archeologico di Pont d'Ael a Aymavilles e Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart ad Aosta) contribuiscono ad aumentare l'offerta culturale, nell'ottica di promuovere e valorizzare le espressioni culturali del territorio a fini turistici. Il numero totale dei progetti di valorizzazione dei beni e dell'identità culturale, finalizzati allo sviluppo dell'industria turistica (come previsto dal C.I. 34), è così arrivato a 6. Altrettanto importante è l'impegno per la promozione e la valorizzazione delle 37 aree naturali protette oggetto di intervento, a fronte di un valore obiettivo dell'indicatore previsto di 6 aree. Anche per questa attività è stato raggiunto il numero di progetti (3) stabiliti mediante il C.I. 34 per lo sviluppo dell'industria turistica. Per tali interventi, si registra un buon avanzamento dei relativi indicatori di realizzazione che hanno raggiunto, nella quasi totalità dei casi, i valori obiettivo.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, oltre ai già citati II.2 e II.4, si segnala che gli indicatori II.3 e II.5 sono in linea con le previsioni e che gli interventi in fase di attuazione nel campo delle energie rinnovabili e della valorizzazione dei beni naturali e culturali, contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Rispetto all'incremento del costo ammesso e degli impegni delle risorse del programma sull'Asse II, è opportuno segnalare l'impatto del progetto pilota Rê.V.E.-Grand Paradis e di VIVA-Valle d'Aosta unica per natura nella sua duplice componente di messa in rete delle aree naturali protette, con l'adozione di un'immagine unitaria del prodotto naturalistico valdostano sotto il marchio VIVA, e di creazione di un Osservatorio regionale della biodiversità.

Infine, si registra un consistente incremento dell'ammontare dei pagamenti rispetto a tutte le attività dell'Asse II. In effetti, l'Asse II presenta un notevole volume di spesa, dovuto al carattere infrastrutturale dei progetti che sono avviati nel suo ambito, molti dei quali sono ora finanziati con risorse aggiuntive regionali. Per questo motivo, la procedura di riprogrammazione che avrà luogo nel 2012, comporterà un aumento del valore finanziario dell'Asse II (insieme all'Asse III) e una contestuale riduzione del valore finanziario dell'Asse I.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si riscontrano particolari problemi nell'attuazione dell'Asse II. Si segnalano, tuttavia, alcune problematiche relative al progetto "Realizzazione di una centrale termica cogenerativa a favore di TELCHA s.r.l. di Châtillon". Malgrado l'approvazione, con deliberazione n. 498/2011, di una nuova configurazione dell'intervento viste le iniziali difficoltà nell'ottenimento dei finanziamenti bancari, permangono le difficoltà di TELCHA s.r.l. nel reperire i finanziamenti nel settore bancario. L'Autorità di gestione monitora lo sviluppo del progetto attraverso la convocazione dei comitati di pilotaggio (14 febbraio, 4 marzo, 23 maggio, 28 ottobre e 27 dicembre 2011) e la richiesta di aggiornamenti puntuali mediante trasmissione di note formali.

In secondo luogo, si pone in questa sezione particolare rilievo al fatto che la società Finbard S.p.a. incaricata della promozione, del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medioevale di Bard a partire dalla sua

costituzione nel 1996, è attualmente in liquidazione, secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n.2790 del 2 dicembre 2011. La deliberazione n. 2790/2011 ha rinviato a successive disposizioni per la disciplina delle convenzioni ancora in essere tra la Regione e la società Finbard S.p.a. (Convenzione “Programma Museografico” e Convenzione “Microsistema Pont-Saint-Martin/Donnas/Bard”) e per l’individuazione del soggetto che subentrerà alla società Finbard S.p.a. al termine del periodo di liquidazione. Mediante la stessa deliberazione n. 2790/2011, la Società Finaosta S.p.a. è stata incaricata di agire per conto della Regione per porre in essere tutte le operazioni necessarie all’avvio e al completamento della messa in liquidazione della società Finbard S.p.a.

3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

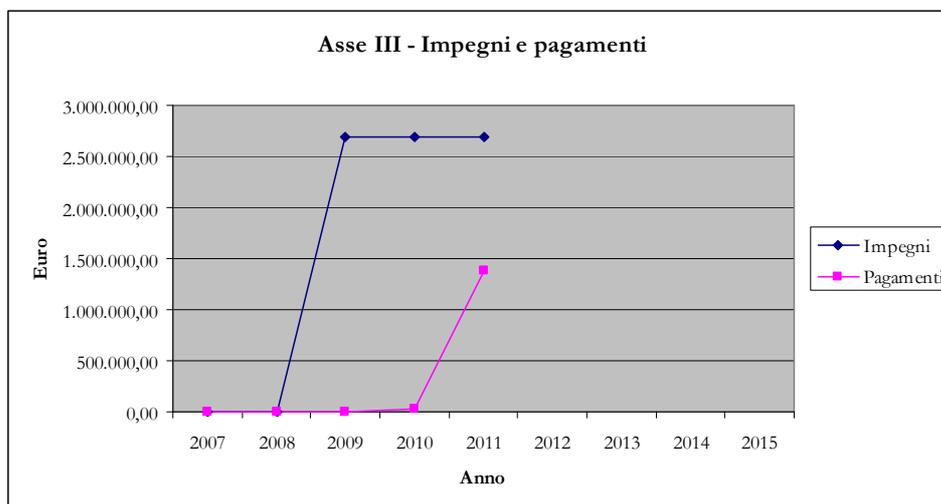
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse III

Spesa pubblica programmata *	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
6.858.188,00	2.692.032,00	39,25	1.385.396,21	20,20

* La somma complessiva delle risorse allocate per l'Asse 3 al 31/12/2011 è pari a € 2.692.032,00.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore III.1*											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12)	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										84.278
	Linea di riferimento (baseline)	35.541									
Indicatore III.2											
% di unità locali di imprese ICT sul totale di unità locali attive	Risultato	0%	0%	0%	0%	0%					0%
	Obiettivo										0,42%
	Linea di riferimento (baseline)	1,68%									
Indicatore III.3**											
Grado di utilizzo di internet nelle imprese	Risultato	6,9%	5,1%	13,7%	9,5%	9,5%					9,5%
	Obiettivo										11%
	Linea di riferimento (baseline)	19%									

* L'indicatore di risultato ha subito modificazioni nella denominazione e nei valori al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009. Si precisa, inoltre, che al momento dell'elaborazione del presente rapporto, l'indicatore in argomento è in fase di ridefinizione.

** Alla data di riferimento del rapporto, la fonte di monitoraggio DPS - Istat non ha ancora pubblicato i dati relativi all'anno 2011.

Attività a) - Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Nuovi sistemi e/o infrastrutture per la diffusione della banda larga realizzata	Risultato	0	0	1	1	1					1
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2*											
N. di progetti (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	1	1	1					1
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 2149 del 31 luglio 2009, il "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)" per la realizzazione di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate della regione. L'obiettivo del Piano è quello di realizzare una rete in fibra ottica in grado di collegare tutte le centrali telefoniche e tutti i municipi del territorio regionale. Questa rete consentirà da un lato di erogare servizi avanzati alle pubbliche amministrazioni e soprattutto consentirà agli operatori di comunicazione di erogare servizi di connettività a banda larga anche nei comuni attualmente privi di accesso all'ADSL. I cittadini e le imprese che risiedono e lavorano in queste zone potranno quindi usufruire di tutti i servizi attualmente disponibili nella sola vallata centrale. Il Piano è stato notificato alla Commissione europea per l'autorizzazione in quanto si tratta di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura che sarà successivamente messa a disposizione degli operatori di comunicazione.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2150 del 31 luglio 2009, è stata avviata, nell'ambito del POR FESR, la realizzazione di un primo stralcio del piano.

Il Bando di gara per la realizzazione di una rete IP (Internet Protocol) multi servizio su nuova struttura in fibra ottica tra sedi della società C.V.A. S.p.A. è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S S139) in data 23 luglio 2009. L'aggiudicazione dei lavori¹⁷ è avvenuta in data 4 dicembre 2009. Il contratto è stato sottoscritto il 12 febbraio 2010. L'ultimazione dei lavori, in seguito a decisione del rup di CVA del 25 novembre 2011, è prevista per il mese di ottobre 2012. Il progetto, distribuito sulla quasi totalità del territorio regionale, è suddiviso in segmenti individuati in relazione al profilo idraulico ed alle opere di proprietà della Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A. attraverso la quale viene realizzata l'infrastruttura. Alla data del 31 dicembre 2011, sono stati posati complessivamente 302 km di fibra ottica, su un totale previsto di 360 km. Di questi 302 Km posati a carico del progetto, circa 217 Km risultano essere riferiti alla rete della Regione, considerando le varie tipologie dei segmenti di rete (tratte comuni, solo Ravda, solo CVA, cavo doppio).

Vi è stato un ritardo nelle attività di realizzazione anche dovute alle procedure di ottenimento di alcune autorizzazioni che hanno portato il rup di CVA a

¹⁷La ditta aggiudicataria è P.A.T.I. Valori S.c. a r.l./Consozio Aedars S.c. a r.l.

concordare con l'ATI Valori s.c.a.r.l./Consorzio Aedars s.c.a.r.l la proroga di alcune attività alla data del 31 ottobre 2012.

Dal punto di vista finanziario, in data 12 settembre 2011 l'importo complessivo del contratto è stato variato ed ha raggiunto € 9.138.306, 57, con un incremento della spesa prevista per la Regione pari a circa € 1.975.000,00, IVA esclusa. Si segnala altresì che € 1.274.642,79 è l'importo (IVA compresa) rendicontato a fine 2011 per la quota parte di lavori di interesse regionale.

Al fine di sviluppare ulteriormente la rete di copertura del territorio con la banda larga in ottica NGA (Next Generation Access), la Giunta regionale con deliberazione n. 2738 dell'8 ottobre 2010 ha approvato il Piano VDA Broadbusiness, il quale modifica parzialmente il piano NGN. Questo documento coglie le più recenti indicazioni della Commissione Europea sulla necessità di avviare programmi di infrastrutturazione a banda ultralarga di tipo NGA, a supporto dello sviluppo economico e sociale delle regioni europee. Esso nasce con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle tecnologie NGA e, in particolare, quelle mobili di quarta generazione LTE (Long Term Evolution). Con deliberazione n. 2570 del 4 novembre 2011, la Giunta regionale ha provveduto all'Approvazione del Modello di gestione operativo della rete relativo al piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (Piano VDA Broadbusiness) nonché della documentazione tecnica di infrastrutturazione aggiornata".

La notifica del progetto alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE è avvenuta in data 7 dicembre 2011.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
2.520.000,00	2.520.000,00	100,00	1.274.642,79	50,58

Attività b) - Sostegno allo sviluppo di nuovi contenuti e di nuovi servizi.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
Nuovi servizi realizzati in favore del sistema economico regionale	Risultato	0	0	1	1	1					1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
N. di progetti (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	0	0	1					1
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6											
N. di imprese beneficiarie nel settore ICT	Risultato	0	0	0	0	0					0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1862 del 3 luglio 2009, è stata avviata la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica e allo sviluppo del parco archeologico di Saint-Martin de Corléans, mediante l'impiego di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per l'attuazione dell'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale e inserita nell'elenco dei Progetti cardine (PC n. 21), la Regione ha individuato quale realizzatore la partecipata regionale IN.VA S.p.A.: la relativa convenzione tra le parti è stata sottoscritta in data 2 ottobre 2009.

Lo studio di fattibilità architettonico-tecnologico, presentato negli ultimi mesi del 2010, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 817 dell'8 aprile 2011. Questo studio, per la cui elaborazione hanno collaborato più figure professionali al fine di svilupparne tutte le parti tecniche, è comprensivo di uno studio preliminare, la prima e la seconda parte dello studio di fattibilità, il repertorio eneolitico che riporta un'indagine in ambito europeo relativa ai siti dedicati al megalitismo, l'illustrazione delle strategie espositive e dei possibili dispositivi allestitivi adottabili e la presentazione delle strategie di comunicazione. La seconda parte dello studio di fattibilità contiene il completamento dell'analisi economico-finanziaria avviata nello studio preliminare.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
172.032,00	172.032,00	100,00	110.753,42	64,38

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Al 31 dicembre 2011, risulta avviata l'attività di realizzazione di un primo stralcio funzionale del "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)" la cui conclusione definitiva è prevista entro il 31 ottobre 2012. Attualmente, i relativi indicatori di realizzazione dell'attività hanno fatto registrare un valore pari a 1, ma con l'avvio del secondo stralcio funzionale, si raggiungerà il target fissato per i relativi indicatori di realizzazione (pari a 2).

È stata invece conclusa l'attività di realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans. Il popolamento degli indicatori fisici, procedurali e finanziari per l'intervento del Parco archeologico è stato completato con la conclusione dell'intervento. Con riferimento agli Indicatori 4 e 5 dell'Asse, questi non registrano progressi in quanto le attività ad essi collegati non risultano avviate: tali indicatori e le relative attività saranno, pertanto, oggetto di ridefinizione in sede di revisione del Programma.

Passando ad analizzare gli indicatori di risultato, si rileva come questi scontino alcuni ritardi, ad eccezione dell'indicatore III.3 - Grado di utilizzo di utilizzo di internet nelle imprese, che mostra un avanzamento in linea con gli obiettivi previsti. Il C.I. 12 - Popolazione aggiuntiva raggiunta dalla banda larga, non presenta progressi in quanto l'intervento è ancora in corso: tuttavia, a seguito della modifica dell'indicatore per uniformarlo a quanto previsto dal Working Document n. 7 relativo ai Core Indicator, il valore obiettivo dovrà essere ridefinito in sede di revisione del Programma. L'indicatore III.2 - % di unità locali di imprese ICT sul totale di unità locali attive, sarà sostituito in sede di

revisione del Programma, in quanto le attività ad esso legate non saranno avviate.

Per quanto concerne gli indicatori finanziari, si registrano i primi pagamenti a fronte di impegni dei beneficiari pari alla quota complessivamente programmata.

L'operazione in materia di banda larga, in particolare, rappresenta un primo stralcio di un progetto più ampio attraverso il quale la Regione autonoma Valle d'Aosta si prefigge l'obiettivo di garantire la presenza di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate della regione (ove tale tipo di infrastruttura non è presente) al fine di rendere disponibile nel prossimo futuro a tutta la potenziale utenza una rete ad altissima velocità di nuova generazione (new generation network), che permetta di ridurre oggi ed evitare in futuro il fenomeno del "digital divide", ossia dell'esclusione dagli sviluppi dei servizi avanzati di telecomunicazione e in generale dall'economia della società dell'informazione. Inoltre, attraverso tale progetto si vuole consentire la presenza di operatori di TLC sul territorio in grado di offrire servizi di connettività a larghissima banda e mettere in atto azioni tali da garantire qualità del servizio e diffusione uniforme dello stesso su tutto il territorio regionale.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente sarà garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

La DG Concorrenza della Commissione europea con lettera prot n° D2012/11806 in data 6 febbraio 2012 ha richiesto formalmente con nota alcuni chiarimenti relativi alla notifica del piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione - VDA Broadbusiness. L'Autorità di gestione ha inviato i chiarimenti richiesti con nota n. 445/PRO in data 5 marzo 2012.

4. Asse IV - Assistenza tecnica

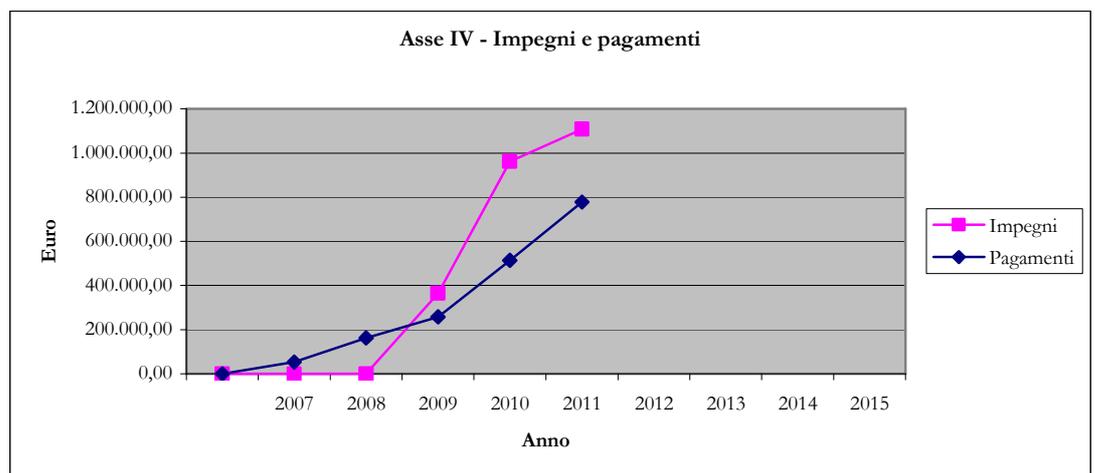
4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Stato di avanzamento finanziario complessivo dell'Asse IV

Spesa pubblica programmata *	Attività	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
		Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
		Importo	%	Importo	%
1.952.425,00		1.107.552,02	56,73	778.081,23	39,85
	Attività a)	92.903,20	4,76	92.903,20	4,76
	Attività d)	176.910,01	9,06	86.910,00	4,45
	Attività e)	458.114,03	23,46	309.476,65	15,85
	Attività i)	92.320,00	4,73	25.718,32	1,32
	Attività j)	64.999,00	3,33	41.025,00	2,10
	Attività l)	222.305,78	11,39	222.048,06	11,37

* La somma complessiva delle risorse allocate per l'Asse 4 al 31/12/2011 è pari a € 1.246.496,55.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IV.1											
Quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta	Risultato	0%	0%	0%	44%	36%					36%
	Obiettivo										>50%
	Linea di riferimento (baseline)	N.D.									
Indicatore IV.2											
Capacità di spesa del PO rispetto al piano finanziario	Risultato	0%	3,38%	13,52%	24,44%	38,84%					38,84%
	Obiettivo										100%
	Linea di riferimento (baseline)	0%									

Tabella indicatori di realizzazione dell'Asse 4 - Assistenza tecnica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Sistemi di controllo integrati implementati	Risultato	0	1	1	1	5					5
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
Best practices condivise	Risultato	0	0	0	0	8					8
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 3											
Valutazioni effettuate	Risultato	0	1	1	1	8					8
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
Azioni di comunicazione realizzate	Risultato	6	8	14	22	25					25
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento (baseline)	0									

4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica

Nel corso del 2011, per consentire una corretta gestione del POR, si sono avviate le seguenti operazioni, a regia regionale, di assistenza tecnica:

- a) *Predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione (es. manuali delle procedure)*

È stato predisposto il manuale operativo dell'applicativo SISPREG da parte dell'Autorità di gestione del PO "Competitività" e l'Autorità di gestione del Programma "Fondo aree sottoutilizzate", in collaborazione con la cabina di regia della politica regionale di sviluppo 2007/13. Il manuale si compone di schede contenenti un primo blocco di schermate del sistema informativo con i campi da compilare e le rispettive definizioni (tool-tip), elaborate a partire da quelle contenute nei documenti tecnici del Ministero dello sviluppo economico, dell'IGRUE e del Ministero dell'economia e delle finanze e con le informazioni contenute nella normativa europea e statale (regolamenti europei, deliberazioni CIPE, ecc...), nonché in altri documenti di riferimento (Documento Unitario di programmazione, DUP). Il manuale sarà completato con le definizioni dei campi relativi all'iter procedurale, alle classificazioni del QSN, ai dati finanziari di progetto e a quelli del bilancio regionale.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
92.903,20	92.903,20	100,00	92.903,20	100,00

b) Elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari con il supporto di un sistema informativo adeguato

Con riferimento all'analisi del sistema informativo a supporto dell'elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari, si rimanda all'attività *m)* dello stesso Asse IV.

c) Preparazione dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Nel corso del 2011, la ditta aggiudicataria dell'insieme di azioni riconducibili a eventi pubblici e riunioni partenariali (maggiori informazioni sono disponibili all'interno dell'attività IV.J Predisposizione del piano di comunicazione del POR) ha provveduto all'organizzazione della riunione del Comitato di sorveglianza del Programma, che si è svolta in data 24 e 25 maggio 2011.

d) Audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

Nel mese di maggio 2011, è terminato l'incarico di collaborazione tecnico-giuridica¹⁸ alle attività di audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali nel periodo 2007/2013. Le attività hanno previsto, tra l'altro: supporto nella redazione della check-list di verifica dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi e nell'esame, studio e impostazione di una check-list di controllo relativamente agli appalti; consulenza nell'ambito degli audit di sistema ai fini della valutazione dei rischi e dell'affidabilità dei sistemi; supporto nella redazione dei pareri e dei rapporti annuali del Programma.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1426 del 17 giugno 2011 è stato affidato un nuovo incarico di assistenza tecnico-amministrativa alle attività di rendicontazione e monitoraggio, nell'ambito dei cofinanziati dai Fondi strutturali nel periodo 2007/2013. In particolare, l'attività svolta ha riguardato il supporto agli interventi avviati nell'ambito dell'Asse III "Promozione delle ICT" e di competenza del Dipartimento innovazione e tecnologia. Alla data di riferimento del presente rapporto, sono stati erogati i seguenti servizi:

- verifiche tecnico-amministrative e in loco (controllo di primo livello) sui progetti del Dipartimento e rilascio di appositi resoconti;
- aggiornamento del gestionale per i controlli e del database normativo presenti presso il Dipartimento;
- aggiornamento, sugli aspetti normativi e procedurali, del personale coinvolto nei progetti cofinanziati;
- elaborazione di pareri su tematiche ai progetti cofinanziati, se richiesti;
- supporto al Dipartimento nell'impostazione e follow-up dei documenti richiesti dai progetti cofinanziati.

Nel corso del periodo gennaio-maggio 2011, sono state assicurate le attività affidate con deliberazione della Giunta regionale n. 1979 del 23 luglio 2010 per l'incarico di collaborazione tecnico-amministrativa al fine di garantire la correttezza dell'attività di audit, sia per quanto riguarda la dimensione dell'audit di sistema, sia la dimensione dell'audit delle operazioni, con particolare riferimento alle procedure di appalto, nell'ambito dei programmi cofinanziati dai

¹⁸ Affidato con deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 18 giugno 2010.

fondi strutturali nel periodo 2007/2013. Il supporto è stato fornito per l'attività a) e per l'attività b) dell'Asse III.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2391 del 21 ottobre 2011 è stata avviata la procedura per il conferimento di un nuovo incarico professionale di collaborazione tecnico-giuridica per l'assistenza tecnica alle attività di audit dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari nel periodo 2007/13. Con provvedimento dirigenziale n.6377 del 30 dicembre 2011 è stato conferito l'incarico.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
176.910,01	176.910,01	100,00	86.910,00	49,13

e) Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale per l'assunzione a tempo determinato di funzionari (categoria D) nel profilo di istruttori di Programmi di sviluppo¹⁹, con deliberazione n. 312 del 5 febbraio 2010 la Giunta regionale ha approvato l'assunzione di n. 7 funzionari, di cui due nell'ambito del Programma operativo Competitività regionale 2007/13. I funzionari hanno preso servizio tra i mesi di febbraio e marzo 2010 e il loro contratto di lavoro ha durata fino al 15 dicembre 2012.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 321 del 18 febbraio 2011 è stato affidato un incarico per il supporto gestionale, tecnico e amministrativo in materia di appalti pubblici e di rendicontazione in relazione ai tre progetti cardine di valorizzazione del Castello di Quart, del sito della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart e del sito archeologico di Pond d'Ael.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
464.028,56	458.114,03	98,73	309.476,65	66,69

f) Supporto al confronto e alla definizione di istanze regionali delle autorità coinvolte nella programmazione FESR in rapporto agli altri fondi

Al momento non sono stati realizzati interventi.

g) Supporto ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità coinvolte nella programmazione FESR e quelle degli altri fondi, in un'ottica di integrazione e semplificazione dei sistemi

Così come descritto all'interno del paragrafo 2.6 Complementarietà con altri strumenti, l'Autorità di gestione del Programma è membro del NUVAl, l'organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella

¹⁹ Avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 3669 dell'11 dicembre 2009.

programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale.

b) Sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei POR

Nel corso del 2011, l'Autorità di gestione ha implementato il database, all'interno della sezione intranet del sito istituzionale della Regione, contenente la documentazione (norme, procedure e documenti metodologici) relativa alla gestione dei programmi europei cofinanziati dal FESR.

Le informazioni inerenti alle operazioni avviate nell'ambito del Programma sono altresì disponibili all'interno della sezione internet della Politica regionale di sviluppo 2007/13 del sito regionale.

Al fine di garantire un approfondimento delle regole di gestione dei progetti europei dal punto di vista amministrativo-finanziario e della rendicontazione, l'11, 12, 13 e 14 dicembre 2011 i membri dell'Autorità di gestione del PO e le strutture dell'Amministrazione regionale che svolgono la funzione di beneficiari e di controllori di 1° livello, hanno partecipato al corso "I controlli e la rendicontazione dei progetti europei", tenuto dal prof. A. Floria e organizzato dalla Regione nell'ambito delle attività di formazione collettiva destinata ai funzionari.

i) Elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del POR (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)

In data 4 febbraio 2011 la Regione Valle d'Aosta ha stipulato con il Gruppo CLAS S.r.l. di Milano il contratto per l'appalto del servizio di valutazione *in itinere* del Programma Competitività regionale (POR FESR) 2007/13 e del Programma Occupazione (PO FSE) 2007/13 per la durata di 18 mesi.

I ricorsi n. 56/2010 e n. 55/2010 promossi per l'annullamento dei provvedimenti di esclusione dalla gara per l'affidamento del servizio di valutazione *in itinere* sono stati dichiarati improcedibili dal TAR Valle d'Aosta in data 16 dicembre 2010 e in data 17 ottobre 2011.

Il Gruppo CLAS S.r.l. ha inviato all'Autorità di Gestione del PO FESR il proprio piano di lavoro l'11 febbraio 2011 e il disegno di valutazione il 31 marzo 2011. Durante il Comitato di Sorveglianza del PO FESR in data 25 maggio 2011, rappresentanti del Gruppo CLAS S.r.l. hanno presentato la propria attività di valutazione *in itinere* (disegno di valutazione, piano di lavoro).

Il Rapporto di Valutazione intermedia (RVI) del PO FESR e il Rapporto di Valutazione del Piano di Comunicazione sono stati depositati dal Gruppo CLAS S.r.l. presso l'Autorità di Gestione in data 4 novembre 2011, in conformità ai termini di consegna dei prodotti indicati nel capitolato speciale d'appalto del bando di gara. Il RVI ha evidenziato il buon andamento gestionale e finanziario del programma nella sua globalità, pur richiamando l'attenzione sulla necessità di semplificare le procedure burocratiche e migliorare l'informazione per rendere maggiormente fruibili gli interventi dell'Asse I per i potenziali beneficiari.

Il Rapporto è stato elaborato sulla base della documentazione relativa alle attività del Programma "Competitività". Esso contiene due approfondimenti relativi a "La valorizzazione dei beni naturali e culturali" e a "L'andamento del POR FESR e del POR FSE in relazione al tema Ricerca e Innovazione" per la cui redazione il gruppo dei valutatori ha espletato le seguenti attività:

- Interviste per l'analisi degli interventi volti alla valorizzazione dei beni naturali e culturali con i responsabili con: il Direttore della Direzione restauro e valorizzazione della Regione; il Sindaco del Comune di Saint-Marcel; la responsabile del Servizio aree protette della Regione; la Direttrice del Museo di scienze naturali;
- Organizzazione di un focus group con i rappresentanti delle imprese che beneficiano dei progetti avviati sull'Asse I del PO FESR per la valutazione dell'intervento del POR FESR in relazione alle politiche per l'innovazione.

Inoltre, i valutatori hanno fornito la propria assistenza all'AdG del PO FESR per la revisione degli indicatori in vista del processo di riprogrammazione del Programma operativo che sarà realizzato nel corso del 2012.

Nel corso del 2011, è stato elaborato il 3° Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo per l'anno 2011. Il Rapporto è stato predisposto a cura del NUVAl, Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale, sulla base di un Disegno della valutazione, che è stato condiviso con il Gruppo di pilotaggio regionale, come previsto dal Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13, approvato con DGR n. 3272/2008.

La componente centrale del Rapporto è focalizzata sulla valutazione delle performance della strategia d'intervento, rispetto a 4 macro-obiettivi in cui sono stati aggregati i 21 obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo, e che ne costituiscono i pilastri portanti:

1. Ricerca, sviluppo e innovazione;
2. Insediamenti, sviluppo locale e rurale;
3. Ambiente, territorio, accessibilità;
4. Formazione, mercato del lavoro, inclusione sociale.

In continuità con la metodologia e le analisi valutative già sviluppate nel 2° Rapporto di valutazione, è stata condotta sia una rilevazione qualitativa del grado di conoscenza e utilità percepita dei principali stakeholders e degli attuatori dei progetti, circa gli strumenti e le azioni messe in campo dalla Regione per assicurare una regia unitaria della Politica regionale di sviluppo, che una lettura di genere dell'attuazione, in riferimento ai quattro macro-obiettivi della Politica regionale di sviluppo. A questo scopo sono stati tenuti tre focus group nei mesi di agosto e settembre 2011, cui hanno partecipato diversi esponenti del partenariato economico e sociale secondo la tripartizione geografica Alta Valle, Media Valle e Bassa Valle. Il Rapporto di valutazione 2011 si articola in 3 parti.

La prima parte riguarda la descrizione dell'evoluzione del contesto e della Politica regionale di sviluppo in Valle d'Aosta. La seconda parte illustra le performance della Politica regionale di sviluppo sulla base dei 4 macro-obiettivi. La terza parte avanza un primo quadro delle prospettive, per la Valle d'Aosta, della Politica regionale di sviluppo per la prossima programmazione 2014/20.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
92.320,00	92.320,00	100,00	25.718,32	27,86

j) Predisposizione del piano di comunicazione del POR

In attuazione del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta, attuata dai Programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale²⁰, con deliberazione n. 1785 del 26 giugno 2009, la Giunta regionale ha approvato la realizzazione di tre insiemi di azioni di comunicazione, negli anni 2009/11, riconducibili a:

- a) eventi pubblici e riunioni partenariali;
- b) progettazione grafica, stampa, comunicazione e pubblicità;
- c) materiale fotografico e audio-video.

Con riferimento alle azioni previste al punto a), nel corso del 2011 la ditta aggiudicataria ha provveduto all'organizzazione della riunione del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2007/13 in data 24 e 25 maggio, dell'evento annuale della Politica regionale di sviluppo 2007/13 del 1° dicembre e del Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, svoltosi, per ragioni logistiche e organizzative, in data 13 febbraio 2012.

Con provvedimento dirigenziale n. 1841, in data 29 aprile 2010 del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, sono stati affidati i servizi di cui al punto b). Nel corso del 2010, la ditta aggiudicataria ha realizzato una campagna pubblicitaria comprensiva di spot e trasmissioni radio, opuscoli e dépliant, manifesti, avvisi su giornali, banner per siti internet e acquisto di spazi pubblicitari su giornali e riviste locali utilizzando un'immagine grafica specifica per ciascun Programma della Politica regionale di sviluppo 2007/13.

I servizi di cui al punto c) sono invece stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 980, in data 11 marzo 2010, del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei. Nel corso del 2010 la ditta aggiudicataria ha provveduto a fornire, con riferimento al POR FESR 2007/13, materiale video e fotografico relativo ai progetti avviati.

Con deliberazione 2431 del 10 settembre 2010, la Giunta regionale ha approvato l'affido, all'Agenzia ANSA, del servizio di informazione che prevede, tra l'altro, la pubblicazione di articoli, con cadenza quindicinale, relativi ai progetti avviati nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2007/13, tra cui quelli del Programma Competitività regionale.

Maggiori dettagli sulle azioni di comunicazione realizzate nel corso del 2010 sono disponibili all'interno del capitolo 5 Informazione e pubblicità del presente rapporto.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
192.380,00	64.999,00	33,79	41.025,00	21,32

k) Definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Tra i servizi che dovranno essere realizzati nell'ambito della valutazione *in itinere* del POR FESR 2007/13 e del POR FSE 2007/13 figura la valutazione delle

²⁰ Il Piano di comunicazione è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1702 del 19 giugno 2009.

azioni di comunicazione realizzate nell'ambito del Piano di comunicazione integrato. Nel corso del 2010, inoltre, sono stati somministrati n. 4 questionari per la valutazione, tra l'altro, dell'efficacia della comunicazione verso il grande pubblico e verso i potenziali beneficiari, così come descritto nel dettaglio all'interno del successivo capitolo 5.

l) Supporto all'attività di selezione delle proposte di operazioni

Come descritto alla precedente lettera e), è stato affidato un incarico di assistenza tecnica con deliberazione della Giunta regionale n. 321 del 18 febbraio 2011.

Lo studio di fattibilità relativo all'attualizzazione e all'integrazione del Piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein-Brissogne, affidato con deliberazione della Giunta regionale n. 3511 del 5 novembre 2009, è stato consegnato in data 15 settembre 2010. La consegna definitiva è avvenuta nel mese di febbraio 2011 e la Giunta regionale ha preso atto del documento con deliberazione n. 1793 del 29 luglio 2011. Lo studio di fattibilità si articola in tre fasi: inquadramento strategico, progetto di fattibilità edilizia ed ambientale e business plan.

Avanzamento finanziario

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2011			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
227.954,78	222.305,78	97,52	222.048,06	97,41

m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

Nel corso dell'anno 2011 sono state implementate e migliorate alcune funzionalità dell'applicativo SISPREG, rendendo così più agevole l'inserimento e la consultazione di alcuni dati.

In attuazione della procedura di rilevamento annuale degli indicatori del Piano di monitoraggio ambientale già descritto all'interno del § 2.2 "Rispetto del diritto comunitario", l'Autorità di gestione ha richiesto alle strutture regionali competenti, con nota prot. n. 158/PRO del 27 gennaio 2011, il rilevamento degli indicatori di cui all'allegato I del presente rapporto.

n) Supporto operativo al partenariato

Come già indicato all'interno del presente rapporto, l'Autorità di gestione ha organizzato, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, un incontro con il partenariato nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2011 della Politica regionale di sviluppo 2007/13, predisposto dal NUVAL.

4.4.1.3 Analisi qualitativa

Nel corso del 2011 sono stati avviati ulteriori interventi, nell'ambito dell'Asse IV, finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire una corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. In particolare, l'Autorità di gestione ha provveduto ad avviare interventi finalizzati a:

- l'organizzazione del Comitato di sorveglianza;

- il rafforzamento delle dotazioni di personale interno per le attività di assistenza tecnico-amministrativa e tecnico-giuridica;
- il supporto all'elaborazione del Rapporto di valutazione e del Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- l'acquisizione di servizi di valutazione *in itinere* del Programma;
- il supporto all'attuazione del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- il supporto all'attività di selezione delle proposte progettuali;
- il supporto operativo al partenariato;
- l'implementazione del database e dell'applicativo di monitoraggio SISPREG;
- la realizzazione di diverse attività di pubblicità e informazione.

Per quanto concerne gli indicatori di risultato dell'Asse IV, si registra un buon avanzamento della capacità di spesa del Programma rispetto al piano finanziario complessivo, superiore al 38%; a seguito dell'elaborazione dei dati derivanti dai questionari somministrati nell'ambito delle attività di comunicazione, è inoltre possibile fornire una prima quantificazione sulla quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta, pari al 36%.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, assumono un peso rilevante le 25 azioni di comunicazione complessivamente realizzate. Si registrano altresì ulteriori progressi per quanto concerne l'avanzamento finanziario, sia dal punto di vista degli impegni, sia dal punto di vista dei pagamenti.

Dal lato degli obiettivi attesi, le azioni finora avviate risultano strategiche rispetto al conseguimento di tre degli obiettivi previsti, ovvero:

- sostenere l'esecuzione del programma nelle principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo;
- rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate;
- dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità, di non discriminazione e di ambiente è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono riscontrate problematiche nell'attuazione degli interventi previsti dall'Asse IV.

5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

5.1 L'informazione del programma operativo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento (CE) n. 1828/2006, il capitolo relativo alla comunicazione del presente rapporto annuale offre una valutazione degli interventi informativi e pubblicitari in termini di visibilità del Programma e di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità europea.

Programmazione delle attività di comunicazione contenuta nel Piano di comunicazione

In ottemperanza all'art. 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e agli articoli dal 2 al 10 del regolamento (CE) n. 1828/2006, le Autorità di gestione dei due Programmi operativi “Competitività regionale 2007/13” (FESR) e “Occupazione 2007/13” (FSE) hanno elaborato e condiviso, per ragioni di efficacia, efficienza, coerenza con la programmazione regionale e interazione tra target, un unico piano di comunicazione, che definisce la programmazione degli strumenti e delle azioni per l'informazione e la comunicazione, nonché le modalità per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate nell'arco di tempo tra il 2007 e il 2013, da attuare in maniera integrata. Tale Piano di comunicazione integrato è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 588 del 5 marzo 2008. Il Piano identifica un unico obiettivo generale comune ai due programmi, che è quello di *migliorare la percezione dell'Unione europea e delle sue istituzioni nonché del valore aggiunto comunitario, facendone conoscere e comprendere le realizzazioni nel territorio regionale* e stabilisce obiettivi specifici a livello di singolo programma.

Attuazione del Piano di comunicazione nel 2011

Nel corso del 2011 sono stati realizzati i seguenti interventi informativi e pubblicitari:

- pubblicazione di articoli sulle maggiori testate locali, relativi sia al programma in generale, sia agli interventi avviati;
- coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività avviate nell'ambito del Programma;
- coordinamento con il Centro “Europe Direct” per la sensibilizzazione del grande pubblico e per garantire un'ampia diffusione delle informazioni relative al programma. Nel corso del 2011, inoltre, sono stati realizzati i seguenti articoli informativi sulla newsletter bimestrale ‘VdAeuropeinfo’ (disponibili all'indirizzo Internet http://www.regione.vda.it/europedirect/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le Antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici pubblici regionali, i comuni della regione ed i privati iscritti alla mailing list del Centro:
 - Les Iles di Saint-Marcel: un progetto di riqualificazione naturalistica e turistica;
 - Azioni di comunicazione per la promozione dello sviluppo economico regionale;
 - Comité de suivi;
 - Rê.V.E Grand Paradis: energie rinnovabili a servizio della mobilità;
 - Approvato un bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca;

- Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendi;
- collaborazione con l'Agenzia Ansa per la pubblicazione di articoli relativi ai progetti finanziati nell'ambito del POR FESR 2007/13. Il notiziario è volto a consolidare la crescita di attenzione della stampa e della comunità regionale nei confronti della Politica regionale di sviluppo 2007/13, con particolare riguardo, alle tematiche economico-lavorative nella regione Valle d'Aosta. In particolare, nel corso del 2011 sono stati pubblicati n. 7 articoli, disponibili all'interno della sezione "Notiziario Europa e Lavoro" (http://www.regione.vda.it/notizieansa/ansa_europa_lavoro_i.asp) del sito internet della Regione;
- comunicazione, mediante una conferenza stampa conclusiva, delle principali decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza del Programma, riunitosi in data 25 maggio 2011.;
- realizzazione di una campagna pubblicitaria comprensiva di spot e trasmissioni radio, opuscoli e dépliant, manifesti, avvisi su giornali, banner per siti internet e acquisto di spazi pubblicitari su giornali e riviste locali utilizzando un'immagine grafica specifica per ciascun Programma della Politica regionale di sviluppo 2007/13;
- realizzazione di materiale video e fotografico relativo ai progetti avviati;
- realizzazione di una pubblicazione relativa ai progetti cofinanziati dai fondi comunitari e statali, intitolata "Uno sguardo su 5 anni di progetti in Valle d'Aosta"
- realizzazione di targhe esplicative permanenti, ai sensi dell'art. 8 del reg. (CE) 1828/2006, distribuite ai beneficiari di progetti infrastrutturali finanziati dal Por Fesr;
- organizzazione, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, in data 17 gennaio 2011, del Forum partenariale;
- organizzazione, in data 1° dicembre 2011, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, dell'evento annuale dal titolo "Europa 2020 – Prospettive per la Valle d'Aosta, che ha visto la partecipazione del consigliere per la politica europea presso la Presidenza della Commissione europea, Vasco Cal, e del dirigente del Ministero dello sviluppo economico, Rossella Rusca;
- organizzazione, di concerto con le Strutture regionali responsabili, di incontri informativi rivolti al grande pubblico e ai potenziali beneficiari;
- esposizione, presso la sede dell'Autorità di gestione del Programma, della bandiera dell'Unione europea per una settimana a partire dal 9 maggio 2011;
- aggiornamento della sezione 'Europa' del sito regionale (<http://www.regione.vda.it/europa>), atto a fornire informazioni sulla nuova programmazione 2007/13;
- implementazione e costante aggiornamento, all'interno di un'apposita sezione del sito internet regionale, della lista dei beneficiari (http://www.regione.vda.it/europa/por_competitivita_regionale/programma/beneficiari_i.asp).

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 presenta, al momento dell'elaborazione del presente rapporto, un buon livello di attuazione complessivo, in quanto sono stati avviati numerosi interventi e sono in fase di definizione le modalità di avvio di ulteriori linee di intervento.

In particolare, con riferimento all'Asse I, sono state avviate tutte le attività, ad eccezione della I.a), nell'ambito della quale sono però in fase di definizione le modalità di avvio di un'azione che prevede il cofinanziamento della l.r. 84/93 (Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo). Nel 2011 è stato indetto un nuovo bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione e sono stati avviati tre ulteriori progetti: Sostegno al centro di competenza per la meccatronica, Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendio e Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca. Inoltre, è aumentato il numero di imprese coinvolte nell'attività b) Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e nell'intervento di Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi dell'attività d). Nonostante l'avvio di nuovi strumenti di finanziamento, si registra una limitata risposta da parte delle imprese e un conseguente ritardo dell'avanzamento finanziario a livello complessivo di Asse. Le cause sono principalmente due: da un lato, la crisi economica e finanziaria in corso e il relativo alto grado di incertezza dell'attuale contesto socioeconomico; dall'altro, la presenza di strumenti di sostegno/finanziamento alle imprese di tipo tradizionale, finanziati con risorse regionali e attivabili con oneri burocratici inferiori a carico del richiedente.

Nonostante tali difficoltà, gli indicatori di risultato e di realizzazione registrano un buon avanzamento in relazione ai target previsti ad inizio programmazione. In particolare, con riferimento agli indicatori di risultato, gli indicatori I.4 (Addetti alla R&S * 1.000 ab.) e I.6 (Numero di imprese attratte nei siti recuperati) hanno superato il valore obiettivo, mentre gli indicatori I.2 (Spesa in innovazione per addetto) e I.5 (Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo) risultano essere in linea con quanto previsto. Scontano ritardo, invece, gli indicatori I.1 (Investimenti indotti in milioni di € - C.I. 10) e I.3 (Nuove imprese create da spin-off di ricerca) anche se, il recente o prossimo avvio di nuovi interventi, permetterà un avanzamento degli stessi da qui al termine del periodo di programmazione.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, si rileva un buon avanzamento dell'Indicatore 2 riferito alle attività I.B e I.D che, a fronte di un valore iniziale stimato di n. 50 imprese sostenute, ad oggi ha raggiunto un valore pari a 41: di queste, sei imprese sono di recente costituzione, raggiungendo così il valore obiettivo del C.I. 8. Nell'ambito dell'attività I.C si segnalano i 12 progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca avviati (Indicatore 4 - C.I. 5), e le 110 di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica avviate, a fronte di valori stimati pari rispettivamente a 1 e 50.

Per quanto concerne l'Asse II, sono proseguiti nel corso del 2011 gli interventi finalizzati allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica, alla valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi naturali caratteristici del territorio e alla valorizzazione economica dei beni e dell'identità culturale del territorio. È stato avviato un nuovo progetto pilota relativo allo sfruttamento energetico di fonti rinnovabili denominato "Galleria delle Botteghe Artigiane" in località Autoporto. Inoltre, sono stati avviati ulteriori interventi di promozione dell'efficienza energetica riguardanti la

realizzazione della centrale termica cogenerativa e il finanziamento di audit energetici su alcuni edifici di proprietà di enti locali in alcuni comuni valdostani. A livello complessivo, l'Asse II registra un ottimo stato di avanzamento fisico e finanziario. Si riscontra, tuttavia, una problematica relativa al progetto "Realizzazione di una centrale termica cogenerativa a favore di TELCHA s.r.l. di Châtillon", in quanto l'attuale contesto economico ha causato una difficoltà, da parte di TELCHA s.r.l., ad ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione complessiva dell'opera.

Per l'Asse II, si segnala un buon avanzamento degli indicatori di risultato relativi alle attività che sono state avviate; per quanto invece riguarda l'indicatore II.4 Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24), il raggiungimento dell'obiettivo indicato nel Programma è subordinato alla realizzazione della centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore processo industriale a servizio della città di Aosta.

In relazione agli indicatori di realizzazione, si segnala il buon progresso di tutti i Core Indicator, con particolare riferimento ai C.I. 23 e C.I. 34, che hanno fatto registrare risultati pari o superiori agli obiettivi.

Per quanto riguarda l'Asse III, prosegue l'intervento relativo all'acquisizione di tratte di fibra ottica e posa delle stesse lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle acque S.p.A. Al tempo stesso, sono in corso le procedure di notifica alla Commissione europea per realizzare un programma di infrastrutturazione a banda ultralarga di tipo NGA per la copertura dell'intero territorio mediante tecnologie mobili di quarta generazione LTE (Long Term Evolution). Dopo la consegna dello studio di fattibilità, l'intervento di valorizzazione e sviluppo dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans ha avuto una sospensione nel corso del 2011 e dovrà proseguire nel 2012 con la realizzazione degli allestimenti multimediali.

L'indicatore di risultato III.1 Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda larga (C.I. 12) non registra ancora avanzamenti in quanto la relativa operazione non si è ancora conclusa: in sede di revisione del Programma, il valore obiettivo dell'indicatore sarà oggetto di ridefinizione. L'indicatore III.3, invece, ha fatto registrare un progresso nel corso degli anni, anche se dal 2010 il suo valore ha fatto registrare una leggera contrazione.

L'avanzamento degli indicatori di realizzazione collegati alle attività avviate fanno registrare valori in linea con le previsioni: nella fattispecie, il C.I. 11 ha raggiunto, sommando gli interventi dell'attività III.A e III.B, il valore obiettivo.

Relativamente all'Asse IV, infine, sono stati avviati ulteriori interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire la gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. Mediante il ricorso all'assistenza tecnica, è stato possibile, tra l'altro: aumentare le dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, attuazione e sorveglianza del Programma; effettuare ulteriori azioni di comunicazione e finanziare il servizio di valutazione *in itinere* del Programma. Inoltre, è proseguita l'implementazione dell'applicativo SISPREG.

A livello complessivo, si registra un buon progresso degli indicatori di avanzamento finanziario e di realizzazione; grazie anche alla conclusione di alcuni interventi, nel corso del 2011 si è registrato un avanzamento degli indicatori di risultato a livello sia di Asse, sia di Programma.

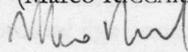
Dal momento che le risorse allocate per i progetti dell'Asse I non risultano impegnate nella loro totalità e non si prevede lo siano entro la fine della programmazione, l'Autorità di gestione ha avviato una procedura di

riprogrammazione che implicherà una modifica nell'allocazione delle risorse finanziarie, con una riduzione del valore finanziario dell'Asse I da 15 a 8 Meuro ed un corrispondente aumento dell'Asse II e dell'Asse III.

Così come già descritto nei paragrafi precedenti, nel corso dell'attuazione del Programma sono state adottate le opportune modalità di raccordo con le altre Autorità di gestione, al fine di evitare la sovrapposizione tra i diversi strumenti finanziari e con l'obiettivo di implementare le sinergie e le integrazioni tra i diversi Programmi nell'ambito della Politica regionale di sviluppo per il periodo 2007/2013.

Aosta, 31 agosto 2012

Il Dirigente
(Marco RICCARDI)



TEMATICA	Soggetto responsabile della rilevazione	Indicatore	Misura	2006	2007	2008		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
SUOLO	ARPA	Siti contaminati e bonificati (ex D.lgs. 152/06)	N. siti contaminati, in fase di bonifica	1	3	5		6	6	5						
			Ha siti contaminati, in fase di bonifica	0,1	16,2	16,3		16,31	16,3	16,2						
			N. siti contaminati, in attesa di bonifica	1	3	3		0	1	2						
			Ha siti contaminati, in attesa di bonifica	16	0,9	1,5		0	0,1	0,1						
			N. siti potenzialmente contaminati, in fase di caratterizzazione (procedimenti sino all'analisi di rischio)	14	6	11		14	13	15						
			Ha siti potenzialmente contaminati	2,9	102	119		105,7	109	112						
			Ha siti non contaminati, in fase di monitoraggio	0	1,6	1,6		0,55	0,8	0,8						
			N. siti non contaminati, in fase di monitoraggio	0	3	3		3	4	3						
BIODIVERSITA'	RAVA Servizio aree protette	Avifauna in habitat agricolo	Andamento dell'indice di popolazione degli uccelli delle aree agricole (Farmland Bird Index)	N.D.	N.D.	N.D.		155 (6% incremento medio nel periodo 2000-2009)	153	150						
	RAVA Servizio aree protette	Habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	Aree a elevato valore naturalistico (High natural value farmland)	N.D.	N.D.	N.D.		0,14092Mi di ha	0,14092Mi di ha	0,14092Mi di ha						
	RAVA Servizio aree protette	Aree natura 2000	N. aree Natura 2000 (ZPS e SIC)			30		30	30	30						
			Ha di aree Natura 2000 (ZPS e SIC)			98912		98912	98912	98912						
			Rapporto superficie Aree Natura 2000/superficie regionale			30%		0,303109793	0,303109793	0,303109793						
			n. habitat prioritari					13	13	13						
	RAVA Servizio aree protette	Aree protette	N. aree protette			11		11	11	11						
			Ha di aree protette			43267		43267	43267	43267						
			Rapporto superficie aree protette/superficie regionale			13%		13%	13%	13%						
	ACQUE	ARPA	Qualità acque superficiali e sotterranee	SECA - stato ecologico corsi d'acqua: % di classe di qualità su totale lunghezza dei corsi d'acqua censiti			non ancora disponibili			indicatore sostituito dalla normativa	indicatore sostituito dalla normativa					
				Classe di qualità elevata	14,40	17,73	5,66		14,84							
				Classe di qualità buona	72,49	67,74	79,31		74,98							
Classe di qualità sufficiente				13,12	14,54	15,03		10,17								
SEL -stato ecologico dei laghi: % di classe di qualità per i laghi censiti											non ancora disponibili	indicatore sostituito dalla normativa				
Classe di qualità 1 - elevata				35,00		15		30								
Classe di qualità 2 - buona				25,00	80,00	30		50								
Classe di qualità 3 - sufficiente				40,00	15,00	25		10								
Classe di qualità 4 - scadente					5,00	10										
Classe di qualità 5 - pessimo						20										
SCAS -stato chimico delle acque sotterranee: % di siti per classi ex D. Lgs 152/99									SCAS -stato chimico delle acque sotterranee: % di siti per classi ex D. Lgs 30/09 (in vigore dall'aprile 09)							
% punti classe 1				4,65	8,89	10,00		% punti stato "buono"	74	73	75					
% punti classe 2				55,81	60,00	50,00										
% punti classe 3				0,00	2,22	0,00										
% punti classe 4				20,93	24,44	27,50		% punti stato "scadente"	26	27	25					
% punti classe 5				18,60	4,44	12,50										
RAVA Servizio gestione demanio e risorse idriche	Cattazioni da acque sotterranee e superficiale per usi diversi (irriguo, industriale, potabile)	n. pozzi totali	467	470	473		476	479	491							
		n. pozzi per uso irriguo	250	252	254		256	256	258							
		n. pozzi per uso industriale	86	87	88		88	90	100 compresi pozzi utilizzati per riscaldamento/raffrescamento/condizionamento di ambienti e ad uso autolavaggio							
		n. pozzi per uso acqua potabile	120	120	120		121	122	122							

TEMATICA	Soggetto responsabile della rilevazione	Indicatore	Misura	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
ARIA	ARPA	Emissioni in atmosfera divise per attività: trasporti, riscaldamento, industria, gestione carburanti (solo per COVNM e benzene), totali	POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/13 - Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011 - Allegato I			555,16	477,28	516,80	467,92	458,71	non ancora disponibili				
			SO2 totali (t/anno)												
			SO2 emissioni pro-capite (kg/anno)	4,45	3,77	4,10	3,66	3,58	non ancora disponibili						
			NOx totali (t/anno)	2198,20	2123,33	2359,87	2807,01	2838,36	non ancora disponibili						
			NOx emissioni pro-capite (kg/anno)	17,61	16,59	18,73	21,95	22,13	non ancora disponibili						
			PM10 totali (t/anno)	433,98	449,68	473,73	477,11	475,43	non ancora disponibili						
			PM10 emissioni pro-capite (kg/anno)	3,48	3,6	3,76	3,73	3,71	non ancora disponibili						
			CO totali (t/anno)	6020,65	5059,98	5009,77	4836,96	4825,55	non ancora disponibili						
			CO emissioni pro-capite (kg/anno)	48,24	38,57	39,77	37,83	37,63	non ancora disponibili						
			COVNM totali (t/anno)	2592,44	2480,3	2515,50	2496,2	2477,46	non ancora disponibili						
			COVNM emissioni pro-capite (kg/anno)	20,77	19,17	19,97	19,52	19,32	non ancora disponibili						
			Benzene totale (t/anno)	24,56	18,44	18,13	25,2	24,62	non ancora disponibili						
	Benzene emissioni pro-capite (kg/anno)	0,20	0,15	0,14	0,2	0,19	non ancora disponibili								
	ARPA	Qualità dell'aria	<i>N. superamento di soglia del pm10 - P.zza Plouves</i>												
			1) Media giornaliera - 50 µg/m3 (non più di 35 gg anno)			48	14	15	9	13					
			2) Media annuale - 40 µg/m3			33	25	25	25	24					
			<i>N. superamento di soglia del NO2 - P.zza Plouves</i>												
			1) Media oraria - 200 µg/m3			5	0	54	48	0					
			2) Media annuale delle medie orarie - 40 µg/m3			38	29	36	34	31					
	ARPA	Gas climalteranti: emissioni di CO2 e CO2 equivalenti (o forse sarebbe meglio fissare subito CO equivalenti?)	<i>N. superamento di soglia del O3 - P.zza Plouves</i>												
			1) Massimo giornaliero della media mobile su 8 h consecutive - 120 µg/m3			28	32	9	10	16					
			Ton. di CO2 totali emesse totali			728461,24	681153,24	736384,78	719955,45	745969,05	non ancora disponibili				
			Ton. di CO2 - assorbimento da suoli e foreste			-95195,00	-95195,00	-95195	-95195	-95195,00	non ancora disponibili				
			Ton. di CO2 emesse da industria			111992,00	111992,00	111992	84672	84672	non ancora disponibili				
			Ton. di CO2 emesse da trasporti			307837,98	289426,80	301339,39	297333,65	299041,8	non ancora disponibili				
	ARPA	Gas climalteranti: emissioni di CO2 e CO2 equivalenti (o forse sarebbe meglio fissare subito CO equivalenti?)	Ton. di CO2 emesse da rifiuti			5519,00	6096,00	6909	7556	7556	non ancora disponibili				
			Ton. di CO2 emesse da riscaldamento			343540,74	290918,04	322118,27	328949,23	347805,1	non ancora disponibili				
	RUMORE	ARPA	<i>dBa in siti di prossimità stradale per la quantificazione del la rumorosità del traffico sul corridoio del Tunnel del Monte Bianco:</i>												
<i>Chatillon AS: % tempo diurno (06-22) con Leq > 65 dBA</i>															
<i>Chatillon AS: % tempo notturno (22-06) con Leq > 55 dBA</i>															
<i>Courmayeur - Entreves: % tempo diurno (06-22) con Leq > 65 dBA</i>															
<i>Courmayeur- Entreves: % tempo notturno (22-06) con Leq > 55 dBA</i>															
<i>dBa nel sito Aosta Ex-Cogne 2 punti vicini all'azienda Cogne:</i>															
ARPA		Livelli generali di rumorosità	<i>Aosta - Via Trottechien (4° piano): % tempo diurno (06-22) con Leq > 65 dBA</i>												
			<i>Aosta - Via Trottechien (4° piano): % tempo notturno (22-06) con Leq > 55 dBA</i>												
			<i>Charvensod: % tempo diurno (06-22) con Leq > 65 dBA</i>												
			<i>Charvensod: % tempo notturno (22-06) con Leq > 55 dBA</i>												
			<i>% di popolazione esposta al solo rumore da traffico - classi di esposizione definite dalla Dir. 2002/49/CE con riferimento agli indicatori Lden e Lnlight</i>												
			<i>Valle centrale (Chambave e Saint-Denis)</i>												
ARPA		Livelli di esposizione al rumore della popolazione	<45	64% Lden 44% Lnlight	77% Lden 70% Lnlight	15% Lden 10% Lnlight									
			45-49	64% Lden 41% Lnlight	77% Lden 11% Lnlight	15% Lden 14% Lnlight									
	50-54		64% Lden 13% Lnlight	77% Lden 17% Lnlight	15% Lden 25% Lnlight										
	55-59		30% Lden 2% Lnlight	16% Lden 2% Lnlight	23% Lden 21% Lnlight										
	60-64		5% Lden 0 Lnlight	6% Lden 0 Lnlight	20% Lden 22% Lnlight										
	65-69		1% Lden 0 Lnlight	1% Lden 0 Lnlight	19% Lden 8% Lnlight										
	70-74		0 Lden 0 Lnlight	0 Lden 0 Lnlight	19% Lden 1% Lnlight										
	>75		0 Lden 0 Lnlight	0 Lden 0 Lnlight	4% Lden 1% Lnlight										
ARPA	Classificazione acustica	% territorio regionale classificato	1,44	1,44	1,44 in corso su tutti i comuni della regione	16,28 (da dati in possesso ARPA)	69,8 (da dati in possesso ARPA)	82,8 (da dati in possesso di ARPA)							

TEMATICA	Soggetto responsabile della rilevazione	Indicatore	Misura	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015			
RADIAZIONI	ARPA	Densità impianti	Impianti/100 kmq	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)	43,2	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)		43,7	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)	38,0						
			Impianti telefonia mobile		15,5		16,2		17,7							
			Impianti radiotelevisivi		27,7		27,5		20,3							
	ARPA	Livelli di esposizione a campi elettromagnetici a radiofrequenza della popolazione	Impianti/10.000 ab.	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)	112,7	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)		112,2	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)	96,5						
			Impianti telefonia mobile		40,4		41,6		44,9							
			Impianti radiotelevisivi		72,3		70,6		51,6							
	ARPA	Potenza impianti	KW/10.000 ab.	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)	7,34	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)		6,77	non disponibile (aggiornamento ogni 2 anni)	7,2						
			Impianti telefonia mobile		2,05		2		2,5							
			Impianti radiotelevisivi		5,29		4,76		4,7							
ENERGIA	ARPA	Consumi di energia (usi finali)	TEP (ton. petrolio equivalenti)	456940,14	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile							
	ARPA	Produzione di energia da fonti rinnovabili	TEP	237702,10	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile							
RIFIUTI	RAVA Direzione ambiente	Produzione RU	Produzione di RU totale (kg/anno)	73.646.181,00	46.039.940,00	44.913.356,00		45.135.000,00	44.936.780,00	78.348.772,00						
			Produzione di RU pro-capite (kg/ab/anno) per Comunità montana	N.D.	N.D.	N.D.										
			Smaltimento in discarica di RU (kg/anno)	73.646.181,00	46.039.940,00	44.913.356,00		45.135.000,00	44.936.780,00	42.367.850,00						
		Raccolta differenziata	Totale raccolta differenziata (kg/anno)	20.913.946,00	27.560.544,00	29.790.264,00		31.042.200,00	31.556.930,00	32.752.762,00						
			% raccolta differenziata per Comunità montana	Aosta 4.864.221,00 Kg. (28,009%) - CM Mont Blanc 274.651,000 Kg. (28,152%) - CM Grand Paradis 235.471,00 Kg. (28,894%) - CM Gran Combin 64.427,00 Kg. (25,978%) - CM Mont Emilius 322.660,00 Kg. (28,027%) - CM Evançon 210.952,00 Kg. (29,805%) - CM Mont Rose 157.380,00 Kg. (37,381%) - CM Monte Cervino 283.895,00 Kg. (25,446%) - CM Walsler 55.537,00 Kg. (28,676%)	Aosta 7.461.208,00 Kg. (44,529%) - CM Mont Blanc 3.519.957,00 Kg. (36,999%) - CM Grand Paradis 2.813.761,00 Kg. (34,267%) - CM Gran Combin 955.571,00 Kg. (35,839%) - CM Mont Emilius 4.069.740,00 (34,113%) - CM Evançon 2.429.406,00 Kg. (33,322%) - CM Mont Rose 1.682.974,00 Kg. (39,095%) - CM Monte Cervino 3.936.585,00 Kg. (35,858%) - CM Walsler 683.532,00 Kg. (36,133%)	Aosta 7.323.461,00 Kg. (47,311%) - CM Mont Blanc 3.766.035,00 Kg. (39,244%) - CM Grand Paradis 3.135.243,00 Kg. (37,611%) - CM Gran Combin 1.026.048,00 Kg. (37,146%) - CM Mont Emilius 4.773.050,00 Kg. (37,671%) - CM Evançon 2.557.923,00 Kg. (34,728%) - CM Mont Rose 1.805.170,00 Kg. (40,815%) - CM Monte Cervino 4.052.486,00 Kg. (37,494%) - CM Walsler 750.844,00 Kg.										
			% rifiuti avviati al recupero	N.D.	N.D.	N.D.		N.D.	40,81%	43,60						
		Rifiuti avviati recupero/riciclaggio/smaltimento	% rifiuti avviati al riciclaggio	N.D.	N.D.	N.D.		N.D.	N.D.	N.D.						
			% avviati allo smaltimento	N.D.	N.D.	N.D.		N.D.	59,19%	56,40%						
			N. impianti	8	8	8		N.D.	1	1,00						
		Produzione rifiuti speciali e rifiuti pericolosi	tonn. rifiuti speciali	154.584,577 (solo i rifiuti derivanti da discariche di inerti)	124.661,877	N.D.		N.D.	N.D.	N.D.						
			t. rifiuti pericolosi	10.851,21	11.199,99	N.D.		N.D.	N.D.	N.D.						
		Recupero energia da rifiuti (biogas)	Tep/mc (kWh a Tep = 0,187)	580,34	761,5	704,29		1.049,32	1.384,86	1144,5 TEP/anno						
		TRASPORTI	RAVA Servizio trasporti	Utilizzo mezzi pubblici	n. abbonati	1.946.020	2.017.289	1.527.719		1.878.396	1.227.101	1.247.279				
					n. biglietti	1.590.916	1.950.305	2.233.852		2.636.012	2.835.091	2.980.999				
					km di reti	1.787	1.877	1.870		1.880	1.882	1.900				

Progetti significativi

	Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 Valle d'Aosta ASSE I- Attività c)	
	<i>Obiettivo specifico:</i> Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale <i>Obiettivo operativo:</i> Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico	
<i>Titolo progetto:</i> Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca		

Codice progetto: COM.1.C.25		
Titolo progetto: Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca		
CUP: B75E11001660006		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTI	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 416.000,00	
Stato	€ 436.800,00	
Regione	€ 187.200,00	
<i>Data inizio progetto:</i> 26/08/2011 (approvazione del bando con deliberazione della Giunta regionale) - <i>Approvazione della modulistica:</i> 28 settembre 2011 - <i>Approvazione della graduatoria dell'esito della valutazione delle idee progettuali pervenute in risposta alla prima chiamata di idee:</i> 16 dicembre 2011.		
<i>Beneficiari:</i> Organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche e organismi di diritto pubblico in partenariato con imprese		
<i>Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello:</i> Dipartimento industria, artigianato ed energia		

Il bando prevede due i tipi di intervento. Uno è dedicato specificamente alla creazione e allo sviluppo di Unità di ricerca ed è attuato con risorse provenienti dal POR FESR Competitività regionale 2007-2013, il secondo è dedicato allo sviluppo delle risorse umane ed è finanziato con risorse del POR FSE.

Con risorse FESR sono finanziati la realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminare per la creazione di Unità di ricerca e l'acquisizione di nuove attrezzature e strumentazioni scientifiche dei laboratori di ricerca, le spese del personale addetto alla ricerca e al coordinamento delle attività scientifiche e l'acquisizione dei servizi tecnici esterni a supporto della ricerca.

I progetti presentati sono selezionati secondo una procedura articolata in due fasi: la prima, di presentazione dell'idea progettuale e la seconda, per i soggetti che la superano, di elaborazione e presentazione di uno studio di fattibilità tecnica preliminare dell'Unità di ricerca.

Sono previste due chiamate di idee con scadenza 26 ottobre 2011 e 27 giugno 2012.

Nel corso del 2011 sono stati organizzati due incontri formativi con i potenziali beneficiari al fine di presentare il bando e rispondere ai quesiti e dubbi interpretativi degli interessati. Dato il notevole interesse dimostrato e alla luce di esigenze emerse nel corso dell'istruttoria seguita alla prima chiamata di idee, sono state adottate alcune modifiche al bando che, per la parte finanziata con fondi FESR, si limitano principalmente all'aumento della dotazione finanziaria.

Il bando approvato il 26 agosto del 2011 aveva una dotazione finanziaria di 1.440.000 euro di cui 1.040.000 provenienti dal POR FESR e 400.000 dal POR FSE e un importo massimo erogabile di 200.000 euro a progetto. Con deliberazione n. 538 del 16 marzo 2011 la Giunta regionale ha approvato le modifiche al bando che ora prevede risorse pari a 1.840.000 parte FESR e invariate per la parte FSE e un importo massimo erogabile di 100.000 euro a progetto fino ad un massimo di 200.000 per ciascun Programma di ricerca.

- L'intervento è coerente con i seguenti strumenti di programmazione regionale:
- Piano regionale per la ricerca e lo sviluppo;
 - Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo del territorio;
 - Documento unitario di programmazione per la politica regionale di sviluppo 2007/2013;
 - legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane";
 - legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (e s.m.i.) "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo".

	Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 Valle d'Aosta	
	ASSE II - Attività d)	
	<i>Obiettivo specifico:</i> Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici <i>Obiettivo operativo:</i> Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio e del patrimonio naturale	
	<i>Titolo progetto:</i> Valorizzazione economica aree naturali: VdA Nature Métro	

Codice progetto: COM.2.D.4		
Titolo progetto: Valorizzazione economica aree naturali: VdA Nature Métro - VIVA-Valle d'Aosta unica per natura		
CUP:	B79E10001220009	
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTI	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 920.000	Impegnato dai beneficiari al 31.12.2011: € 577.886,67 Pagato dai beneficiari al 31.12.2011: € 295.110,01
Stato	€ 966.000	
Regione	€ 414.000	
<i>Data inizio progetto:</i> 30/04/2010 (approvazione della deliberazione della Giunta regionale) - <i>Affido di azioni di promozione:</i> 2/07/2010; <i>Affido della predisposizione di uno studio di marketing:</i> 6/08/2010; <i>Approvazione della realizzazione della Newsletter telematica:</i> 12/10/2010 - <i>Approvazione immagine coordinata VIVA-Valle d'Aosta unica per natura:</i> 29/07/2011; <i>Approvazione disciplinare per volto a creare un sistema di riconoscimento e regolamentazione delle strutture ecosostenibili:</i> 26/08/2011.		
<i>Beneficiari:</i> Aree protette - Museo regionale di Scienze naturali <i>Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello:</i> Dipartimento risorse naturali e corpo forestale - Aree protette		



L'operazione, la cui conclusione è prevista entro il III trimestre del 2013, la creazione del sistema "Nature Métro". I siti interessati dal progetto sono le aree naturali protette, i siti appartenenti alla rete ecologica europea Natura 2000 e i giardini botanici alpini. L'intervento si compone delle seguenti parti:

- attività di promozione;
- creazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità;
- attività di informazione e sensibilizzazione;
- attività di coordinamento del progetto.

L'operazione è coerente con gli obiettivi individuati dall'Unione Europea nel Piano d'Azione per arrestare la perdita della biodiversità entro il 2010 e con le strategie regionali previste nel Piano di marketing strategico della Valle d'Aosta. Il progetto, inoltre, è sinergico con altri interventi avviati dal Servizio aree protette, quali:

- progetto denominato "Giroparchi", finanziato nell'ambito del PAR FAS 2007/2013;
- realizzazione di un nuovo centro visitatori del Parco naturale Mont Avic, finanziato nell'ambito del POR FESR 2007/2013;
- riqualificazione naturalistica e turistica della riserva naturale Les Iles di Saint-Marcel, finanziato nell'ambito del POR FESR 2007/2013..

	Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 Valle d'Aosta	
	ASSE II - Attività c)	
	<i>Obiettivo specifico:</i> Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici <i>Obiettivo operativo:</i> Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica <i>Azione:</i> Attività a supporto del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA)	
	<i>Titolo progetto:</i> Realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili	

Codice progetto: COM.2.C.3		
Titolo progetto: Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto Valle d'Aosta S.p.A., siti in Loc. Autoporto nel comune di Pollein		
CUP: G76D09000000009		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTI	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 318.584,00	Impegnato dal beneficiario al 31.12.2011: € 796.460,00 Pagato dal beneficiario al 31.12.2011: € 796.460,00
Stato	€ 334.513,20	
Regione	€ 143.362,80	
<i>Data inizio progetto:</i> 5 giugno 2009 (approvazione della deliberazione della Giunta regionale) - <i>Consegna della progettazione preliminare da parte di S.E.A. s.r.l.:</i> 10 agosto 2009 - <i>Consegna del progetto esecutivo da parte di S.E.A. s.r.l.:</i> 9 novembre 2009 - <i>Ultimazione e collaudo lavori:</i> 17/12/2010 - <i>Conferenza stampa, completamento e attivazione impianto di monitoraggio:</i> 15/03/2011.		
<i>Beneficiario:</i> Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. <i>Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello:</i> Pianificazione ed efficienza energetica I dati derivanti dal monitoraggio degli impianti dimostrativi sono trasmessi al COA		



L'operazione si è conclusa il 15 marzo 2011 e ha visto la sperimentazione di diversi impianti fotovoltaici con tecnologia a film sottile e microeolico. L'intervento si è composto delle seguenti parti:

- impianto fotovoltaico, installato sulla copertura dell'edificio "Direzionale";
- impianto microeolico, installato sulla copertura dell'edificio "Serpentone" e composto da 4 aerogeneratori;
- sistema di monitoraggio;
- sistema informativo per l'elaborazione dei dati derivanti dal monitoraggio e la condivisione degli stessi con il COA.

I dati relativi al monitoraggio degli impianti sono disponibili all'interno del sito istituzionale di Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.: www.leshallesdaoste.com

L'operazione è complementare e sinergica con strumenti della programmazione regionale (Piano energetico ambientale regionale e il Piano aria), politiche regionali in campo energetico, politiche comunitarie (Pacchetto clima-energia 20-20-20), nonché con altri interventi avviati nell'ambito del POR FESR 2007/2013 (Progetto pilota presso edificio di proprietà regionale Villa Cameron, Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi, Progetto pilota Rê.VE Grand Paradis-Rete dei veicoli elettrici Grand Paradis, Progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne).

	Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 Valle d'Aosta ASSE II - Attività c)	
	<i>Obiettivo specifico:</i> Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici <i>Obiettivo operativo:</i> Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica <i>Azione:</i> Attività a supporto del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA)	
	<i>Titolo progetto:</i> Progetto pilota "Rê.V.E. - Grand Paradis" Rete Veicoli Elettrici Grand Paradis	

Codice progetto: COM.2.C.33		
Titolo progetto: Progetto pilota "Rê.V.E. - Grand Paradis" Rete Veicoli Elettrici Grand Paradis		
CUP: B95F11000040009		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTI	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 340.000,00	Impegnato dai beneficiari al 31.12.2011: € 96.200,80 Pagato dai beneficiari al 31.12.2011: € 69.061,30
Stato	€ 357.000,00	
Regione	€ 153.000,00	
<i>Data inizio progetto:</i> 10 giugno 2011 (approvazione della deliberazione della Giunta regionale) - <i>Conclusione della progettazione preliminare:</i> 14 dicembre 2011		
<i>Beneficiari:</i> Fondation Grand Paradis, comuni di: Rhêmes-Notre-Dame (capofila), Rhêmes-Saint-Georges, Introd, Cogne e Valsavarenche.		
<i>Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello:</i> Pianificazione ed efficienza energetica		
I dati derivanti dal monitoraggio degli impianti dimostrativi saranno trasmessi al COA		



L'operazione, la cui conclusione è prevista entro il I semestre del 2012, si configura come la prima sperimentazione in Valle d'Aosta di una vera e propria rete di 11 pensiline fotovoltaiche, dislocate in 8 postazioni di 5 comuni della Comunità montana Grand Paradis, complete di veicoli elettrici dei quali saranno monitorati consumi ed utilizzo attraverso apposito sistema informativo di monitoraggio. L'operazione consentirà di muoversi agevolmente su distanze di pochi chilometri con una bicicletta a pedalata assistita e su distanze maggiori con un'autovettura furgonata elettrica. I veicoli saranno alimentati da energia elettrica, autoprodotta da fonte rinnovabile, il solare il fotovoltaico.

L'operazione è complementare e sinergica con strumenti della programmazione regionale (Piano energetico ambientale regionale e il Piano aria), politiche regionali in campo energetico, politiche comunitarie (Pacchetto clima-energia 20-20-20), nonché con altri interventi avviati nell'ambito del POR FESR 2007/2013 (Progetto pilota presso edificio di proprietà regionale Villa Cameron, Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi, progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto Valle d'Aosta S.p.A., siti in Loc. Autoporto nel comune di Pollein, Progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne).

Progetti a cavallo con la programmazione 2000/06

Con nota prot. n. 23138 del 14 febbraio 2011, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari ha segnalato la necessità di effettuare approfondimenti sull'ammissibilità delle spese relative ai c.d. "progetti di prima fase" nonché sui c.d. "progetti a cavallo".

Nel definire i progetti a cavallo, l'IGRUE, in base alle indicazioni fornite dalla Commissione europea, ha rimandato a quanto previsto dal paragrafo 6 della Decisione della Commissione COM(2006)3424 "Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000/2006 dei Fondi strutturali".

In considerazione di quanto sopra esposto, a differenza di quanto indicato nel Rapporto annuale al 31 dicembre 2009, non si segnalano progetti a cavallo con la programmazione 2000/06. I progetti indicati in sede di Rapporto al 31 dicembre 2009²¹, infatti, si riferivano a nuovi interventi o nuovi stralci funzionali realizzati in continuità con i progetti avviati nella precedente programmazione. Tali progetti sono stati ultimati nel corso della programmazione 2000/06 e non sono stati, pertanto, cofinanziati nell'ambito del POR FESR 2007/2013.

²¹ Prosecuzione della valorizzazione del Forte di Bard e copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto, Prosecuzione del recupero delle aree industriali *Espace Aosta e ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin e Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi.